

ANAS S.p.A.
STRUTTURA TERRITORIALE LOMBARDIA
AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA
PROCEDURA NEGOZIATA EX ART 36 COMMA 2 LETT. B DEL D.LGS. N.50/2016 E S.M.I.

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO. Tipologia e Descrizione

MIACQ024-19 (SIL MIF8424958AC19 - Codice CIG: 8055647234) Servizi invernali di sgombero neve e antigelo per le stagioni invernali 2019-2020 e 2020-2021 lungo le SS.SS. nn. 45 bis "Gardesana Occidentale" dal km 47+948 al km 106+848 e 45 ter "Gardesana Occidentale" dal km 0+400 al km 4+500.

Art. 2

PUNTI DI CONTATTO

Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Marco Angelo Bosio

Art. 3

IMPORTO DELL'APPALTO

Appalto di Servizi: L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 210.000,00 così composto: € 200.000,00 per servizi da eseguire ed € 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso. (Tutti gli importi sono compresi di oneri per la sicurezza).

Natura ed entità delle prestazioni

Servizi a corpo:	Importo € 210.000,00
------------------	----------------------

Oneri per la sicurezza:	Importo € 10.000,00
-------------------------	---------------------

Importo dell'affidamento non assoggettabile a ribasso

(oneri per la sicurezza ex D.Lgs. n.81/2008):

Le lavorazioni dedotte in appalto sono subappaltabili entro i limiti di cui all'art.105 del D.lgs. 50/2016.

Art. 4

TEMPO PREVISTO PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Durata in giorni: 730

Il contratto di appalto è oggetto di rinnovo: *NO*

Struttura Territoriale Lombardia
Via Corradino D'Ascanio, 3 - 20142 Milano T [+39] 02 826851 - F [+39] 02 82685501
Pec anas.lombardia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587



Lo sviluppo, l'articolazione e la decorrenza dei suddetti termini saranno precisati nei documenti a base di gara.

Art. 5

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Ai sensi dell'art.95 comma 4 lettere b) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo.

Art. 6

SOGGETTI CONCORRENTI: TIPOLOGIA E REQUISITI

Possono presentare istanza: tutti i soggetti di cui all'art.45 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., nel rispetto delle prescrizioni poste dagli artt.47 e 48 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i..

Requisiti di ordine generale: Gli operatori economici interessati non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui:

- ❖ all'art.80 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;
- ❖ all'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001

né in altre cause di esclusione dalla contrattazione, dalla partecipazione a gare di appalto o dalla stipula dei contratti con la Pubblica Amministrazione.

Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione

Capacità economica e finanziaria

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 dal Legale/i Rappresentante/i del/i operatore/i economico/i interessati o da parte di Procuratore/i munito degli appositi poteri, che attesti:

- a) fatturato globale, conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso, non inferiore a **€ 210.000,00**;

Capacità professionale e tecnica

Dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i. dal Legale/i Rappresentante/i del/i operatore/i economico/i interessati o da parte di Procuratore/i munito degli appositi poteri, che attesti:

- a) elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati di cui almeno 1 di importo pari almeno al 50% del valore dell'appalto di cui all'art.3;
- b) la disponibilità di mezzi ed attrezzature come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 7

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La manifestazione di interesse a partecipare alla gara in oggetto dovrà essere presentata, a pena di inammissibilità, entro le ore **12:00** del giorno **30.10.2019**.

Le dichiarazioni verranno rese dagli operatori economici in base al "Modello ANAS di Manifestazione di Interesse" allegato al presente avviso e reperibile agli indirizzi:

- <http://www.stradeanas.it/> sezione Fornitori / Bandi di gara / Avvisi
- <https://acquisti.stradeanas.it>

La documentazione richiesta dovrà, a pena di inammissibilità, pervenire via Portale Acquisti di ANAS (<https://acquisti.stradeanas.it>) secondo le modalità indicate in Allegato 2.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere **firmati digitalmente** da un legale rappresentante o da soggetto/i dotato/i di idonei poteri.

La Manifestazione d'Interesse dovrà essere corredata dal documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Art. 8

ULTERIORI INFORMAZIONI

Il presente avviso è finalizzato ad una indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e **non vincola** in alcun modo l'ANAS S.p.A. né all'espletamento della gara, né alla diramazione degli inviti, né alla successiva aggiudicazione.

Gli elaborati progettuali, lo schema di contratto e ogni altro documento relativo al presente affidamento, compreso il presente avviso ed i relativi allegati, saranno reperibili sul Portale Acquisti raggiungibile, previa registrazione e abilitazione, all'indirizzo internet <https://acquisti.stradeanas.it>.

Pertanto, gli operatori interessati dovranno provvedere alla celere **registrazione** al Portale Acquisti ANAS <https://acquisti.stradeanas.it>, **entro il termine di scadenza per la presentazione della manifestazione di interesse** di cui al precedente punto 7, secondo le modalità e prescrizioni contenute nelle Istruzioni operative allegate al presente Avviso.

Eventuali richieste di chiarimenti in ordine al presente avviso dovranno essere inviate tramite "Messaggistica" del Portale Acquisti Anas, entro le **h 12:00** del giorno **28.10.2019**.

Art. 9

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento GDPR, si informa che i dati comunicati dai Concorrenti verranno utilizzati solo per le finalità connesse all'espletamento della procedura di gara. L'informativa relativa al trattamento dei dati potrà essere visionata sul sito istituzionale ANAS al seguente indirizzo: www.stradeanas.it – sezione privacy.

Art. 10

PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato:

- sul profilo del committente all'indirizzo (URL) <http://www.stradeanas.it/> sezione Fornitori / Bandi di gara / Avvisi.
- <https://acquisti.stradeanas.it>
- Albo on line Comuni di Milano e Brescia
- Sito internet del Ministero delle Infrastrutture www.serviziocontrattipubblici.it
- Sul profilo dell'Osservatorio OO.PP. Regione Lombardia.

Il Dirigente
Avv. Giuseppe Scisci



ALLEGATI:

- Allegato 1 Manifestazione Interesse e Modello dichiarazione
- Allegato 2 Istruzioni Operative Indagine di Mercato

Versione 19.12.2018

PROCEDURA NEGOZIATA

LEGENDA:

NERO: non modificare

BLU: SERVIZI E FORNITURE

VERDE: LAVORI

ROSSO: ENTRAMBI

Modello ANAS di dichiarazione allegato alla Manifestazione di Interesse per
Indagine di Mercato

ALLEGATO N. 1

(da compilare su carta intestata dell'impresa Interessata)

Spett.le ANAS S.p.A.

Direzione

OVERO

Compartimento della Viabilità
per

Viale

CAP - Città

Il sottoscritto _____

nato a _____ () il _____

in qualità di Titolare /Legale Rappresentante /Procuratore dell'operatore economico

con sede legale (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

sedi operative (località – provincia - c.a.p. – indirizzo) _____

n. tel.: _____ PEC _____

E' interessato alla partecipazione alla procedura negoziata indicata in oggetto come:

(barrare la casella corrispondente alla forma dell'operatore economico)

- ☐ impresa singola
- ☐ capogruppo di un raggruppamento temporaneo
- ☐ mandante di un raggruppamento temporaneo
- ☐ consorzio o GEIE
- ☐ consorziata

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

(I soggetti interessati a partecipare sotto forma di RTI /Consorzio /GEIE dovranno rilasciare autonoma dichiarazione, rispetto i requisiti posseduti, tramite il presente formulario)

DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

Requisiti generali

- di non rientrare in nessuna delle seguenti cause di esclusione di cui:
 - all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.;
 - all'art. 53 co 16-ter del D.Lgs 165/2001

Per appalti di servizi e forniture

- Capacità economica e finanziaria

(Compilare in base ai requisiti richiesti nell'“Avviso di Indagine di Mercato”)

- di aver conseguito un fatturato globale conseguito negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso di indagine di mercato NON INFERIORE a € **210.000,00**;
- di possedere adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali (*valutare per incarichi professionali*);
- che il rapporto tra passività e attività dell'impresa risulta essere pari a%;
-
-

- Capacità professionale e tecnica

(Compilare in base ai requisiti richiesti nell'“Avviso di Indagine di Mercato”)

- l'elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati *di cui almeno 1 di importo pari almeno al 50% del valore dell'appalto di cui all'art. 3 (valutare il valore della percentuale per singolo appalto;*
- di essere in possesso di (*descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa*);
- *[eventuale]* di disporre almeno di (*indicazione dei titoli di studio e professionali del prestatore di servizi o dell'imprenditore o dei dirigenti dell'impresa*);
- l'organico medio annuo risulta essere pari a n..... risorse;
-
-

Per appalti di lavori

- Capacità professionale e tecnica

(Compilare in base ai requisiti richiesti nell'“Avviso di Indagine di Mercato”)

[in caso di appalto di importo pari o superiore a € 150.000,00]

- di possedere e di allegare alla “Manifestazione di interesse per Indagine di Mercato” di cui trattasi la propria attestazione di qualificazione in corso di validità (Allegato 2), adeguata per

categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, per le attività di costruzione;

[in caso di appalto di importo inferiore a € 150.000,00]

- [eventuale possesso SOA] di possedere e di allegare alla "Manifestazione di interesse per Indagine di Mercato" di cui trattasi la propria attestazione di qualificazione in corso di validità, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare rilasciata da una S.O.A. appositamente autorizzata, per le attività di costruzione

Overo

- di possedere i requisiti minimi di carattere economico e tecnico previsti dall'art. 90 comma 1 del DPR n. 207/2010, indispensabili per la partecipazione alla gara ed in particolare:
 - di aver eseguito direttamente lavori analoghi, nel quinquennio antecedente la data del presente avviso di indagine di mercato, di importo pari a €.....; la dichiarazione deve altresì contenere (i) una breve descrizione dei lavori, tale da poter valutare l'attinenza all'oggetto dell'appalto, (ii) l'indicazione del committente; (iii) l'esatto importo dei contratti relativi ai lavori analoghi eseguiti. Per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di cinque anni, il suddetto requisito deve essere rapportato al periodo di effettiva attività;
 - di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente pari a% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso di indagine di mercato;
 - di possedere adeguata attrezzatura tecnica e, segnatamente.....;

Firma del/i titolare/i, legale/i rappresentante/i
istitutore/i, procuratore/i

*(Sottoscrizione non autenticata, ma corredata da copia
fotostatica del documento di identità del firmatario (art.38 co.3
del D.P.R. n.445/2000) e timbro dell'operatore economico)¹*

¹ Il procuratore allegnerà documento comprovante idonei poteri rappresentativi.

INDAGINE DI MERCATO - PROCEDURA TELEMATICA
ISTRUZIONI PER LA REGISTRAZIONE AL PORTALE ACQUISTI ANAS
UTILIZZO DELLA FIRMA DIGITALE

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE

Per perfezionare la registrazione al Portale Acquisti di ANAS (di seguito anche solo "Portale"), è necessario accedere al sito <https://acquisti.stradeanas.it> e seguire le indicazioni opportunamente indicate alla sezione "AREA FORNITORE/ REGISTRAZIONE DOCUMENTI".

In caso di R.T.I./Consorzi di Imprese/G.E.I.E. la registrazione al Portale Acquisti ANAS, l'inserimento e la trasmissione telematica della documentazione richiesta, dovrà essere effettuato dal Consorzio, nel caso di Consorzi o dall'Impresa mandataria, nel caso di R.T.I. /G.E.I.E.

La registrazione dovrà avvenire entro il termine di presentazione della Manifestazione di Interesse indicato all'art. 7 dell'Avviso di Indagine di Mercato. Oltre tale data la registrazione non potrà essere garantita. Si precisa che la registrazione è condizione necessaria per la partecipazione alla procedura ed è a titolo gratuito. È necessario che i concorrenti siano in possesso di una dotazione informatica minima, indicata nella sezione del Portale denominata "Verifica la configurazione HW e SW", accessibile dalla home page del Portale all'indirizzo <https://acquisti.stradeanas.it>.

FIRMA DIGITALE

Al fine di garantire l'autenticità e l'integrità di tutti i documenti richiesti, nonché di perfezionare l'Offerta online, il legale rappresentante dell'azienda concorrente dovrà dotarsi preventivamente di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'AgID - ex DigitPA (previsto dall'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 82/05) generato mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art 38 comma 2 del D.P.R. 445/00 e dall'art. 65 del D.Lgs. 82/05 e s.m.i. e dal D.P.C.M. 30 marzo 2009 (G.U. 6/6/2009 n. 129).

Sono ammessi certificati di firma digitale rilasciati da:

- Certificatori operanti in base ad una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dalla Direttiva 1999/93/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio "relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche".
- Certificatori stabiliti in uno Stato non facente parte dell'Unione Europea quando ricorre una delle condizioni indicate al comma 4 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005.

Tale certificato di firma digitale dovrà essere utilizzato per sottoscrivere tutta la documentazione richiesta nella documentazione di gara.

Si precisa che i soli formati di firme digitali accettati sono CADES e PADES.

Non è consentito firmare digitalmente una cartella compressa (es. .zip) contenente una o più documenti privi di firma digitale (laddove richiesta).



Le manifestazioni di interesse positivamente selezionate riceveranno Richiesta di Offerta (RDO) per l'affidamento oggetto dell'indagine di mercato, direttamente tramite Portale Acquisti

I concorrenti potranno contattare il **numero 02-266002642** e richiedere l'assistenza dell'operatore dedicato ANAS per informazioni e supporto nell'utilizzo del Portale.



ANAS S.p.A
SEGCT TNO



020637832500
Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Direzione / Coordinamento Territoriale _____
/ Area Compartimentale _____

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Norme Tecniche per l'esecuzione del contratto
Parte 2

IT.MO.05.50 - Rev. 2.0

Operazioni invernali

Redatto da:

Il Capo Centro
ing. Gianluca Bilotti

Visto: Il Responsabile del Procedimento
ing. Marco Bosio

Attività	Funzione Responsabile	Firma
Redazione	Direzione Operation e Coordinamento Territoriale	
Verifica	Direzione Ingegneria e Verifiche	
Approvazione	Presidente	

Modifiche		
Vers.Rev.	Descrizione	Data
1.0	Prima emissione	feb. 2018
2.0	Seconda emissione	Mag. 2019

Indice

1	DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE	4
2	RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DISSERVIZI	11
3	ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO - PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO - SANZIONI	11
4	MEZZI D'OPERA E MACCHINARI	14
4.1	MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALL'APPALTATORE	15
4.2	MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANAS (EVENTUALI)	19
5	IDENTIFICAZIONE DELLE MACCHINE OPERATICI	22
6	QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	22
7	DISCIPLINA DELLA TUTELA AMBIENTALE	25

1 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE

L'appalto prestazionale del presente servizio di manutenzione invernale sgombraneve ed anti-ghiaccio è finalizzato a garantire la percorribilità e/o il ripristino della circolazione del traffico in sicurezza, anche attraverso interventi a carattere di urgenza, sulla rete stradale gestita da ANAS relativamente alle seguenti strade di competenza dell'Area Compartimentale Lombardia:

S.S. n.45 bis "Gardesana Occidentale" dal km 47+948 al km 106+848

S.S. n.45 ter "Gardesana Occidentale" dal km 0+000 al km 4+500

Centro Manutentorio "A" - Nucleo "C" -

ANAS si riserva comunque il diritto di variare l'entità delle quantità previste in più o in meno a seguito di variazioni della lunghezza dei vari tronchi stradali dovuti a statizzazioni, aperture al traffico di nuove tratte e cessioni di strade. L'Amministrazione appaltante per proprie esigenze tecniche, organizzative ed eccezionali, ha comunque facoltà di far eseguire in parte o nella sua totalità il presente appalto lungo le strade di competenza della Società, senza che per questo l'Appaltatore abbia diritto a maggiori compensi.

Il servizio prevede le seguenti attività:

- Sgombraneve: rimozione del manto nevoso, di residui fangosi e di formazioni di ghiaccio dal piano viabile, dai margini delle carreggiate delimitate da barriere (new jersey e/o guard rail), dalle pertinenze, dalle aree di sosta e dalle aree di accesso, su ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita);
- Trattamento antigelo: spargimento, preventivo o di abbattimento, di sali e/o miscele antigelo, nei termini e secondo le specifiche indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, al fine di prevenire la formazione di ghiaccio sul piano viabile, sulle pertinenze, in corrispondenza delle aree di accesso e nelle aree di sosta, sui ponti e viadotti, in corrispondenza delle gallerie (entrata e uscita) e delle bretelle di svincolo, ovvero di favorire lo scioglimento della coltre nevosa durante le attività di sgombraneve dopo il passaggio dei mezzi spartineve;
- Pronto intervento: esecuzione di sgombraneve e trattamento antigelo attraverso la disponibilità di squadre abilitate a interventi a carattere di urgenza da svolgersi a chiamata;
- Abbattimento di alberature stradali pericolose e relativo smaltimento del materiale di risulta, rimozione delle essenze danneggiate da precipitazioni nevose, previo taglio dei rami con imbracatura e successivo depezzamento a terra dei rami stessi;
- Fornitura, ad integrazione, e posa in opera, con relativa rimozione alla fine della stagione invernale, di paline da neve;
- Pulizia dei piani viabili alla fine di ogni stagione invernale e/o quando se ne ravvisi la necessità;

- Pulizia della segnaletica verticale e marginale quando se ne ravvisi la necessità;
- Ripristino ed allineamento della segnaletica verticale e marginale (in particolare segnalimiti e cippi) eventualmente danneggiata dalle operazioni di sgombroneve;
- Ripristino delle barriere stradali eventualmente danneggiate dalle operazioni di sgombroneve.

Il servizio è comprensivo di sorveglianza, assistenza al transito, trattamento preventivo anti-ghiaccio, approvvigionamento del sale NaCl (salgemma o equivalente) in granuli "asciutto" e di graniglia nelle quantità necessarie all'espletamento del servizio. Qualora l'Appaltatore, in condizioni di eccezionalità, dovesse ricorrere ad ulteriori approvvigionamenti di sale di proprietà di ANAS, questo, salvo disponibilità, verrà pagato dall'Appaltatore secondo le voci di elenco prezzi in vigore di ANAS.

L'Appaltatore dovrà rendere disponibili idonei depositi/piazzali per lo stoccaggio dei cloruri e per il ricovero dei mezzi d'opera lungo i tronchi stradali di competenza ed ubicati a distanza non superiore a km. 5,00 da ciascuno dei tronchi di strada indicati nel presente articolo, lungo i quali dovrà svolgersi il servizio, al fine di garantire l'effettiva operatività dei mezzi impiegati, in ogni condizione atmosferica e di transitabilità delle strade.

Per lo stoccaggio dei cloruri e delle graniglie l'ANAS può mettere a disposizione dell'aggiudicatario del servizio i seguenti depositi/piazzali (vedi apposito elaborato allegato ...)

S.S. n.45 bis	Piazzale Casa Cantoniera di Roè Volciano al Km 66+800
S.S. n.45 bis	Piazzale Casa Cantoniera di Gargnano al Km 81+953 (Bogliaco)

Detti depositi o piazzali dovranno essere preventivamente indicati dall'Appaltatore nella fase di offerta e saranno oggetto di specifica verifica in sopralluogo durante le operazioni di consegna del servizio con apposito verbale.

Sarà onere dell'Appaltatore, qualora intenda usufruire di detti depositi/piazzali, provvedere all'esecuzione degli eventuali interventi di adeguamento degli stessi alle disposizioni dettate in materia dalle Aziende A.S.L. competenti per territorio, concordati con la D.E.C..

Quanto sopra non esime l'Appaltatore dall'avere comunque la disponibilità dei necessari depositi e/o piazzali per lo stoccaggio di cloruri e delle graniglie e per il ricovero degli automezzi da impiegare nel servizio, non potendo la medesima accampare alcuna pretesa nel caso venisse meno la disponibilità dei suddetti depositi/piazzali ANAS nel corso dei servizi in oggetto o per ridotta capacità ricettiva degli stessi depositi.

Fermo restando la responsabilità dell'Appaltatore che deve garantire in ogni momento l'agibilità della strada e la sicurezza della circolazione stradale e tenuto conto della variabilità dei dosaggi dei fondenti in funzione di vari parametri atmosferici e ambientali (altitudine, pressione atmosferica, umidità, temperatura, intensità delle precipitazioni,...), che dovranno comunque essere va-

lutati e considerati da parte dell'Appaltatore durante l'espletamento del servizio, si riportano qui di seguito alcuni quantitativi indicativi di sale NaCl, salgemma o equivalente di pari composizione chimica, che potranno essere sparsi sul piano viabile, distinti in funzione della temperatura atmosferica:

- intervallo temperatura (+2°/-5° gradi centigradi): dosaggio fondenti : 7-15 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile , da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause;
- intervallo temperatura (-5/-12° gradi centigradi): dosaggio fondenti 15-20 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile, da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause. L'Appaltatore potrà proporre l'utilizzo di CaCl₂, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e ambientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C.;
- per temperatura oltre -12° gradi centigradi: dosaggio fondenti 20-30 grammi/mq per trattamento preventivo del piano viabile con temperatura esterna inferiore a -12° gradi centigradi da ripetersi anche più volte nell'arco della giornata, sull'intero sviluppo della rete stradale, in zone limitate e/o localizzate della stessa rete o della piattaforma stradale al fine di evitare formazione di ghiaccio per congelamento dell'umidità esistente, per fenomeni di scioglimento dei muretti di neve prodotti ai lati della strada o da altre possibili cause. Il trattamento sarà eventualmente attuato o integrato con lo spargimento di ghiaino eventualmente premiscelato con soluzione di NaCl o misto laddove l'Appaltatore proponga l'utilizzo di CaCl₂, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e ambientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C. per l'impiego;
- Per nevicata in corso spargimento di almeno 30 grammi/mq di NaCl per trattamento del piano viabile da ripetersi anche più volte nell'arco dell'evento. Il trattamento sarà eventualmente attuato o integrato con lo spargimento di sabbia e/o graniglia eventualmente premiscelate con NaCl. L'Appaltatore potrà proporre l'utilizzo di CaCl₂, puro o miscelato con NaCl, eventualmente integrato con sabbia e/o graniglia, in funzione delle temperature e delle condizioni complessive della strada e degli altri parametri atmosferici e ambientali, da sottoporre all'autorizzazione della D.E.C. per l'impiego.

L'utilizzo della sabbia mescolata a graniglia, è subordinato all'autorizzazione, anche per le vie brevi e successivamente ratificata per iscritto, da parte della D.E.C. per ciascun materiale e per ciascun intervento.

Dovrà essere garantita l'asportazione completa della neve per l'intera larghezza della carreggiata stradale, eventualmente anche con l'ausilio di macchina fresaneve.

Obblighi dell'Appaltatore:

- È fatto obbligo all'Appaltatore di nominare un Direttore Tecnico che assuma la direzione di tutte le operazioni oggetto del presente appalto. Il Direttore Tecnico può nominare uno o più coordinatori per la gestione delle attività operative.
- L'Appaltatore dovrà predisporre un servizio continuo di sorveglianza della strada per effettuare tempestivamente la partenza per il servizio sgombraneve od antighiaccio in caso di necessità, di propria iniziativa o anche a seguito di chiamata da parte del personale ANAS o delle Forze dell'Ordine.
- Prima di dare inizio ad ogni intervento, l'Appaltatore avrà comunque l'obbligo di prendere contatti con il personale dell'ANAS che dovrà pertanto essere sempre informato del servizio da svolgere (personale reperibile, personale di esercizio, S.O.C.- S.O.N. ANAS) secondo quanto sarà previsto nel verbale di consegna dei servizi.
- Indipendentemente dal verificarsi di condizioni meteorologiche sfavorevoli (precipitazioni nevose e/o gelate) e in considerazione della necessità di mantenere elevato il livello di servizio e ridurre il rischio di sinistri sulla rete stradale gestita da ANAS, deve essere garantita la disponibilità di mezzi e uomini per fronteggiare tempestivamente situazioni di emergenza e/o impreviste.
- Il servizio dovrà essere svolto con modalità operative idonee e tali da garantire il transito in condizioni di sicurezza e di ripristinarlo, in caso di interruzione, il più rapidamente possibile.
- L'Appaltatore dovrà costantemente verificare e ispezionare la strada ed i pendii a monte al fine di prevenire il pericolo di slavine e, qualora ravvisasse il pericolo di slavine o di massi o in caso di tempeste di neve o di qualsiasi altra condizione di pericolo o di pregiudizio alla sicurezza della circolazione, dovrà darne immediata comunicazione telefonica e a mezzo fax alla S.O.C. (Sala Operativa Compartimentale) secondo le modalità definite dal D.E.C.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di tenersi sempre aggiornato circa le condizioni climatiche previste all'interno della zona di competenza e ad attivare, di conseguenza, le azioni che riterrà più opportune al fine del mantenimento della sicurezza della circolazione. Il servizio di sgombero neve e trattamento preventivo lungo le strade, oggetto del presente appalto, dovrà essere garantito 24 ore su 24, anche nei giorni festivi, ogni qualvolta le condizioni meteorologiche lo richiedano, per garantire in ogni momento la continuità della circolazione stradale in condizioni di sicurezza.

- Nei casi di necessità l'Appaltatore sarà tenuto ad intervenire, di propria iniziativa o anche a seguito di chiamata da parte del personale ANAS nei giorni lavorativi, prefestivi, festivi, di giorno o di notte, anche per eliminare pericoli, per provvedere alla loro segnalazione, per eseguire piccole opere di primo intervento (ad esempio rimozione di crostoni di ghiaccio dal piano viabile, rimozione di ghiaccio pericolante dalle pareti rocciose, apposizione di segnaletica in caso di slavine, ecc.).
- Il servizio verrà eseguito curando di non arrecare danni alla strada, alle sue pertinenze e alle proprietà private. In particolare, per quanto riguarda lo sgombero neve, si prescrive che la neve dovrà essere spazzata per una larghezza pari a quella massima consentita dalla carreggiata stradale e comunque per una larghezza non inferiore a m. 2,50 per ogni passata.
- Durante il servizio dovranno essere a bordo dei mezzi operatori muniti di patente idonea per l'utilizzo degli stessi. Sui mezzi potrà prendere posto il Personale di ANAS addetto al controllo.
- L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare, durante le nevicate di media/lunga durata, la sostituzione degli autisti, in modo da garantire la continuità del servizio ed i tempi di lavoro e di riposo del personale.

Nel caso di nevicate con scarsa precipitazione, meno di 3 cm, il manto nevoso dovrà essere trattato con quantità di cloruri, puri e/o miscelati tra loro e con inerti, sufficienti a rendere agevole il transito e a sciogliere, nel più breve tempo possibile, lo strato di neve depositatosi sul piano viabile. Qualora si vengano a formare croste di ghiaccio o di neve compressa a causa di imperfezioni della sagoma stradale, tali croste verranno eliminate con lo spargimento di inerti miscelati a cloruri a seconda della temperatura e della quota s.l.m..I servizi saranno sospesi solo ed esclusivamente quando le condizioni di transitabilità risulteranno normali; di massima ciò avverrà quando il piano viabile sia condotto "al nero".

Il servizio dovrà essere prolungato per favorire la sicurezza della circolazione prevedendo:

1. allargamenti della carreggiata;
2. allargamenti in corrispondenza degli incroci stradali tradizionali, delle rotatorie e delle opere d'arte (ponti);
3. riduzione dei cumuli di neve sul margine, che impediscano le condizioni di visibilità minime.

Con riferimento alle attività di "trattamento antigelo" e ai fini della garanzia della regolarità del traffico e della minimizzazione dei disagi per l'utenza, tutte le attività devono, per quanto possibile, essere effettuate con modalità e tempi tali da provocare il minor intralcio possibile alla circolazione.

Al termine della stagione invernale, ovvero quanto se ne ravvisi la necessità, l'Appaltatore dovrà provvedere senza alcun onere aggiuntivo, alla spazzolatura della sede stradale da sabbione e/o graniglia (incluse le relative pertinenze: cunette, arginelli, banchettoni ed il relativo smaltimento a discarica autorizzata nonché la documentazione relativa allo smaltimento effettuato) per gli interi tronchi di strada oggetto del Contratto, al fine di garantire la sicurezza della strada. Ad avvenuta esecuzione delle operazioni di spazzolatura la sede stradale e le relative pertinenze dovranno essere perfettamente pulite, sgombre da ogni detrito. L'Appaltatore dovrà prontamente provvedere a sua cura e spese al raddrizzamento dei segnalimiti, della segnaletica verticale, alla sostituzione degli stessi nel caso di danneggiamento causato durante lo svolgimento delle attività del servizio ed alla pulizia della segnaletica verticale di pericolo e di prescrizione, in caso di insufficiente visibilità a seguito di caduta neve e/o formazione di ghiaccio.

Per tutte le categorie di servizi e quindi anche per quelle che non si trovano descritte nel presente Capitolato Speciale, per le quali non siano state prescritte speciali norme, l'Appaltatore dovrà seguire i migliori procedimenti dettati dalla tecnica, ed attenersi agli ordini che all'uopo impartirà la D.E.C.

In caso di ritardo dell'inizio degli interventi, nella fornitura dei mezzi d'opera e nella consegna e spargimento dei materiali antighiaccio, al fine di garantire la sicurezza della circolazione, la D.E.C. potrà provvedere direttamente o a mezzo di altre Ditte e verranno addebitate all'Appaltatore le maggiori spese, oltre all'applicazione delle penali previste all' Art. 3 del presente Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche.

Durante l'esecuzione di qualsiasi intervento che forma oggetto del presente Capitolato è assolutamente vietato all'Appaltatore ricorrere all'impiego di mano d'opera dell'ANAS.

Entro 24 ore dal termine di ogni intervento l'Appaltatore dovrà trasmettere alla D.E.C., a mezzo fax o email, un prospetto riepilogativo dell'intervento stesso, compilato con indicazione del tipo di servizio eseguito, del tratto di strada interessato, del personale, mezzi e materiali impiegati e degli orari di inizio e fine.

Un fac-simile di tale prospetto sarà fornito dalla D.E.C. all'atto della consegna della prestazione di servizi in questione.

L'Appaltatore dovrà fornire idonea documentazione video/fotografica geo-referenziata e con indicazione di data ed ora, nel rispetto della normativa di tutela della privacy vigente, a comprova delle attività preventive antighiaccio e di sgombero neve eseguite e della completa efficienza ed efficacia del servizio svolto in ottemperanza alle prescrizioni del presente Capitolato.

Tale documentazione probante sarà parte integrante della documentazione necessaria per la liquidazione del corrispettivo della prestazione.

2 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE PER I DISSERVIZI

Oltre a quanto previsto nella Parte Norme Generali del CSA si ribadisce espressamente che l'Appaltatore, nel periodo contrattuale dei servizi, rimane unico responsabile civile e penale verso terzi per quanto riguarda l'esecuzione del servizio sgombero neve e del servizio di prevenzione contro la formazione di ghiaccio e verglas sul piano viabile delle strade oggetto del presente appalto di servizi.

L'Appaltatore è tenuto a sollevare ANAS relativamente all'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto, dei danni a terzi (persone o cose) che dovessero essere provocati dall'insufficiente o dal mancato espletamento del servizio di manutenzione invernale (sgombero neve e trattamento preventivo antigelo) e si assume a riguardo ogni correlata responsabilità.

L'Appaltatore rimane inoltre responsabile per eventuali incidenti che dovessero essere causati dalla presenza di materiale instabile e/o inerte utilizzato per il servizio (sabbia, graniglia, brecciolino, ecc.) presente sul piano viabile, anche nei mesi successivi all'ultimazione del servizio di manutenzione invernale e fino all'eliminazione degli stessi.

3 ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO - PROGRAMMA ESECUTIVO DI INTERVENTO - SANZIONI

Il servizio di sorveglianza, l'effettuazione degli interventi di sgombero neve e dei trattamenti preventivi antigelo dovranno essere svolti nel periodo invernale indicato nel presente CSA. Il servizio di sorveglianza dovrà essere attivo in qualunque giorno, per le 24 ore giornaliere, compresi feriali, prefestivi e festivi e gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità specificate nel presente CSA.

L'Appaltatore è tenuto a sviluppare il servizio di sorveglianza, di trattamento antigelo e sgombero della neve, in maniera tale da garantire la sicurezza della circolazione in ogni condizione climatica, nel modo che riterrà più efficace ed efficiente, fermo restando le eventuali diverse disposizioni che saranno impartite a proprio insindacabile giudizio dalla D.E.C..

L'Appaltatore, entro 5 giorni dall'emissione del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" è tenuto a predisporre e a consegnare ad ANAS il programma di esecuzione del servizio di sgombero neve e del trattamento preventivo, tenendo conto sia dell'organizzazione, dei mezzi, e della rete stradale oggetto dell'appalto. In particolare dovrà essere presentato, in modo schematico e completo, il proprio programma del servizio che dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

1. suddivisione in sottozona della rete stradale oggetto del servizio con indicazione dei mezzi (numero e tipologia assegnati) e ubicazione dei depositi materiale antigelo;
2. indicazione dei punti di ricovero dei mezzi utilizzati;
3. indicazione dei punti di sorveglianza nel territorio all'interno della zona;
4. descrizione delle modalità di espletamento del servizio (antigelo e sgombero neve) con in-

dicazione delle modalità di attivazione, dei punti di partenza di ogni singolo mezzo, dei rispettivi percorsi operativi e dei tempi di intervento.

Il predetto programma sarà sottoposto all'approvazione della D.E.C. Il programma nell'arco del periodo contrattuale potrà subire variazioni per iniziativa dell'Appaltatore che in ogni caso dovranno essere tempestivamente sottoposte alla D.E.C. per l'approvazione.

Prima dell'inizio della stagione invernale il DEC effettua una verifica in contraddittorio con l'Appaltatore sulla idoneità quantitativa e qualitativa dei sali stoccati nei siti di deposito. Analogo controllo, ad insindacabile giudizio del DEC, potrà essere svolto durante il periodo invernale.

L'ANAS si riserva in ogni modo il diritto di ordinare, anche verbalmente (e comunque mediante ordini di servizio entro la successiva giornata lavorativa), l'esecuzione di trattamenti preventivi, il passaggio di sgombero neve con lame e/o spargimento di inerti miscelati con cloruri, addizionali a quanto già effettuato o previsto dall'Appaltatore, di disporre l'ordine d'esecuzione dei servizi nel modo che riterrà più opportuno e di stabilire l'ordine di priorità dell'esecuzione dei servizi in base all'elenco delle strade oggetto dell'Appalto, il tutto senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi al di fuori del prestabilito compenso contrattuale a corpo.

L'Appaltatore è tenuto ad indicare all'Amministrazione appaltante i seguenti recapiti, che dovranno essere costantemente funzionanti durante tutto il servizio di manutenzione invernale:

- recapito telefonico aziendale con telefonica ricezione in voce o fax;
- recapito telefax aziendale;
- recapito telefonico cellulare GSM e nominativo del coordinatore del servizio di manutenzione invernale, dei responsabili rispettivamente del trattamento antigelo, del servizio di sgombero neve e del servizio di sorveglianza.

L'Appaltatore dovrà garantire la piena reperibilità (24H) del personale operativo, del Direttore Tecnico e dei coordinatori.

L'Appaltatore resta l'unico responsabile della corretta esecuzione dei servizi, secondo i criteri e le prescrizioni del presente CSA.

Sarà facoltà della D.E.C. verificare la disponibilità dei mezzi e degli uomini necessari all'espletamento del servizio anche attraverso chiamate di allarme simulate effettuate in numero, nei giorni e negli orari definiti ad insindacabile giudizio della D.E.C.. Della simulazione sarà redatto apposito verbale di constatazione.

In caso di mancata operatività o inefficienza del servizio si provvederà con l'applicazione delle sanzioni di seguito riportate.

SANZIONI

- a) In caso di mancata operatività dei mezzi e/o mancato intervento, in situazioni di allerta meteo o anche a seguito di chiamata di intervento simulata, sarà applicata la sanzione di € 1.500 (euro millecinquecento) per ogni mezzo riscontrato non operativo. Per mancata operatività si intende il mancato funzionamento di un mezzo o la mancata presenza delle maestranze necessarie alla sua conduzione.
- b) In caso di ritardato o insufficiente intervento nell'esecuzione del servizio sgombroneve e dei trattamenti preventivi antigelo, verrà applicata una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni km di strada non agibile o sul quale siano stati riscontrati problemi per la circolazione.
- c) Nel caso in cui l'ordine di effettuare gli interventi venisse impartito dal personale dell'ANAS per iscritto o a mezzo telefonico e/o via fax o e-mail, l'Appaltatore avrà l'obbligo di intervenire con la massima urgenza e comunque non oltre il termine di trenta minuti dall'ordine stesso, restando inteso, a tale proposito, che in caso di ritardato intervento verrà applicata una penale di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni macchina operatrice di cui all'art. 4 del presente Capitolato Speciale di Appalto – Norme Tecniche e per ogni ora di ritardo o frazione.
- d) In condizioni meteo ordinarie, nel caso in cui i mezzi di cui all'art. 4.1 non fossero trovati disponibili ed operativi presso i siti indicati nel piano e/o non completi delle attrezzature e degli allestimenti previsti, il D.E.C. provvederà, per ogni automezzo riscontrato non attrezzato, allestito e/o non disponibile/operativo, all'applicazione della penale di € 500,00 (Euro cinquecento,00) per i primi 7 giorni e di € 100,00 (Euro cento/00) per ogni giorno successivo ai primi sette. Decorso il termine di 14 giorni, la non ottemperanza sarà considerata grave inadempimento alle obbligazioni di contratto.
- e) In caso di mancato o inefficace intervento per la rimozione di crostoni di ghiaccio dal piano viabile, la rimozione di ghiaccio pericolante dalle pareti rocciose, dalle volte delle gallerie, dai muri di controripa, dall'intradosso dei sottopassi, dei ponti e dei viadotti, l'apposizione di segnaletica in caso di slavine, per la rimozione della neve dagli alberi aggettanti, e per la rimozione di rami/tronchi/alberi pericolanti o spezzati dalla neve, viene applicata una sanzione di € 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni ora di ritardo dalla constatazione della necessità di intervento sino al ripristino delle condizioni di sicurezza.
- f) Durante i periodi di svolgimento del servizio di trattamento preventivo antighiaccio e sgombroneve, il sistema GPS rileverà, la posizione e le attività dei veicoli operativi impegnati negli interventi lungo le strade oggetto dell'appalto. L'Appaltatore deve garantire il funzionamento degli apparati per tutta la durata del contratto; l'eventuale malfunzionamento dovrà essere tempestivamente segnalato al DEC e l'Appaltatore dovrà provvedere alla immediata riparazione/sostituzione dell'apparato. Il DEC potrà, in caso di perdurare del malfunziona-

mento del dispositivo oltre 2 gg., applicare in sede di pagamento del corrispettivo, una detrazione pari ad €/giorno 100,00 (euro cento/00) per ogni mezzo per il quale sussiste il malfunzionamento.

In caso di mancata esecuzione delle videoriprese durante l'espletamento del servizio verrà applicata una sanzione di € 300,00 (euro trecento/00) per ogni mezzo e per ogni giorno (o frazione) di intervento non documentato.

- g) In caso di mancata spazzolatura del piano viabile di cui all'art. 1 si applicherà una sanzione di € 30,00 (Euro trenta/00) per ogni chilometro e per ogni lato di strada non pulita.
- h) In caso di mancata pulizia della segnaletica verticale e marginale a seguito dei servizi espletati verrà applicata una penalità pari ai costi di ripristino.
- i) In caso di mancato ripristino della segnaletica marginale e verticale nonché delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito dei servizi espletati verrà applicata una penalità pari ai costi di ripristino.

Il pagamento delle sanzioni non esime l'Appaltatore di eventuali maggiori danni.

Le suddette sanzioni sono cumulabili.

Saranno considerate gravi violazioni contrattuali ciascuna delle inadempienze di cui ai punti a), b), c), d), e) e f) sopra riportati.

In caso di gravi inadempienze in numero superiori a 3 (tre), che saranno contestate con apposito ordine di servizio, si procederà per "grave inadempimento alle obbligazioni di contratto" e pertanto si potrà dare corso alla procedura di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 per la risoluzione del Contratto.

Costituirà motivo di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 il mancato rispetto delle offerte migliorative formulate in fase di gara riscontrate alla consegna o durante l'espletamento del servizio.

L'applicazione delle detrazioni non esclude il diritto di rivalsa verso l'Appaltatore da parte di Anas S.p.A. per i danni causati a seguito delle inadempienze cui le penali stesse si riferiscono.

4 MEZZI D'OPERA E MACCHINARI

I servizi di manutenzione invernale della viabilità oggetto del presente appalto verranno effettuati con mezzi ed attrezzature messi a disposizione dall'Appaltatore, nella tipologia e numero indicati in sede di offerta, oltre a quelli eventualmente resi disponibili da ANAS in quantità comunque non superiore al 20% del numero totale dei mezzi richiesto dalle Norme Tecniche.

Anas si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla disponibilità dei propri mezzi dandone comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 15 giorni.

4.1 MEZZI ED ATTREZZATURE MESSI A DISPOSIZIONE DALL'APPALTATORE

Prima dell'aggiudicazione definitiva il RUP dichiarerà l'avvenuta verifica della rispondenza dei mezzi operativi di proprietà destinati al servizio rispetto a quanto dichiarato in fase di gara, mediante la verifica della documentazione del mezzo allestito con la necessaria attrezzatura (libretto di circolazione, certificato di proprietà, libretto di manutenzione, documentazione fotografica aggiornata).

Qualora la verifica dia esito negativo non si procederà all'aggiudicazione.

Alla consegna del servizio la D.E.C., qualora fosse previsto in fase di gara l'uso di mezzi a nolo, verificherà la corrispondenza delle caratteristiche tecnico funzionali dei mezzi precontrattualizzati per la fase di gara con quelli effettivamente messi a disposizione per il servizio. La D.E.C. può accettare mezzi equivalenti purché con caratteristiche tecniche non inferiori a quelli dichiarati in fase di gara e richiedere, qualora non lo fossero, la disponibilità di tali mezzi nel termine dei sette giorni successivi.

Decorso tale termine, in caso di inadempienza, ANAS potrà procedere alla risoluzione contrattuale in danno.

Il nolo di tali mezzi dovrà rispettare quanto previsto dall'art. 84 del Codice della Strada.

La DEC verificherà, all'atto della consegna dei servizi, la disponibilità ed il funzionamento di tutti i mezzi e di tutte le connesse attrezzature e migliorie offerte dall'Appaltatore in sede di gara.

I mezzi messi a disposizione dall'Appaltatore per le operazioni di manutenzione invernale, dovranno essere pronti per l'intervento con il pieno di carburante, lubrificante e scorte e dovranno inoltre essere predisposti con tutte le attrezzature pronte per l'impiego. I mezzi dovranno essere conformi a quanto stabilito dal Codice della Strada, omologati e revisionati, anche con riguardo alle luci di ingombro ed ai lampeggiatori gialli di tipo omologato da porre sul tetto della cabina, visibili da ogni parte, ed i dispositivi acustici di retromarcia.

Sui mezzi dovranno essere installati pneumatici da neve ed essere disponibili catene a maglia del tipo da montagna.

I mezzi dovranno essere, inoltre, dotati di fari ubicati in modo da ridurre al minimo la zona d'ombra durante lo sgombero della neve, evitando, nel contempo, l'abbagliamento dei veicoli.

I mezzi dovranno essere dotati degli attacchi necessari per l'applicazione di lame, vomeri e spargitori.

L'ubicazione dei mezzi per lo sgombero della neve è quella prevista nel Programma di esecuzione del contratto di cui al precedente Articolo.

Tutte le operazioni relative al carico della sabbia e del sale dai depositi e dai piazzali, sia resi disponibili dall'Appaltatore che da ANAS, sono a totale carico dell'Appaltatore medesimo.

Il numero minimo dei mezzi e delle attrezzature che l'Appaltatore deve mettere a disposizione di ANAS è pari a come specificato nella tabella seguente con l'indicazione delle caratteristiche, delle attrezzature in dotazione e dei periodi di servizio.

Automezzo attrezzato con (lama o vomero sgombraneve) e (spargisale non inferiore a 6 m³)

Periodo	Autocarro di portata compresa tra 40 e 60 q.li	Autocarro di portata compresa tra 61 e 150 q.li	Autocarro di portata superiore a 150 q.li
Dal 1 Novembre al 30 Aprile			n.6 potenza superiore a 200 CV

Automezzo attrezzato con (lama o vomero sgombraneve) e (spargisale non inferiore a 4 m³)

Periodo	Autocarro di portata compresa tra 40 e 60 q.li	Autocarro di portata compresa tra 61 e 150 q.li	Autocarro di portata superiore a 150 q.li
Dal 1 Novembre al 30 Aprile		n. 4 di potenza superiore a 120 CV	

- dal 1 Novembre al 30 Aprile - n° 2 pale caricatori di potenza superiore a 100 CV (73,5 kW);
- dal 1 Novembre al 30 Aprile - n° 1 spazzolatrice stradale con portata superiore a 3,5 m³.

Tutti i dati relativi ai vari automezzi, macchine ed attrezzature (quali tipo, potenza, targa, n° di telaio, ecc.), alla loro localizzazione nei depositi o piazzali previsti risulteranno nel "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto", attestante l'inizio della prestazione di servizio.

Per assicurare un efficiente e puntuale coordinamento dei veicoli operativi, impiegati nel servizio di trattamento preventivo e sgombero neve, è fatto obbligo all'Appaltatore di dotare, a sua cura e spese, i propri mezzi di sistema satellitare "GPS" per la localizzazione dei veicoli compatibile con il sistema operativo RMT-ANAS nonché telecamera che consenta la registrazione delle attività, da utilizzare nel rispetto delle normative.

Per esigenze di continuità del sistema operativo di gestione, il dispositivo di localizzazione dovrà essere mantenuto funzionante con continuità, durante tutto il periodo invernale.

ANAS si impegna a non effettuare rilevazioni di movimento dei veicoli durante i periodi esclusi dall'operatività riferita ai servizi di trattamento antigelo e sgombero neve. In tali periodi, dovranno essere assicurati i collegamenti necessari al fine esclusivo del mantenimento funzionale delle

banche dati del sistema operativo di controllo (per esempio: la trasmissione quotidiana di una posizione geo-referenziata del veicolo).

Durante i periodi di svolgimento del servizio di trattamento preventivo antighiaccio e sgombero neve, il sistema GPS rileverà, con una frequenza minima indicata e stabilita da ANAS, la posizione e le attività dei veicoli operativi impegnati negli interventi lungo le strade oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore deve garantire il funzionamento degli apparati del sistema GPS per tutta la durata del contratto. Per eventuale malfunzionamento ANAS provvederà secondo quanto previsto all'art. 3 paragrafo *SANZIONI*.

I dati rilevati saranno trasmessi ad una centrale di controllo, nella quale, con appositi software gestionali, saranno trattati, per fornire i rapporti di sintesi giornaliera/settimanale/mensile degli atti dei singoli veicoli operativi, con riferimento alle ore di lavoro, ai chilometri percorsi e al funzionamento delle attrezzature in monitoraggio.

Sarà onere dell'Appaltatore informare, ai sensi della normativa vigente in materia di privacy, il proprio personale, della presenza, sui mezzi, di tali dispositivi, restando ANAS sollevata da qualsiasi contestazione in merito.

Sarà onere dell'Appaltatore predisporre il personale necessario alla conduzione di tutti i mezzi, compresi quelli messi a disposizione da ANAS, per tutti gli eventuali turni di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

Le generalità di tutti i conducenti così come i relativi documenti di abilitazione alla guida e di sussistenza del rapporto di lavoro con l'Appaltatore dovranno essere comunicati all'ANAS, così come quelle del servizio Direttore Tecnico e dei Coordinatori designati dall'Appaltatore.

I mezzi dovranno essere della potenza e portata minima richiesta e tipologia di trazione, comunque adeguati al tipo di servizio e dotati di pneumatici da neve, rimanendo la facoltà della D.E.C. di rifiutare quelli che a proprio insindacabile giudizio non fossero ritenuti idonei per i tratti di statale oggetto del presente appalto.

In caso di danneggiamento e/o guasto di un mezzo sgombraneve o spargisale, sia esso fornito dall'Appaltatore sia eventualmente dato in uso a questi ma di proprietà ANAS, che lo renda inservibile, qualunque sia la causa che ne abbia causato il fermo, l'Appaltatore dovrà provvedere a proprie cure e spese, a sostituirlo, fino alla completa riparazione e reintegro in servizio, con uno analogo per garantire la dotazione minima prevista e non diminuire l'efficienza e la continuità del servizio.

Qualora le lame e/o i vomeri vengano forniti dall'ANAS, saranno forniti anche i relativi attacchi; resta a carico dell'Appaltatore l'applicazione degli attacchi stessi.

L'Appaltatore dovrà controllare, prima e durante il corso del servizio, lo stato di usura dei coltelli delle lame, in ogni loro parte, sostituendoli nel caso di inadeguatezza. Del pari, dovrà essere te-

nuta a disposizione una scorta di ricambi per le rimanenti parti meccaniche, rimanendo l'Appaltatore responsabile di eventuali danni o deficienze relativi al servizio da espletare.

Le spese per i conducenti, carburanti ed i lubrificanti occorrenti al funzionamento di tutti i mezzi meccanici, ivi compresi quelli eventuali di proprietà ANAS, restano a totale carico dell'Appaltatore; saranno altresì a carico dello stesso gli oneri di ricovero dei mezzi ANAS per tutta la durata del servizio nonché le operazioni di manutenzione del mezzo (piccole riparazione, ingrassaggi, lavaggio, ecc.). Tali operazioni di manutenzione dovranno essere ricorsive e regolari e dovranno lasciare i mezzi ANAS, tra un intervento e l'altro, in condizioni di perfetta pulizia e di normale stato di funzionamento. Il personale ANAS dovrà, in qualsiasi momento essere messo nelle condizioni di verificare che tali prescrizioni vengano osservate e in caso di inosservanza informarne la D.E.C. e l'Officina Compartimentale. Resta inteso che nei casi più gravi tali inosservanze su motivato parere della D.E.C. potranno costituire motivo di proposta per l'immediata rescissione del presente contratto, da parte del Responsabile del Procedimento, senza che l'Appaltatore possa nulla pretendere a parte la corresponsione del servizio realmente eseguito decurtata delle spese relative alla risistemazione dei mezzi resasi necessaria.

Tutti i mezzi semoventi dovranno, inoltre, essere assicurati per l'impiego di macchina operatrice sgombraneve, con polizza estesa nei confronti degli operatori e nei confronti di terzi, come specificato nel Capitolato d'Appalto - Norme Generali.

Qualora, al fine di accelerare la pulizia del piano viabile stradale, venga richiesto da parte di ANAS l'utilizzo della totalità dei mezzi previsti nel presente CSA, anche durante limitate precipitazioni, l'Appaltatore è obbligato a dar luogo a quanto richiesto.

Il mancato o ritardato utilizzo di uno o più mezzi comporterà l'applicazione delle sanzioni previste all'Art. 3 del presente Capitolato Speciale d'Appalto - Norme Tecniche.

In caso del verificarsi di eventi nevosi con carattere di eccezionalità, l'Appaltatore dovrà assicurare, su esplicita richiesta della D.E.C., l'integrazione e l'immediato intervento su strada di personale e eventuali ulteriori mezzi aggiuntivi rispetto a quelli messi a disposizione da ANAS e a quelli minimi messi a disposizione dell'Appaltatore, come previsto nel presente CSA, al fine di garantire la circolazione e/o il ripristino della viabilità in sicurezza secondo i requisiti prestazionali richiesti dal contratto senza che ciò comporti maggiore corrispettivo rispetto all'importo contrattuale stabilito a corpo.

Solo in caso di formale dichiarazione di stato di calamità naturale emesso dalla Regione Competente, ANAS potrà valutare l'eventuale richiesta di compensazione per maggiori oneri subiti dall'Appaltatore.

4.2 MEZZI MESSI A DISPOSIZIONE DA ANAS (EVENTUALI)

Per l'espletamento dei servizi in oggetto ANAS rende disponibili i mezzi e le attrezzature come da tabella di seguito riportata:

TIPO	QUANTITA'	ATTREZZATURA IN DOTAZIONE
.....
.....
.....
.....
.....
Totale

ANAS, secondo le proprie esigenze operative, si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di sostituire i mezzi con altri aventi caratteristiche e attrezzature analoghe a quelle riportate nella tabella precedente così come si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dalla disponibilità dei propri mezzi dandone comunicazione all'Appaltatore con un preavviso di 15 giorni.

L'utilizzo dei mezzi messi a disposizione da ANAS potrà avvenire esclusivamente lungo la viabilità ANAS in gestione di cui al presente appalto.

L'impiego di detti mezzi da parte dell'Appaltatore lungo altra viabilità non di competenza ANAS o per utilizzi diversi da quelli del presente appalto, senza la preventiva autorizzazione della Direzione per l'esecuzione del contratto, comporterà l'automatica risoluzione contrattuale in danno dell'Appaltatore con le conseguenze previste dalla vigente normativa.

I mezzi o le attrezzature di proprietà ANAS che verranno dati in consegna all'Appaltatore per il servizio di cui al presente CSA con la sottoscrizione del "Verbale di avvio dell'esecuzione del contratto" da redigere secondo le indicazioni delle norme attualmente in vigore, dovranno essere assicurati a cura dell'Appaltatore con polizza speciale "ALL RISKS" a garanzia della restituzione del mezzo e delle attrezzature ad ANAS nonché del loro stato di conservazione e di efficienza d'uso come rilevato in contraddittorio all'atto della consegna degli stessi con copertura corrispondente al valore di acquisto di un nuovo mezzo con caratteristiche equivalenti a quelle del mezzo consegnato.

All'atto della consegna verrà redatto apposito "Verbale di presa in consegna" da parte dell'Appaltatore con indicazione delle tipologia e stato di ciascuno e con allegate foto idonee ad illustrarne le esatte condizioni.

ANAS per il tramite di suoi funzionari si riserva di compiere, a proprio insindacabile giudizio, durante l'intero periodo di esecuzione dell'appalto, visite ispettive dei mezzi/attrezzature consegnate all'Appaltatore per verificarne lo stato di manutenzione e conservazione.

In ogni caso, resta in capo all'Appaltatore la responsabilità della custodia dei mezzi e gli oneri della restituzione degli stessi nello stato originario di consegna da parte ANAS dovendo, l'Appaltatore stesso, provvedere ad ogni manutenzione ordinaria e straordinaria quando non rientrante in normale usura, (nonché alla sostituzione dei coltelli raschianti nel caso si tratti di lame, vomeri o frese ed alla sostituzione della camme nel caso si tratti di spargitori di sale e di inerti) sia durante l'esecuzione del servizio che alla sua conclusione, nonché al ripristino dei danni verificatisi allo stesso mezzo e alle relative attrezzature.

La riconsegna dei mezzi ed attrezzature ANAS, a fine servizio, avverrà in contraddittorio, mediante apposito e dettagliato verbale chiamato "Verbale di riconsegna" contenente lo stato di consistenza, di efficienza, d'uso ed eventuali danneggiamenti.

I mezzi/attrezzature ANAS dovranno essere riconsegnati in perfetto stato di manutenzione ed efficienza, anche a seguito di eventuali danni subiti dai mezzi da imputarsi a terzi.

Qualora all'atto della riconsegna siano riscontrabili danni ai mezzi od alle attrezzature, la D.E.C. provvederà ad eseguire gli interventi di riparazione presso un'officina autorizzata scelta da ANAS, addebitandone le relative spese all'Appaltatore.

Nel caso di qualsiasi tipo di sinistro avvenuto con mezzo ANAS, dovrà essere fornita comunicazione da parte dell'Appaltatore alla D.E.C. entro e non oltre le successive 24 h.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso assicurare che l'utilizzo dei mezzi avvenga da parte di operatori muniti di patente idonea per l'utilizzo degli stessi.

Lo stazionamento dei mezzi ANAS durante il periodo di loro inattività dovrà avvenire in maniera continuativa presso i luoghi di ricovero concordati con la D.E.C..

L'Appaltatore dovrà inoltre assicurare che i dispositivi di localizzazione GPS installati sui mezzi ANAS dovranno essere sempre accesi e funzionanti in modo da consentire in ogni momento la localizzazione del mezzo da parte della SOC competente.

5 IDENTIFICAZIONE DELLE MACCHINE OPERATICI

L'Appaltatore dovrà provvedere a dotare gli automezzi da impiegare come di seguito indicato:

Su entrambe le portiere della cabina dell'autocarro una targa rettangolare adesiva con pellicola rifrangente di dimensioni cm. 60 x 40 di colore bianco con la scritta in lettere nere - SERVIZI INVERNALI PER CONTO ANAS - e logo ANAS (come da schema che sarà fornito dalla D.E.C.).

I mezzi saranno inoltre dotati della segnaletica prevista dal vigente Codice della Strada.

In caso di inadempienza per i mezzi che non risulteranno attrezzati da parte dell'Appaltatore, la D.E.C. provvederà secondo quanto previsto all'art. 3 paragrafo SANZIONI lettera d.

6 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

I materiali da impiegare nelle forniture e nell'esecuzione del servizio compresi nell'appalto dovranno corrispondere, per caratteristiche, a quanto stabilito da leggi e regolamenti ufficiali vigenti in materia e dalle prescrizioni indicate nel presente CSA; in mancanza di particolari prescrizioni dovranno essere delle migliori qualità in commercio in rapporto alla funzione a cui sono destinati.

In ogni caso i materiali, prima dell'utilizzo, dovranno essere riconosciuti idonei ed accettati dalla D.E.C.. Durante l'esecuzione del servizio, la DEC può disporre l'esecuzione di prove /analisi per verificare la permanenza dei requisiti dei materiali rispetto all'accettazione.

I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché corrispondano ai requisiti di cui sopra.

Qualora la D.E.C. dovesse rifiutare una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Appaltatore dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle caratteristiche volute; i materiali rifiutati dovranno essere allontanati immediatamente dalla zona oggetto del servizio a cura e spese dello stesso Appaltatore.

Nonostante l'accettazione dei materiali da parte della D.E.C., l'Appaltatore resta totalmente responsabile della riuscita del servizio anche per quanto possa dipendere dai materiali stessi.

I materiali da impiegare nell'espletamento del servizio dovranno corrispondere ai requisiti di seguito fissati:

CLORURO DI SODIO o SALGEMMA - SUPER:

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

Titolo sul secco (NaCl) %	97,0 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Calcio (Ca) %	0.4% max
Magnesio (Mg) %	0.3% max
Solfati (SO ₄) %	0.3% max
Insolubili in acqua %	0.4% max sfuso – 0.7% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 5 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

CLORURO DI SODIO o SALGEMMA - SPECIALE:

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

Titolo sul secco (NaCl) %	98,5 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Calcio (Ca) %	0.3% max
Magnesio (Mg) %	0.3% max
Solfati (SO ₄) %	0.3% max
Insolubili in acqua %	0.4% max sfuso – 0.7% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 5 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

CLORURO DI SODIO O SALGEMMA – IPER-ATTIVO:

CARATTERISTICHE CHIMICHE:

Titolo sul secco (NaCl) %	99,8 min
Umidità (a 100°C) %	1% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Calcio (Ca) %	0.1% max
Magnesio (Mg) %	0.1% max
Solfati (SO ₄) %	0.1% max
Insolubili in acqua %	0.2% max sfuso – 0.2% max in sacchi
Densità apparente	1.1 / 1.2. ton/mc

CARATTERISTICHE SPECIFICHE:

Granulometria:

passante a 1 mm uguale al 100%

passante a 0.16 mm inferiore o uguale al 5%

ANTIAGGLOMERANTE:

Ferrocianuro di sodio alimentare anidro 70-100 ppm

Il prodotto deve rimanere scorrevole, non agglomerarsi a svolgere l'azione sgelante alla temperatura di almeno -12° C.

In ogni momento, durante il corso dell'appalto, l'ANAS potrà eseguire il prelievo a campione dei fondenti approvvigionati dall'Appaltatore al fine dell'esecuzione, sul medesimo, di prove di laboratorio presso Laboratori Ufficiali allo scopo di controllare che il sale fornito sia rispondente alle norme sopra indicate.

7 DISCIPLINA DELLA TUTELA AMBIENTALE

La gestione dei rifiuti deve essere conforme a leggi, regolamenti e disposizioni emanate dalle competenti Autorità nazionali e locali. L'Appaltatore, con onere a suo carico, dovrà recuperare e smaltire i rifiuti prodotti, nell'osservanza delle specifiche norme di legge e degli ordini impartiti dalla DEC con l'obbligo di fornire alla stessa la relativa documentazione contestualmente all'avvenuto espletamento delle attività di smaltimento.

Sono compresi e compensati nel corrispettivo dell'appalto, e quindi a totale carico dell'Appaltatore, anche gli oneri di discarica.

Anas S.p.A.
Via Monzambano, 10 - 00185 Roma
www.stradeanas.it

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
6	
Norme generali, norme tecniche	

PERIZIA N° _____ del ____/____/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom. Rocco TRIPODI

Il Capo Centro
ing. Gianluca BILOTTI

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing. Marco BOSIO





CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO DI SERVIZI PARTE GENERALE

Anas S.p.A. - Società con Socio Unico

Sede Legale

Via Monzambano, 10 - 00185 Roma

T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224 - F [+39] 06 4454956 - [+39] 4454948 - [+39] 06 44700852

Pec anas@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 - C.F. 80208450587



Edizione del 31 luglio 2016

Sommario

1	DEFINIZIONI E NORME GENERALI	5
1.1	Definizioni	5
1.1.1	ANAS S.p.A.	5
1.1.2	Rappresentanza di ANAS S.p.A.	5
1.1.3	Appaltatore	5
1.1.4	Responsabile del Contratto	5
1.1.5	Documenti contrattuali	5
1.1.6	DUVRI e PSC	6
1.1.7	Servizio	6
1.2	Diffformità tra documenti contrattuali	7
1.3	Osservanza di leggi, regolamenti e norme	7
1.4	Assicurazioni e Garanzie	7
1.5	Pretese di terzi e clausola di manleva	8
1.6	Uso di licenze, proprietà industriale, commerciale, brevetti e copyright	9
1.6.1	Uso di licenze	9
1.6.2	Proprietà industriale e commerciale	9
1.6.3	Proprietà, copyright	10
1.6.4	Brevetti	13
1.7	Dovere di riservatezza	13
1.8	Variazioni	14
1.8.1	Variazioni richieste da Anas	14
1.8.2	Variazioni richieste dall'Appaltatore	15
1.8.3	Modifica soggettiva dell'Appaltatore e divieto di cessione del Contratto	15
1.9	Subappalti	17
1.9.1	Subappalti	17
1.9.2	Responsabilità dell'Appaltatore per i subappalti	19
1.9.3	Pagamento dei subappaltatori	20
1.10	Codice etico e Modello organizzativo	21
1.11	Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Appaltatore	22
1.12	Tutela dei dati personali	22
2	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	24
2.1	Obblighi dell'Appaltatore nell'espletamento del Servizio	25
2.2	Obblighi di Anas	25

2.3	Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio	26
2.4	Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi	27
2.5	Piano di Esecuzione del Servizio ICT	28
2.6	Imballo e trasporto delle Forniture	29
2.7	Ricevimento delle Forniture	29
2.7.1	Consegna	29
2.7.2	Verifica di conformità e accettazione della Fornitura	30
2.7.3	Non conformità – difetti	30
2.7.4	Prove e test per il Servizio di installazione	31
2.8	Verifica di conformità e presa in carico del Servizio	32
2.9	Archiviazione elaborati – Uso del sistema “Project Document Management”	32
2.10	Sorveglianza	33
2.11	Compiti della rappresentanza di Anas	33
2.12	Rappresentanza dell’Appaltatore	34
2.13	Svolgimento delle attività	34
2.14	Sicurezza	34
2.14.1	Misure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	34
2.14.2	Regole comportamentali per l’accesso e l’utilizzo dei sistemi informativi di Anas	37
2.14.3	Monitoraggio per la sicurezza e conseguenze di una violazione delle regole	38
2.14.4	Accettazione delle clausole sistemi per la sicurezza delle informazioni di Anas	38
2.15	Personale addetto al Servizio	39
2.15.1	Generalità	39
2.15.2	Clausola sociale	41
2.15.3	Trattamento economico del personale	41
2.15.4	Tutela del personale e relative provvidenze	41
2.15.5	Prova degli adempimenti	41
2.15.6	Personale dei Subappaltatori	42
2.15.7	Orario di lavoro	42
2.16	Soggezioni particolari	42
2.17	Coordinamento e subordinazione rispetto ad altre attività di Anas	43
2.18	Sospensione del servizio	43
3	PREZZI CONTRATTUALI	44
3.1	Condizioni ambientali	44
3.2	Remuneratività dei prezzi contrattuali	44
3.3	Revisione prezzi	46
3.4	Nuovi prezzi	46
4	CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI	46

4.1	Responsabilità e danni	46
4.2	Penali	48
4.3	Modalità di fatturazione e pagamento	48
4.4	Termini di pagamento, interessi sui pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari	50
4.5	Cauzioni	50
4.6	Cessione crediti	52
4.7	Riserve	52
4.8	Contestazioni	53
4.9	Imposte e tasse	53
5	SCIoglimento del Contratto	53
5.1	Risoluzione del Contratto	53
5.2	Procedimento di Risoluzione del Contratto	53
5.3	Recesso dal Contratto	54
5.3.1	Recesso ordinario	54
5.3.2	Recesso per fallimento dell'Appaltatore	55
5.3.3	Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore	55

1 DEFINIZIONI E NORME GENERALI

1.1 Definizioni

Si conviene che le seguenti dizioni ed espressioni menzionate nei documenti contrattuali stiano rispettivamente ad indicare e a definire:

1.1.1 ANAS S.p.A.

ANAS S.p.A. (nel seguito denominata "*Anas*" o *Stazione Appaltante*).

1.1.2 Rappresentanza di ANAS S.p.A.

Per "Rappresentanza di ANAS S.p.A." si intendono il Responsabile Unico del Procedimento (nel seguito denominato anche "*RUP*") ed il Direttore dell'esecuzione del Contratto (di seguito anche "*DEC*"), cui competono le funzioni di cui all'art. 2.11.

1.1.3 Appaltatore

Per "Appaltatore" si intende la persona fisica o giuridica o altro soggetto, anche nella forma del Raggruppamento temporaneo tra imprese, o consorzio o altra forma di cui all'articolo 45 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., che, con la firma del Contratto di appalto/Accordo quadro, si impegna ad eseguire il servizio.

1.1.4 Responsabile del Contratto

Il Responsabile del Contratto è il rappresentante dell'Appaltatore, designato all'atto della accettazione del Contratto/Accordo quadro, cui competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

1.1.5 Documenti contrattuali

Il complesso degli atti da cui risulta l'accordo tra i contraenti per l'esecuzione dei servizi appaltati, comprendente, di norma, i seguenti documenti:

- a) Contratto / Accordo Quadro di appalto di servizi: Il documento in cui sono precisati l'oggetto del Contratto di appalto e le specifiche clausole che lo disciplinano sul piano economico ed amministrativo.

- a) Elenco dei prezzi: documento che contiene i prezzi unitari delle componenti oggetto del servizio, le descrizioni, i codici di posizione e i prezzi delle singole prestazioni.
- b) Programma Cronologico (PC) nel quale sono riportati la data di inizio e il termine finale delle attività, nonché le varie scadenze cui è soggetto l'Appaltatore nel corso del rapporto contrattuale, per tutta la durata del Contratto;
- c) Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Generale: Il presente documento contenente le condizioni generali che regolano il Contratto di appalto di servizi o l'Accordo Quadro.
- d) Capitolato Speciale di Appalto (CSA) di Servizi – Parte Tecnica, Capitolati Tecnici per singolo contratto applicativo (in caso di Accordo Quadro), contenenti le caratteristiche tecniche e funzionali, le eventuali norme di costruzione e di accettazione dei servizi forniti.
- e) Polizza fidejussoria: Il documento che garantisce Anas, in qualità di Stazione Appaltante, circa la buona esecuzione del servizio appaltato.
- f) Polizza assicurativa: Il documento che garantisce Anas, in qualità di Stazione Appaltante, circa il pagamento dei danni - diretti o indiretti - eventualmente da corrispondere nei confronti dei terzi e/o di Anas stessa, derivanti dall'esecuzione del servizio.

1.1.6 DUVRI e PSC

Il DUVRI è il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze redatto dal RUP ai sensi del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i..

Il PSC è il Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal RUP ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

1.1.7 Servizio

Con il termine "Servizio", si intende il complesso di attività, articolate ed organizzate, svolte dall'Appaltatore con proprio personale e, in generale, con mezzi e strumenti, il cui scopo può essere, anche contemporaneamente, fornire prodotti materiali (ad esempio documenti) o immateriali (ad esempio supporto ad attività di Anas), secondo requisiti, caratteristiche e tempistiche specifiche del Contratto.

1.2 Difformità tra documenti contrattuali

Con riferimento ai documenti contrattuali si precisa che, in caso di difformità o incompatibilità tra le pattuizioni del Contratto e i termini e/o le condizioni di alcuno dei documenti allegati e/o richiamati, prevarranno le pattuizioni presenti nel Contratto. In caso di difformità tra taluni dei documenti contrattuali menzionati nell'art. 1.1.5, la prevalenza è determinata dall'ordine secondo il quale i documenti stessi vi si trovano elencati.

1.3 Osservanza di leggi, regolamenti e norme

L'Appaltatore, sotto la sua esclusiva responsabilità, deve ottemperare alle disposizioni legislative come pure osservare tutti i regolamenti, le norme, le prescrizioni delle competenti Autorità in materia di servizi, di contratti di lavoro, di sicurezza ed igiene del lavoro e di quanto altro possa comunque interessare l'appalto di servizi.

A nessun effetto saranno considerati come dipendenti di Anas coloro della cui opera si avvarrà l'Appaltatore ai fini dell'espletamento del servizio ad esso affidato, intendendosi Anas del tutto estranea rispetto ad ogni e qualsiasi rapporto intercorrente fra l'Appaltatore medesimo e le persone anzidette.

Il Contratto / Accordo quadro deve essere espletato nel completo rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso.

Per tutta la durata del Contratto / Accordo quadro, inoltre, l'Appaltatore deve garantire il permanere dei requisiti di idoneità/qualificazione richiesti in sede di affidamento del Contratto.

Il mancato rispetto, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti e delle obbligazioni poste a carico dello stesso ai sensi del presente articolo, legittima Anas alla risoluzione del Contratto / Accordo quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

1.4 Assicurazioni e Garanzie

Prima di dare inizio a qualsiasi attività inerente il Contratto, l'Appaltatore è tenuto, senza che per questo siano comunque limitate le sue responsabilità contrattuali, a costituire una garanzia, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono, in via esclusiva o prevalente, attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di

solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa, a copertura di ogni tipologia di danno derivante, direttamente o indirettamente, dall'espletamento delle proprie attività.

Inoltre, qualora le prestazioni oggetto del Contratto / Accordo quadro vengano svolte presso sedi Anas, l'Appaltatore deve dimostrare il possesso di una polizza assicurativa a copertura degli infortuni professionali, attraverso apposita dichiarazione rilasciata su carta intestata dalla compagnia stessa.

A tal fine, l'Appaltatore si impegna a produrre l'originale dell'appendice di dichiarazione della garanzia dove sia riportata esplicita attestazione dell'avvenuto pagamento dei premi, la rinuncia al diritto di rivalsa da parte della stessa Compagnia di assicurazione/Istituto di credito nei confronti di Anas e dei terzi coinvolti a diverso titolo nell'esecuzione delle attività.

Resta comunque inteso che qualora l'Appaltatore non costituisca una garanzia in conformità alle disposizioni di cui sopra, sarà sua cura e onere provvedere quanto prima a stipularla. In mancanza, sarà facoltà di ANAS risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Ogni indennizzo a terzi a titolo di risarcimento deve essere liquidato senza deduzione di alcuna franchigia che si intende a totale carico dell'Appaltatore.

Durante l'esecuzione dell'appalto e allo scadere del termine di validità della garanzia, sarà cura dell'Appaltatore inviare alla Rappresentanza di Anas di cui all'art. 1.1.2 la prova del rinnovo della stessa, mediante dichiarazione emessa dalla Compagnia di assicurazione/Istituto di credito, pena, in difetto, la risoluzione del contratto.

Resta inteso che lo stesso Appaltatore dovrà comunicare alla suddetta Rappresentanza di Anas, con congruo anticipo, ogni evento che modifichi i termini e/o le condizioni afferenti la garanzia, nel rispetto delle previsioni di cui al presente articolo, mediante l'emissione di una nuova appendice di dichiarazione della polizza.

1.5 Pretese di terzi e clausola di manleva

L'Appaltatore tiene indenne Anas da responsabilità per danni a persone e a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti, ausiliari, collaboratori e/o subappaltatori e contraenti ed eventuali materiali o strumenti di sua proprietà, sia per quanto riguarda i terzi in conseguenza della prestazione dell'affidamento e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato.

1.6 Uso di licenze, proprietà industriale, commerciale, brevetti e copyright

1.6.1 Uso di licenze

Qualora il Servizio sia espletato sulla base di una licenza, l'Appaltatore si impegna a comunicare alla Rappresentanza di Anas, per iscritto, le modalità del relativo utilizzo e ad utilizzarla secondo modalità tali da consentire l'esecuzione del Servizio in forma equivalente a quella che eventualmente potrebbe essere messa in atto dalla Licenziante.

L'Appaltatore, a sue spese, è altresì obbligato ad ottenere le eventuali concessioni, licenze ed autorizzazioni necessarie all'esecuzione del Contratto e a darne prova alla Rappresentanza di Anas.

L'Appaltatore garantisce in ogni tempo Anas, in nome proprio e dei propri Subappaltatori, e si impegna a tenere quest'ultima manlevata ed indenne, contro ogni rivendicazione e/o pretesa da parte di titolari o concessionari di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica ed altro, adottati per l'espletamento del servizio nonché i materiali, i procedimenti ed i mezzi utilizzati nell'esecuzione del Contratto stesso.

L'Appaltatore si impegna altresì ad intervenire in ogni eventuale giudizio che venisse promosso nei confronti di Anas, salvo sempre il diritto di quest'ultima ad essere indennizzata dall'Appaltatore dei danni e delle spese che fosse stata costretta per tali motivi a sostenere.

1.6.2 Proprietà industriale e commerciale

L'Appaltatore dichiara e garantisce che quanto offerto in sede di partecipazione alla procedura di selezione e realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro è originale e non viola, in tutto o in parte, diritti di terzi, ed all'uopo sin d'ora assume in proprio tutti gli oneri e le spese derivanti dalla eventuale violazione dei suddetti diritti di terzi, manlevando e tenendo indenne ANAS da ogni conseguente responsabilità e da ogni e qualsiasi onere e spesa, anche legale.

Gli eventuali elaborati forniti dall'Appaltatore e/o i documenti forniti in esecuzione del Contratto e non coperti da brevetto o altro titolo di privativa intellettuale registrato si intendono trasferiti in proprietà a Anas, la quale potrà utilizzarli e disporne per qualsiasi scopo, senza che l'Appaltatore possa pretendere alcun compenso, a

qualsivoglia titolo e, in particolare, rivendicare diritti di autore, proprietà industriale ed artistica, etc.

Tutti gli elaborati e la documentazione di progetto relativi al Servizio, non potranno essere né riprodotti né riutilizzati dall'Appaltatore, in tutto o in parte, per altre commesse anche se con caratteristiche analoghe, senza specifica autorizzazione scritta di Anas.

In ragione delle dichiarazioni e garanzie rese, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, da ogni e qualsivoglia pretesa, diritto o azione che terzi dichiarino di vantare su quanto realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro e, a tal fine assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti della Stazione Appaltante azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'Appaltatore si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Anas.

La Stazione Appaltante si obbliga ad informare prontamente per scritto l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, la Stazione Appaltante riconosce all'Appaltatore la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dalla Stazione Appaltante.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria di cui al precedente comma, la Stazione Appaltante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto / Accordo Quadro, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso.

Anas si riserva, in ogni caso, il diritto, in pendenza delle azioni di cui sopra, di richiedere all'Appaltatore di realizzare a propria cura e spese un prodotto che abbia caratteristiche analoghe a quello fornito o di acquisire, sempre a propria cura e spese, il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi, il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

1.6.3 Proprietà, copyright

Con l'accettazione del Contratto / Accordo quadro, l'Appaltatore riconosce ed accetta che i prodotti software e/o informatici in genere ed altri elaborati analoghi, prodotti dall'esecutore e/o dai suoi ausiliari per Anas in esecuzione del Contratto/

Accordo quadro e gli eventuali sviluppi degli stessi sono di esclusiva proprietà di Anas, senza bisogno di ulteriori formalità, e quest'ultima ne potrà disporre liberamente e senza alcun vincolo fermo restando il diritto dell'Appaltatore ad esserne riconosciuto autore.

Il diritto di proprietà di Anas sui prodotti software e/o informatici in genere si intende esteso ai relativi manuali operativi, alle specifiche funzionali e a qualunque documento o informazione, su qualunque supporto riportati, predisposti e consegnati dall'Appaltatore a Anas nell'ambito dell'esecuzione del servizio.

E' fatto quindi divieto all'Appaltatore di utilizzare, concedere l'uso a terzi, vendere o concedere in licenza, a titolo oneroso o gratuito, quanto realizzato in esecuzione del Contratto /Accordo quadro.

In particolare, al di fuori dell'utilizzo dei summenzionati prodotti software e/o informatici in genere nell'ambito dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore si impegna a non utilizzare né a disporre, in qualsiasi modo e a qualsiasi titolo, dei prodotti software, degli eventuali sviluppi e dei relativi supporti, quali che essi siano, senza il preventivo consenso scritto di Anas. Gli stessi non potranno quindi essere commercializzati né utilizzati da parte di Terzi senza il previo consenso scritto di Anas, alla quale spetterebbero in tal caso le relative royalties, il cui importo dovrebbe essere determinato d'accordo con Anas stessa.

In ogni caso l'Appaltatore, laddove venisse a conoscenza di eventuali violazioni da parte di Terzi dei diritti di Anas sui prodotti software e/o informatici in genere, si impegna a darne tempestiva comunicazione a Anas stessa e a collaborare con quest'ultima a tutela dei suoi diritti.

Nel caso in cui, ai fini dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore utilizzi prodotti software allo stesso ceduti o concessi in sublicenza d'uso da parte di Terzi, l'Appaltatore garantisce che gli stessi siano stati a loro volta ricevuti dall'Appaltatore con espressa autorizzazione del titolare alla cessione ovvero alla sublicenza, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi per Anas e si impegna a fornire adeguata informativa a quest'ultima in merito alle garanzie previste nei relativi contratti.

L'Appaltatore si impegna in ogni caso a tenere Anas manlevata e indenne rispetto a qualsiasi pretesa e/o azione che dovesse essere avanzata da terzi in relazione ai prodotti software e/o informatici in genere oggetto del Contratto/Accordo quadro. A tal fine Anas comunicherà per iscritto all'Appaltatore ogni eventuale azione promossa o pretesa avanzata nei confronti della stessa Anas.

Ferma restando la paternità dell'opera in capo all'Appaltatore, la Stazione Appaltante acquisisce il diritto di proprietà e di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall'Appaltatore in esecuzione del Contratto /Accordo quadro (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi dei prodotti software e dei Sistemi sviluppati, degli elaborati, delle procedure software e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e della documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Appaltatore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del Contratto/ Accordo Quadro.

La Stazione Appaltante potrà, pertanto, utilizzare quanto realizzato in esecuzione del Contratto / Accordo quadro non solo per le finalità specificate nel Bando di Gara, nel Contratto / Accordo quadro e nel presente Capitolato o nelle Specifiche Tecniche, ma anche e senza alcuna limitazione, per finalità diverse, ivi incluso il diritto di concederne il diritto a terzi, a titolo gratuito o oneroso, il diritto di modifica e integrazione anche con altri prodotti e sistemi, senza alcuna limitazione temporale e/o territoriale, a prescindere dalla durata del Contratto /Accordo quadro che inerisce i termini entro i quali il Contraente deve adempiere alle proprie obbligazioni, ma in nessun modo incide sul diritto di utilizzo di quanto realizzato da parte della Stazione Appaltante.

I menzionati diritti devono, pertanto, intendersi acquisiti dalla Stazione Appaltante in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutti i codici sorgenti del software sviluppato in esecuzione del Contratto /Accordo quadro, indicando esplicitamente quali software di proprietà di Terzi sono stati eventualmente utilizzati. Tale consegna, che dovrà avvenire in occasione di tutte le emissioni di nuove versioni del software e, comunque, a seguito di esplicita richiesta della Stazione Appaltante, dovrà essere corredata dalla documentazione atta a rendere agevole la verifica e la gestione della configurazione e dovrà essere completata con un lettera nella quale il Contraente dichiara di aver consegnato tutti i codici sorgenti del software sviluppato alla data.

L'Appaltatore si obbliga espressamente a fornire alla Stazione Appaltante tutta la documentazione ed il materiale necessario all'effettivo sfruttamento di detti diritti di titolarità esclusiva, nonché a sottoscrivere tutti i documenti necessari all'eventuale trascrizione di detti diritti a favore della Stazione Appaltante in eventuali registri od elenchi pubblici.

Tutti i report e, comunque, tutta la documentazione di rendicontazione e di monitoraggio del Contratto /Accordo Quadro, anche fornita e/o predisposta e/o realizzata dall'Appaltatore in esecuzione degli adempimenti contrattuali, tutti i dati e le informazioni ivi contenute, nonché la documentazione di qualsiasi tipo derivata dall'esecuzione del Contratto / Accordo Quadro, sono e rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre senza alcuna limitazione.

In caso di inadempimento da parte dell'Appaltatore a quanto stabilito nei precedenti commi, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, la Stazione Appaltante avrà facoltà di dichiarare risolto il presente il Contratto / Accordo quadro ai sensi dell'art. 5.

1.6.4 Brevetti

Qualora, nel corso dell'esecuzione del Servizio, l'Appaltatore sviluppi programmi e/o progetti che possano essere considerati invenzioni brevettabili, Anas potrà richiedere all'Appaltatore, in alternativa:

- i. che l'Appaltatore ceda a Anas, a titolo gratuito, ogni e qualsiasi documentazione e informazione necessaria affinché Anas possa ottenere il relativo brevetto;
- ii. che l'Appaltatore ottenga, in nome e per conto di Anas e a spese della stessa, il relativo brevetto.

1.7 **Dovere di riservatezza**

L'Appaltatore è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne tutti i documenti di qualsiasi tipo (tecnico, amministrativo, gestionale, di presentazione, report, ecc), forma di rappresentazione (testo, grafica, audio, multimediale) e supporto (cartaceo, digitale) connessi all'appalto e/o prodotti in esecuzione dello stesso e ad astenersi, salvo esplicito benestare di Anas, dal pubblicare o comunque diffondere fotografie ed articoli su quanto fosse venuto a sua conoscenza in relazione all'espletamento dell'appalto medesimo. Egli deve inoltre astenersi dall'effettuare fotografie e/o filmati delle opere eseguite da terzi per conto di Anas, salvo esplicito benestare di Anas stessa.

La violazione di tale obbligo legittima Anas alla risoluzione del Contratto di appalto/Accordo quadro ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

Tutte le notizie relative alle attività comunicate da Anas o, comunque, apprese dall'Appaltatore e dal suo personale in relazione all'esecuzione del Contratto e tutte le informazioni che transiteranno per i sistemi di elaborazione dei dati non debbono essere in alcun modo ed in qualsiasi forma comunicate o divulgate a terzi, né debbono essere utilizzate sia da parte dell'Appaltatore sia da parte di chiunque altro collabori al suo lavoro per fini diversi da quelli contemplati dal presente appalto.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, in attuazione di quanto previsto dal quarto comma dell'art. 22 della legge 30.12.1991 n. 413, ad adottare le opportune misure volte a garantire la massima riservatezza sulle informazioni di cui venisse a conoscenza nell'espletamento del servizio.

L'Appaltatore si impegna a diffidare tutti i propri dipendenti e chiunque collabori all'esecuzione delle prestazioni, alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio in conformità alle vigenti norme, richiamando l'attenzione dei propri dipendenti su quanto disposto dall'art. 326 del codice penale, così come modificato dalla legge 26.4.1990 n.86, che punisce la violazione, l'uso illegittimo e lo sfruttamento delle notizie riservate.

1.8 Variazioni

1.8.1 Variazioni richieste da Anas

Con l'accettazione del Contratto, l'Appaltatore s'impegna ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, tutte le aggiunte e/o variazioni, fino a concorrenza del quinto dell'importo del Contratto che verranno eventualmente richieste da Anas in corso d'esecuzione, agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel Contratto medesimo, senza possibilità di far valere il diritto alla risoluzione.

Qualora dette modifiche comportino aumenti o diminuzioni di costo e/o modifiche nelle caratteristiche del servizio eccedenti il quinto dell'importo contrattuale, le eventuali differenze di prezzo e le relative modalità di pagamento, i nuovi termini contrattuali, le nuove caratteristiche e le eventuali nuove garanzie dovranno essere concordate tra le Parti e formalizzate tramite appositi atti aggiuntivi al Contratto. A tal fine, Anas procede alla redazione di un atto aggiuntivo al contratto, che il RUP, tramite la Direzione Appalti e Acquisti, provvederà a comunicare all'Appaltatore.

Entro il termine di 15 giorni dal ricevimento dello schema di atto aggiuntivo, l'Appaltatore deve dichiarare, per iscritto, se intende accettare la prosecuzione del contratto e a quali condizioni. Nel termine di 15 giorni dal ricevimento di tale comunicazione, Anas comunica all'Appaltatore le proprie determinazioni.

Qualora l'Appaltatore non risponda alla comunicazione di ANAS, si intende manifestata la volontà di accettare la modifica agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario. Eventuali diminuzioni del Contratto che incidano sulla consistenza economica del servizio entro il limite del - 20% comunicate all'Appaltatore prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale non potranno, in ogni caso, giustificare una richiesta di indennizzo da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, la Rappresentanza di Anas può disporre modifiche di dettaglio che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale.

1.8.2 Variazioni richieste dall'Appaltatore

L'Appaltatore non può, senza preventiva autorizzazione scritta di Anas, apportare alcuna variazione, di qualsiasi natura o entità, all'oggetto del Contratto / Accordo quadro, sia con riguardo alle prescrizioni tecniche e/o contrattuali sia con riguardo ai documenti approvati da Anas in relazione al servizio. Le variazioni non previamente autorizzate da Anas non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comportano comunque l'obbligo di eseguire la prestazione secondo quanto previsto dalle prescrizioni tecniche e/ contrattuali e di rimettere in pristino la situazione originaria preesistente, con spese a carico dell'Appaltatore.

Eventuali variazioni al Servizio/Fornitura conseguenti all'applicazione di norme di legge e/o regolamentari intervenute successivamente alla data del Contratto, dovranno in ogni caso essere autorizzate da Anas e alle stesse si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo 1.8.1.

Qualora l'Appaltatore individuasse modifiche e/o soluzioni realizzative diverse da quelle previamente stabilite, utilizzando altre tipologie di componenti ovvero modalità realizzative alternative, dovrà produrre una nuova documentazione da sottoporre all'approvazione di Anas che quindi potrà decidere di autorizzare o non autorizzare. Nel caso in cui Anas autorizzi quanto proposto dall'Appaltatore Anas potrà stabilire o richiedere nuove prove, verifiche e/o controlli da eseguire a completa cura e spesa dell'Appaltatore.

1.8.3 Modifica soggettiva dell'Appaltatore e divieto di cessione del Contratto

In conformità a quanto previsto dall'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D.Lgs. 50/2016, non sono considerate varianti, ai sensi dei precedenti articoli 1.8.1. e 1.8.2 e non rientrano nel divieto di cessione del Contratto i casi in cui all'Appaltatore ini-

ziale subentra altro operatore economico, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazione societarie (cessione, affitto o trasformazione di azienda ovvero del ramo d'azienda ovvero trasformazione, fusione e scissione societaria), purché quest'ultimo soddisfi i criteri di selezione sulla cui base è stato aggiudicato il Contratto e il subentro non comporti altre modifiche sostanziali del Contratto.

Tutti i casi di cui sopra che comportino, pertanto, modifiche soggettive dell'Appaltatore dovranno essere notificate con formale comunicazione ad ANAS da parte dell'Appaltatore stesso unitamente a tutta la documentazione necessaria a comprovare la variazione soggettiva occorsa, di cui ANAS, previa verifica della regolarità formale, prenderà eventualmente atto con proprio provvedimento.

Tale documentazione, oltre a comprovare il possesso dei requisiti di qualificazione del nuovo soggetto subentrante dovrà essere comprensiva degli elementi di valutazione (indicatori di ottemperanza utili a dimostrare la validità economica e tecnica organizzativa della trasformazione societaria in base alle linee guida ANAC in materia (Manuale sull'attività di qualificazione per l'esecuzione di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, pubblicato da ANAC il 16/10/2014 e successive integrazioni del 09/03/2016):

- stabilità ed autonomia dell'attività economica organizzata di cui all'art. 2112, comma 4°, c.c.;
- precisa definizione di struttura e dimensione;
- connessione della professionalità del personale addetto alla struttura con le attività del preteso ramo di azienda;
- autonomia organizzativa del ramo aziendale;
- funzione unitaria delle capacità professionali dei lavoratori che vi sono addetti, tale da fare assurgere il preteso ramo ad unitaria entità economica;
- che si tratti di un'entità economica organizzata in modo stabile e non destinata all'esecuzione di una sola opera, ma finalizzata al perseguimento di uno specifico obiettivo;
- che l'attività economica organizzata in ramo d'azienda sia con o senza scopo di lucro;
- che l'attività che costituisce ramo d'azienda preesista alla cessione e non sia, invece, una struttura produttiva creata ad hoc in occasione del trasferimento;
- che il trasferimento consenta la conservazione dell'identità del ramo d'azienda ceduto;

- che i rapporti di lavoro continuino con l'acquirente/affittuario ed il lavoratore conservi tutti i diritti che ne derivano;
- che l'alienante/affittante e l'acquirente/affittuario siano obbligati in solido per tutti i crediti che i lavoratori avevano al tempo del trasferimento;
- che l'acquirente/affittuario sia tenuto ad applicare i trattamenti economici e normativi, previsti dai contratti collettivi anche aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza;
- l'esatta indicazione dei lavoratori addetti all'azienda ceduta (o al ramo ceduto), anche mediante allegato, con specificazione delle relative mansioni e del relativo inquadramento;
- che sia espressamente garantito dal cedente/affittante che i dipendenti sono stati regolarmente retribuiti per tutte le prestazioni eseguite nel corso del rispettivo rapporto di lavoro in conformità alle applicabili disposizioni di legge e di contratto e che rispetto alle retribuzioni corrisposte ai lavoratori subordinati sono stati regolarmente effettuati tutti i versamenti dovuti in relazione alle assicurazioni sociali obbligatorie, ai contributi e alle ritenute di legge;
- che si dia atto, nel caso in cui gli occupati presso il complesso aziendale ceduto siano più di 15, che sono stati adempiuti tutti gli obblighi di informativa alle rappresentanze sindacali ed ai sindacati di categoria con le modalità e nel rispetto dei termini di cui alla vigente normativa in materia;
- che l'atto di affitto/cessione/fusione, comprensivo di perizia giurata, di stima sia regolarmente notificato ai sensi di legge presso la camera di commercio competente, nonché trasmesso alla SOA per i dovuti aggiornamenti delle attestazioni ed iscrizioni sul casellario ANAC.

Entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione dell'Appaltatore, ANAS, previa valutazione della trasformazione societaria sulla base della documentazione elencata, notificherà la propria opposizione al subentro di altro soggetto nella titolarità del contratto con conseguente provvedimento di recesso o risoluzione dello stesso o, al contrario, accettazione della nuova situazione soggettiva. In quest'ultimo caso ANAS procederà a prenderne atto mediante proprio provvedimento.

Salvo quanto previsto nel presente articolo in merito alla modifica soggettiva del Contratto ai sensi dell'articolo 106, co. 1, lett. (d) (2) del D.Lgs. 50/2016, è vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

1.9 Subappalti

1.9.1 Subappalti

Qualora l'Appaltatore intenda affidare in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'esecuzione di alcune attività facenti parte delle prestazioni contrattualmente previste e si sia riservato, in tal senso, in sede di offerta, questi deve depositare presso Anas, da intendersi quale istanza formale di subappalto, il Contratto di subappalto (originale o copia autenticata), corredato dalla documentazione di cui al medesimo articolo 105, commi 7 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016, in coerenza con quanto già dichiarato in sede di offerta e successivamente recepito nel Contratto di appalto.

Al momento del deposito del Contratto, l'Appaltatore dovrà inoltre presentare la certificazione attestante l'eventuale possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di micro, piccola o media impresa di cui all'art. 3, comma 1, lettera aa) del D.Lgs. n. 50/2016.

Il deposito del Contratto deve aver luogo almeno 20 (venti) giorni prima della data dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto.

Anas provvederà alla verifica che nei contratti di subappalto e/o subcontratti sia inserita, a pena di nullità, la clausola con la quale ciascuno dei subappaltatori e/o subcontraenti assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della Legge 136/2010. A tal fine, sarà cura dell'Appaltatore inviare alla Rappresentanza di Anas, copia conforme all'originale del Contratto di subappalto e/o subcontratto.

Si applicano all'Appaltatore, ai subappaltatori, ai cottimisti ed ai sub contraenti le verifiche previste dalla vigente normativa antimafia ed, in particolare, dal D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., e nella Legge n.° 136/2010 e s.m.i. nonché le prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Resta fermo che, ai sensi dell'art. 95, comma 3 del citato D.Lgs. n. 159/2011, l'affidamento in subappalto o in cottimo nonché l'attivazione di sub-contratti restano vietati, a prescindere dall'importo dei servizi, qualora per l'impresa subappaltatrice/subcontraente/cottimista sia accertata una delle situazioni indicate dall'art. 91 comma 6 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

Anas si riserva di dare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di deposito del Contratto di subappalto, la propria eventuale autorizzazione espressa, che deve essere esibita alla Rappresentanza di Anas, al fine di consentire l'accesso al subappaltatore al sito Anas, per lo svolgimento del servizio. Anas si riserva la facoltà di prorogare tale termine, per una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Anas tuttavia ha sempre la facoltà di rimuovere l'autorizzazione qualora accerti, in qualsiasi momento, l'esistenza di cause ostative al subappalto ai sensi della normativa vigente in materia.

Nel caso in cui l'Appaltatore affidi anche solo parte delle attività in subappalto senza la preventiva autorizzazione, oppure nel caso in cui il subappaltatore autorizzato subappalti, a sua volta, le prestazioni affidate, Anas può avvalersi della facoltà di risoluzione del Contratto a norma dell'art. 5, costituendo tale fattispecie grave inadempimento agli obblighi contrattuali dell'Appaltatore.

Con riferimento ai servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ferma restando la responsabilità del progettista, è fatto divieto all'Appaltatore di avvalersi del subappalto, fatta eccezione per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con l'esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

1.9.2 Responsabilità dell'Appaltatore per i subappalti

L'autorizzazione espressa al subappalto da parte di Anas non apporta nessuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti di Anas medesima e dei terzi, delle attività subappaltate.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Anas acquisisce d'ufficio il DURC in corso di validità relativo all'Appaltatore e a tutti i subappaltatori, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto.

Ai sensi dell'art. 30, co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del Contratto, il RUP invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Appaltatore, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro detto termine, Anas provvederà al pagamento diretto, anche in corso d'opera, ai lavoratori delle retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'art. 1.8.2 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 30, co. 5 del D.Lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nell'esecuzione del contratto, Anas provvederà a trattenere dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 %. Tali ritenute potranno essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte di Anas del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

L'Appaltatore deve inoltre praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel Contratto, e di quanto altro previsto dal comma 14 del citato art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016

L'Appaltatore deve corrispondere i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso ed è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Qualora, durante l'esecuzione delle attività ed in qualsiasi momento, Anas accerti che l'Appaltatore risulti inadempiente con riferimento alle attività affidate in subappalto, l'Appaltatore, a seguito della ricezione di comunicazione scritta in merito, deve porre in essere quanto necessario per eliminare l'inadempimento, ivi inclusa la risoluzione immediata del relativo subappalto e l'allontanamento dal luogo dell'esecuzione dell'attività del Subappaltatore medesimo.

La risoluzione del subappalto comporta da parte dell'Appaltatore, ove qualificato per l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto di subappalto, l'assunzione diretta delle relative attività, senza alcun onere aggiuntivo per Anas e fatto salvo il risarcimento di eventuali danni da Anas subiti e non dà alcun diritto all'Appaltatore di pretendere da Anas indennizzi, risarcimento di danni o spostamento dei termini contrattualmente previsti.

L'affidamento delle attività da parte dei soggetti di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016 ai propri consorziati non costituisce subappalto. Si applicano comunque le disposizioni di cui all'art. 105 del citato D.Lgs. n. 50/2016.

1.9.3 Pagamento dei subappaltatori

Anas provvede, di regola, al pagamento dell'importo dovuto per le prestazioni affidate in subappalto direttamente nei confronti dell'Appaltatore che, a tal fine, è tenuto a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'Appaltatore non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, Anas si riserva il diritto di sospendere il successivo pagamento a favore dell'Appaltatore.

In deroga a quanto sopra, Anas procederà a corrispondere direttamente al subappaltatore e/o al subfornitore l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite qualora:

- a) in sede di autorizzazione al subappalto, l'Appaltatore dimostri che il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. aa) del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore solo nel caso in cui la natura del contratto lo consenta.

Nel caso di pagamento diretto, l'Appaltatore comunica alla stazione appaltante le prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento, corredata di tutti gli elaborati tecnico economici da cui risultino in dettaglio le prestazioni eseguite dal subcontraente.

In ogni caso, il pagamento diretto del subappaltatore o del subcontraente non potrà avvenire prima della maturazione del diritto dell'Appaltatore al pagamento della fattura ai sensi dell'art. 4.3, in cui siano ricomprese le prestazioni del subcontratto.

In applicazione della Legge sulla tracciabilità dei Flussi finanziari, l'Appaltatore dovrà indicare a Anas i conti correnti dedicati da parte del subappaltatore ed il nominativo del personale preposto alla gestione dello stesso.

1.10 Codice etico e Modello organizzativo

L'Appaltatore è consapevole che Anas ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i., consultabile nel sito www.stradeanas.it, con l'obiettivo di prevenire i reati, sia in Italia che all'estero, di cui al medesimo decreto, ivi compresi quelli contro la Pubblica Amministrazione e i reati societari.

Egli è altresì consapevole che Anas, nella conduzione degli affari e nella gestione dei rapporti interni, applica i principi contenuti nel proprio Codice Etico, consultabile sul sito www.stradeanas.it nell'apposita sezione "*Corporate governance* - Documenti societari" e costituente parte integrante del suddetto Modello.

Tutti i destinatari del Modello, così come individuati nel medesimo, sono chiamati all'osservanza dei principi e delle linee di condotta ivi indicati, nonché ad adottare, ciascuno in relazione alla funzione esercitata, comportamenti conformi ad ogni altra norma e/o procedura che regoli in qualsiasi modo attività rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto e di tutti i principi, norme e regole richiamati nel Codice Etico.

1.11 Variazioni della compagine societaria e/o degli organi societari dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente a Anas eventuali variazioni, che intervengano durante la validità del Contratto / Accordo quadro, nella composizione societaria, negli organi sociali (anche delle eventuali società controllanti), nonché in ogni altro documento o dichiarazione forniti in sede di perfezionamento del Contratto / Accordo quadro.

Le variazioni dovranno essere comunicate con lo stesso dettaglio con il quale sono state prodotte in sede di perfezionamento del Contratto / Accordo quadro.

1.12 Tutela dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.lgs 196/2003, recante «*Codice in materia di protezione dei dati personali*», i dati personali che vengono acquisiti nell'ambito e/o in occasione del procedimento di gara e, successivamente, in relazione alla stipula di eventuali Contratti, sono da Anas raccolti e trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla stipula e gestione dei contratti stessi, ovvero per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla legge.

Al riguardo si precisa che:

- l'acquisizione di tutti i dati di volta in volta richiesti è presupposto indispensabile per l'instaurazione e lo svolgimento dei rapporti innanzi indicati;
- i dati personali acquisiti nonché quelli elaborati non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti dalla legge;

- l'Appaltatore ha la facoltà di esercitare, in merito all'esistenza ed al trattamento dei dati personali che lo riguardano, i diritti previsti dall'articolo 7 del D.lgs 196/2003.

Si fa inoltre presente che il titolare del trattamento dei dati in questione è Anas.

I dati personali, trattati in modo lecito, pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti, non sono soggetti a diffusione e saranno trattati solo dal personale incaricato dall'Appaltatore e solo ed esclusivamente ai fini della gestione del rapporto contrattuale.

Si informa altresì che la raccolta, la conservazione ed il trattamento dei dati personali, anche giudiziari, deriva da obblighi normativi, fiscali e previdenziali, quindi di natura obbligatoria e vincolata; pertanto non risulta necessario raccogliere il consenso degli interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a), b) c) del "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nel rispetto dell'art. 7 "Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti" del D. Lgs. 196/2003 l'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile, nonché l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

Inoltre l'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di

coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. c) fatti salvi ed impregiudicati i diritti di cui all'art. 7 del Codice, eventuali opposizioni e/o richieste di limitazioni al trattamento impediranno il proseguire ed il buon fine del rapporto contrattuale tra le parti, pertanto a seguito di opposizione al trattamento dei dati, Anas si vedrà costretta a revocare l'aggiudicazione definitiva e/o risolvere il contratto.

Nei casi in cui Anas debba trattare dati personali e giudiziari di soggetti terzi all'appaltatore ma ad esso collegati (vedi subappaltatori, fornitori, collaboratori etc...) ai soli fini dell'adempimento delle prestazioni del presente contratto, l'Appaltatore si impegna a garantire che tutti i dati ed informazioni in merito siano fornite nel pieno rispetto di quanto previsto dal Codice. A tal fine lo stesso si impegna ad acquisire, ove necessario, la sottoscrizione del consenso informato degli interessati da allegare al relativo contratto di subappalto.

L'Appaltatore si impegna pertanto al rispetto dei principi e degli obblighi di cui al Codice della Privacy e ad adottare ogni misura tecnica ed organizzativa necessaria al fine di garantire la riservatezza dei dati, secondo i principi di liceità, correttezza e pertinenza.

L'Appaltatore, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 28 del D. Lgs. 196/2003, assume la qualifica di titolare autonomo del trattamento dei dati personali relativi ad ANAS S.p.A., al personale dipendente della stessa, ai consulenti/collaboratori per essa operanti e ad ogni altro possibile soggetto terzo, di cui l'Appaltatore medesimo sia venuto a conoscenza nell'esecuzione del presente incarico.

Valgano tali clausole come presupposti di risoluzione contrattuale. Pertanto in caso di inadempimento, Anas si avvarrà della facoltà di risolvere in danno il contratto mediante comunicazione espressa con lettera raccomandata a/r o tramite posta elettronica certificata, fatto salvo in ogni caso, il diritto al risarcimento dei danni per inadempimento.

2 ESECUZIONE DEL SERVIZIO

2.1 Obblighi dell'Appaltatore nell'espletamento del Servizio

Il Servizio deve essere conforme, nel suo complesso e in ogni sua parte, oltre che alle prescrizioni contrattuali, a tutte le disposizioni legislative e/o regolamentari e alle prescrizioni stabilite dalle competenti Autorità nazionali, vigenti alla data dell'espletamento del servizio medesimo.

L'Appaltatore deve provvedere, ove occorra, all'ottenimento di tutti i permessi, autorizzazioni e/o licenze necessarie per l'espletamento del Servizio, ad eccezione di quelli che la legge espressamente prevede a cura della Stazione Appaltante, per l'ottenimento dei quali l'Appaltatore si impegna comunque a fornire, ove richiesta, la necessaria assistenza e/o documentazione.

Tutti gli obblighi e gli oneri inerenti l'esecuzione del Contratto / Accordo quadro devono intendersi a completo ed esclusivo carico dell'Appaltatore, ad esclusione di quelli esplicitamente posti dal presente Capitolato a carico di Anas; resta inteso, pertanto, che l'enunciazione, nel presente Capitolato, degli obblighi ed oneri a carico dell'Appaltatore deve intendersi a titolo meramente esemplificativo e non limitativo.

Se non previsto diversamente dal presente Capitolato, tutte le fasi relative allo svolgimento del Servizio saranno effettuate dall'Appaltatore, con proprie risorse e mezzi, salva la possibilità di acquistare presso terzi le materie prime, i materiali di serie, le eventuali apparecchiature, prodotti *hardware*, licenze di prodotti *software* necessari all'espletamento del Servizio nonché i mezzi di trasporto e sollevamento.

A tal fine, l'Appaltatore deve dotarsi di tutto quanto necessario (ad esempio strumentazione, *software*, materiale di consumo) per l'esecuzione del Servizio; il materiale utilizzato dall'Appaltatore dovrà essere tenuto in buono stato di efficienza e non costituire fonte di pericolo per l'ambiente di lavoro.

L'Appaltatore adempirà al Contratto con l'impiego dei capitali e dei mezzi necessari e assumendosi il rischio dell'impresa ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 10.09.2003, n. 276.

2.2 Obblighi di Anas

La Stazione Appaltante si impegna ad adempiere gli obblighi previsti a suo carico dal presente Capitolato e dalle disposizioni normative applicabili al rapporto.

In particolare, Anas provvede alla nomina dei soggetti che seguiranno l'esecuzione del contratto. La direzione di tale esecuzione è affidata al RUP, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione, si avvale, secondo i rispettivi compiti stabiliti al successivo punto 2.10, del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal D.Lgs. n. 81/2008, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate.

2.3 Programma cronologico e termini contrattuali del Servizio

Il Programma cronologico allegato al Contratto stabilisce, per ogni fase del Servizio, le date di espletamento del medesimo.

Il Programma cronologico del Servizio (o dell'insieme dei servizi che costituiscono l'oggetto del Contratto / Accordo quadro) è elaborato sulla base di quanto stabilito nella Specifica Tecnica, considerando che possono essere richiesti servizi con caratteristiche diverse che non sempre hanno una medesima modalità di svolgimento.

Il Programma cronologico approvato da Anas ha carattere esecutivo e impegna, in ogni caso, l'Appaltatore al rispetto di tutti i termini e scadenze temporali in esso indicati e connessi al raggiungimento di specifici risultati.

Nel concordare termini e scadenze, l'Appaltatore ha tenuto debitamente in conto tutte le alee connesse con l'esecuzione del Contratto / Accordo quadro ed in particolare alla eventuale necessità di coordinamento con altri fornitori e/o appaltatori e con le strutture di Anas.

In caso di ritardo rispetto ai termini indicati nel Programma cronologico approvati dalla Rappresentanza di Anas, potranno essere applicate le penali secondo quanto previsto nel Contratto.

Ove per effetto delle variazioni di cui all'art. 1.8 si determinino variazioni nell'entità di alcuni servizi, i termini di ultimazione relativi sono, se necessario e previa specifica autorizzazione di Anas, congruamente differiti.

Nel Programma cronologico allegato al Contratto sono esplicitati i seguenti termini contrattuali, il cui significato è di seguito precisato:

- Inizio Programma Cronologico (IPC): *coincidente con la data di stipula del Contratto o, nei casi ove ricorra, con la Data di consegna anticipata delle attività;*
- Presa in Carico del Servizio (PCS), per ogni singolo servizio attivato: *coincidente con il momento in cui l'Appaltatore può effettivamente avviare l'erogazione dello*

specifico servizio, a valle delle eventuali attività di presa in carico avviate subito dopo l'IPC.

Il Piano cronologico può prevedere scadenze diverse e specifiche in relazione ai singoli servizi oggetto del Contratto.

Tutti i suddetti termini dovranno essere accertati da appositi Verbali debitamente sottoscritti dalle Parti, con l'esplicita indicazione della conclusione di tutte le attività/fasi previste, della consegna di tutti i prodotti, l'eventuale trasferimento di conoscenze e l'esito finale; inoltre dovranno essere dettagliati gli eventuali ritardi rispetto ai termini contrattualmente previsti, intermedi e finali, nonché le eventuali anomalie relative a non soddisfacimento di requisiti (prestazionali, di qualità, ecc) previsti nella Specifica tecnica ai fini dell'applicazione di quanto previsto nel successivo articolo 4.1.

A tale Programma cronologico deve conformarsi il Piano di Esecuzione del Servizio.

2.4 Spostamento dei termini contrattuali dei singoli servizi

Nel caso di interruzione o ritardo nell'esecuzione di un Servizio, determinati da una o più delle cause non imputabili all'Appaltatore, di seguito elencate, l'Appaltatore ha il diritto di chiedere una proroga dei termini contrattuali del servizio interessato per un periodo da concordare, ma comunque non superiore alla durata dell'evento che ha determinato detta interruzione o ritardo.

In particolare, sono considerate cause legittime di ritardo o interruzione i seguenti eventi:

- a) eventi di forza maggiore: scioperi nazionali, calamità naturali, ecc, mentre a questa fattispecie non sono assimilabili i ritardi imputabili ai subcontraenti;
- b) opere ed attività che, pur non rientrando nell'oggetto del Contratto / Accordo quadro, sono strumentali all'esecuzione del servizio e si trovino in uno stato di avanzamento tale da non consentire all'Appaltatore l'inizio delle attività alla data prevista nel Programma Cronologico;
- c) altri eventuali eventi esplicitamente precisati nel Contratto/Accordo quadro.

L'Appaltatore è tenuto, in ogni caso, a presentare alla Rappresentanza di Anas, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta, debitamente motivata e documentata, entro 10 (dieci) giorni dall'evento impeditivo ovvero, se diversa, dalla data in cui ne è venuto a conoscenza, e comunque con congruo anticipo rispetto al termine contrattuale.

Accertato il diritto dell'Appaltatore alla proroga, la Rappresentanza Anas definirà – entro un termine di tempo coerente con il Piano Cronologico delle attività, e comunque non oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento dell'istanza di proroga - un nuovo termine contrattuale, che sostituisce a tutti gli effetti quello originario previsto dal Contratto, richiedendo in ogni caso all'Appaltatore la ripianificazione e l'emissione del Programma Cronologico delle attività che sarà verificato dalla Rappresentanza di Anas e se ritenuto congruo, approvato.

In relazione a sopravvenute modifiche dei propri programmi realizzativi, Anas ha la facoltà di modificare le date di scadenza dei termini contrattuali previste nel Programma Cronologico richiedendone la ripianificazione.

Non sono consentiti anticipi sull'espletamento del Servizio rispetto ai termini contrattuali, se non espressamente concordati con Anas o da quest'ultima richiesti per iscritto. In particolare, l'esecuzione anticipata del Servizio potrà avvenire solo su esplicita autorizzazione scritta del Responsabile del Procedimento.

2.5 Piano di Esecuzione del Servizio ICT

In relazione alle caratteristiche ed esigenze dei Servizi previsti nel CSA di Servizi – Parte Tecnica, l'Appaltatore deve predisporre il Piano di Esecuzione del Servizio che costituisce il riferimento per le modalità di esecuzione del Servizio medesimo.

Tale Piano deve contenere una descrizione dettagliata di tutte le attività, con l'indicazione del corrispondente Programma cronologico di esecuzione, nel rispetto dei Termini Contrattuali stabiliti nel Programma Cronologico di cui al Contratto e, in particolare, dei tempi previsti per le eventuali prestazioni in sito. In particolare, il Piano dovrà sviluppare contenuti diversi in base al grado definizione dei servizi, approfondendo maggiormente gli aspetti metodologici per i servizi che hanno un grado di approfondimento minore, o sviluppare invece maggiormente gli aspetti operativi qualora il piano sia relativo ad un servizio le cui caratteristiche e requisiti siano già completamente individuati e siano riportati in Specifica Tecnica.

Il Piano di Esecuzione del Servizio sarà oggetto di revisione e aggiornamento per tutta la durata di esecuzione del Servizio.

2.6 Imballo e trasporto delle Forniture

Nel caso in cui l'oggetto del Contratto preveda anche la fornitura di prodotti, l'Appaltatore deve curare, sotto la sua esclusiva responsabilità, l'imballaggio, l'approntamento al trasporto, il carico, il trasporto dalla fabbrica al luogo di destinazione, lo scarico e la movimentazione di quanto fa parte della Fornitura, nonché la conservazione e la custodia della stessa.

Per consentire l'identificazione del materiale oggetto della Fornitura, sarà resa disponibile, all'interno e all'esterno dell'imballaggio, copia del documento con l'elenco di quanto contenuto nell'imballaggio stesso.

Le modalità di assemblaggio dei materiali per il trasporto saranno definite dall'Appaltatore tenendo conto della situazione logistica dello specifico impianto cui sono destinati (accessibilità, viabilità, condizioni atmosferiche ecc.). L'eventuale sub-fornitore commissionato dall'Appaltatore per il trasporto deve essere adeguatamente informato della situazione logistica dello specifico impianto cui sono destinati (accessibilità, viabilità, condizioni atmosferiche ecc.).

Il DUVRI o PSC, laddove allegato al Contratto di appalto, dovrà essere consegnato materialmente dall'Appaltatore al sub contraente trasportatore, assicurandosi che le informazioni ivi contenute vengano da quest'ultimo adeguatamente rispettate nella fase di consegna e scarico della Fornitura. Anas si riserva la facoltà di non accettare la Fornitura nel caso in cui rilevi che il sub contraente trasportatore non sia stato informato dei contenuti del DUVRI o PSC.

L'Appaltatore garantisce che i trasportatori dallo stesso scelti osservino tutte le norme di legge e/o regolamentari vigenti ed applicabili e, in particolare, il Codice della Strada, i Regolamenti regionali, provinciali, comunali autostradali e ferroviari.

2.7 Ricevimento delle Forniture

2.7.1 Consegna

L'Appaltatore è obbligato a consegnare l'intera Fornitura, unitamente agli eventuali accessori, nel luogo e nei termini indicati nel Contratto. Non sono ammesse le consegne frazionate, senza previa autorizzazione scritta di Anas.

Se non diversamente disposto nel contratto, la Fornitura s'intende resa franco destino, con le attività di scarico a cura e spesa dell'Appaltatore, che ne risponde in modo pieno ed esclusivo.

Le consegne dovranno essere eseguite durante il normale orario di lavoro osservato dal personale di Anas, dando al destinatario un preavviso non inferiore a 3 (tre) giorni lavorativi.

In caso di Fornitura proveniente da un Paese non appartenente all'Unione Europea, l'Appaltatore avrà l'obbligo, prima della spedizione, di trasmettere alla Rappresentanza di Anas, le generalità ed il recapito telefonico dello spedizioniere, il quale dovrà contattare la suddetta Rappresentanza in tempo utile per gli adempimenti di propria competenza.

2.7.2 Verifica di conformità e accettazione della Fornitura

La Fornitura si intende definitivamente accettata solo dopo che abbia superato con esito positivo la verifica di conformità compiuta da Anas sulla quantità e qualità della Fornitura nonché sulla sua rispondenza alle prescrizioni tecniche di Anas e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie del Fornitore.

L'accettazione della Fornitura sarà normalmente effettuata sulla base dei seguenti controlli, fermo restando che nella Specifica Tecnica possono essere specificati altri in sostituzione o integrazione.

- esito favorevole della verifica di conformità, svolta secondo quanto previsto dalla normativa specifica e quanto ulteriormente indicato nella Specifica Tecnica;
- corrispondenza della Fornitura a quanto indicato nelle bolle di consegna/accompagnamento, per ciò che riguarda quantità, codici, documentazione allegata (manuali, certificazioni ecc.), e in particolare ai fini della conformità a quanto fissato contrattualmente e dalla vigente orma in materia;
- verifica del possesso, ove presente, della Marcatura CE, con presentazione ed evidenza a cura del fornitore, del relativo Certificato o Dichiarazione di Conformità alle specifiche norme europee;
- assenza di eventuali danneggiamenti e/o imperfezioni esteriori, evidenziatisi anche dopo l'apertura degli imballaggi.

Anas si riserva di rifiutare le Forniture i cui imballi siano danneggiati.

2.7.3 Non conformità – difetti

In caso di non conformità della Fornitura alle prescrizioni di Anas o di danneggiamento della stessa immediatamente rilevabili, Anas potrà rifiutare i prodotti non conformi o danneggiati, e il Contratto s'intenderà in tutto o in parte ineseguito, con l'obbligo dell'Appaltatore di effettuare, a propria cura e spese, la sostituzione dei prodotti rifiutati. Il Fornitore dovrà effettuare la sostituzione nel più breve tempo possibile e, comunque, entro il termine perentorio assegnatogli. La richiesta di sostituzione sarà effettuata da Anas, con comunicazione scritta, contenente la descrizione dei difetti, delle difformità e/o dei danni riscontrati.

Si conviene espressamente che, in deroga a quanto disposto dall'articolo 1495, c.c., eventuali vizi e/o mancanza di qualità non apparenti, rilevati durante il normale uso, potranno essere denunciati all'Appaltatore mediante comunicazione scritta, entro 10 (dieci) giorni dalla scoperta. Anas, a propria discrezione, potrà richiedere all'Appaltatore di sostituire o riparare il prodotto difettoso. Tutte le spese di riparazione o sostituzione restano a totale carico del Fornitore.

Anas potrà effettuare in qualunque momento tutte le verifiche che riterrà necessarie e/o opportune sui prodotti ricevuti ovvero su campioni degli stessi, al fine di accertare che i requisiti e gli standard qualitativi dei medesimi corrispondano a quelli richiesti nel contratto, ovvero che i relativi valori siano compresi nell'intervallo di tolleranza ammesso.

Nel caso in cui, all'esito delle verifiche, risulti che i prodotti forniti siano di qualità inferiore rispetto a quella attesa, ovvero presentino caratteristiche non conformi a quelle pattuite, Anas, a propria esclusiva discrezione, potrà accettare la Fornitura, richiedendo, ai sensi dell'articolo 1492 del c.c., un'equa riduzione di prezzo, commisurata allo scostamento dei valori accertati rispetto a quelli stabiliti nel contratto, ovvero rifiutarla, salvo il risarcimento dei danni ai sensi dell'articolo 1494 del c.c.

2.7.4 Prove e test per il Servizio di installazione

L'Appaltatore, dopo aver completato l'installazione provvederà, sotto la propria esclusiva responsabilità, all'approntamento ed esecuzione delle prove test; a tale riguardo si rimanda alla Specifica Tecnica per eventuali maggiori specificazioni.

Con particolare riferimento allo sviluppo del software, Anas intende porre in atto, in forma sempre più ampia e stringente, tecniche di Application Security Testing (AST) durante l'intero ciclo di vita dello sviluppo del software. In questa ottica Anas potrà direttamente utilizzare, o richiedere all'Appaltatore di utilizzare, specifici software di controllo finalizzati a valutare la rispondenza del software sviluppato

dall'Appaltatore ai requisiti di sicurezza applicativa indicati in Specifica Tecnica o nella documentazione aggiuntiva.

2.8 Verifica di conformità e presa in carico del Servizio

Il Servizio si intende accettato e preso in carico da Anas solo dopo il positivo superamento della verifica di conformità, aventi ad oggetto la rispondenza del Servizio alle Specifiche Tecniche, e, più in generale, alle condizioni e termini stabiliti nel Contratto e suoi allegati, ferme restando le garanzie dell'Appaltatore.

2.9 Archiviazione elaborati – Uso del sistema “Project Document Management”

Anas si riserva la facoltà di richiedere all'Appaltatore l'utilizzo del proprio sistema “Project Document Management” (PDM), in forma gratuita durante il periodo di validità del contratto, ai fini della consegna dei deliverable documentali (documenti nel seguito) prodotti nell'ambito dei servizi previsti nel Contratto.

Anas potrà effettuare la suddetta richiesta in ogni momento del periodo di validità del contratto mediante una “Richiesta di uso del sistema PDM di Anas per la consegna dei documenti”.

A far data dalla suddetta richiesta:

- a) per la consegna dei documenti l'uso del sistema PDM diventerà, per l'Appaltatore, un obbligo contrattuale applicabile a tutti i documenti prodotti da quel momento in poi;
- b) l'Appaltatore non dovrà più consegnare i documenti in forma cartacea, pertanto una modalità differente rispetto a quella prescritta al precedente punto (es. l'invio del documento mediante email o in forma cartacea, ecc.) non sarà considerata una consegna effettuata con le implicazioni che ciò potrà comportare.

Operativamente, l'Appaltatore dovrà alimentare il Sistema PDM di Anas inserendo le informazioni necessarie ad identificare i documenti oggetto di consegna e caricando i relativi documenti; Anas fornirà le indicazioni operative di dettaglio per lo svolgimento di tale attività coerentemente con la “Richiesta di uso del sistema PDM di Anas per la consegna dei documenti”.

2.10 Sorveglianza

Anas ha diritto di controllare e verificare, anche oltre e al di fuori dei tempi indicati nei piani di test e controllo, tramite personale della Rappresentanza di Anas, la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le pattuizioni contrattuali e di tutte le disposizioni emanate da Anas stessa nel corso dell'espletamento del Servizio, nonché il corretto e tempestivo svolgimento, da parte dell'Appaltatore medesimo di tutte le attività necessarie per l'esecuzione del Contratto.

I controlli e le verifiche, eseguiti dal personale di Anas, anche in assenza di obiezioni da parte dello stesso, non liberano l'Appaltatore dagli obblighi e responsabilità inerenti il corretto espletamento del Contratto e la conformità del servizio alle clausole contrattuali, né lo sollevano dagli obblighi derivanti dalle disposizioni di leggi e/o regolamentari vigenti.

Tali controlli e verifiche non possono, inoltre, essere invocati dall'Appaltatore a giustificazione di eventuali ritardi e/o inadempienze dell'Appaltatore, adducendo gli stessi quali causa di interferenza nelle modalità di conduzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

2.11 Compiti della rappresentanza di Anas

La rappresentanza di Anas per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto è esercitata dal Responsabile del Procedimento e dal Direttore dell'esecuzione del Contratto.

Il Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC) ha il compito di controllare, in proprio o tramite i componenti della sua struttura a supporto, la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore, di tutte le disposizioni contenute nel Contratto stesso e nel presente Capitolato, nonché di quelle comunque emanate da Anas nel corso dell'esecuzione del Servizio.

Allo stesso Direttore di Esecuzione del Contatto ed al Responsabile del Procedimento di Anas dovranno essere inviate, sempre per iscritto, tutte le comunicazioni inerenti il Servizio.

2.12 Rappresentanza dell'Appaltatore

Al "Responsabile Contratto", come definito all'art. 1.1.4 del presente Capitolato, competono tutte le responsabilità che, a norma delle vigenti disposizioni, derivano dalla conduzione tecnica ed amministrativa del servizio.

Il Responsabile del Contratto ed il suo sostituto devono essere in possesso dei requisiti di legge, essere muniti delle necessarie deleghe ed avere adeguata competenza e piena conoscenza di tutte le clausole contrattuali.

L'Appaltatore non può preporre il Responsabile del Contratto od il suo sostituto se non previo gradimento di Anas e deve provvedere immediatamente e senza oneri per Anas alla loro sostituzione, nel rispetto delle norme vigenti, ove Anas gli comunichi il venir meno del gradimento. Si conviene, altresì, che il rappresentante dell'Appaltatore, o il suo sostituto, deve essere reperibile in ogni momento per tutta la durata delle attività oggetto del servizio in modo che nessuna operazione subisca ritardi per effetto di loro assenza.

2.13 Svolgimento delle attività

Nulla sarà dovuto all'Appaltatore per eventuali interferenze dovute alla contemporanea esecuzione di attività ad opera di altri appaltatori e/o di Anas stessa.

L'Appaltatore è tenuto ad utilizzare in modo corretto e diligente le aree, i locali e tutti i mezzi e strumenti di proprietà di Anas, comunque interessati dal servizio, e a provvedere, in caso di danneggiamento, alle conseguenti riparazioni, ripristini e indennizzi.

In particolare, in caso di danneggiamento, l'Appaltatore dovrà darne immediata comunicazione ad Anas e dovrà prontamente provvedere, a propria cura e spese, alla riparazione ed al ripristino delle parti danneggiate sulla base delle indicazioni di Anas e previo accertamento dei danni e specifico benessere da parte di Anas stessa.

Anas si riserva in ogni caso la facoltà di accettare le riparazioni o ripristini subordinatamente al buon esito dei controlli, delle prove e degli eventuali test, per l'esecuzione dei quali l'Appaltatore medesimo dovrà fornire tutta la necessaria assistenza.

2.14 Sicurezza

2.14.1 Misure per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Fermi restando gli ulteriori obblighi di cooperazione e coordinamento di cui alla vigente legislazione in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, Anas, qualora i luoghi di esecuzione della prestazione ricadano nella sua giuridica disponibilità e sempre che sussistano interferenze tra attività connesse all'esecuzione del Contratto, elabora il Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

Fatte salve diverse previsioni normative, il DUVRI sarà aggiornato da Anas in caso di subappalti o forniture con posa in opera intervenuti successivamente ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del Contratto.

Per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo dell'Appaltatore di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ove applicabile, l'Appaltatore è obbligato ad osservare quanto previsto dal DUVRI predisposto dalla Stazione Appaltante ed allegato al Contratto.

L'Appaltatore, prima di procedere all'esecuzione dell'appalto, sulla base della propria esperienza, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, potrà proporre ulteriori modifiche e/o integrazioni al PSC o al DUVRI. Tali proposte di integrazione, una volta valutate da Anas, saranno inserite nel PSC o nel DUVRI definitivo che verrà allegato al Contratto d'appalto/Accordo Quadro e considerato alla stregua delle specifiche tecniche.

Il PSC o il DUVRI definitivo e i relativi allegati dovranno essere sottoscritti per accettazione ed inviati a Anas dal datore di lavoro dell'Appaltatore, dall'impresa affidataria in caso di Consorzio o RTC.

L'Appaltatore si obbliga, ai fini della verifica dell'idoneità Tecnico professionale, a trasmettere ad Anas la documentazione di cui all'allegato XVII del Dlg. 81/08, e a porre in essere tutte le misure di sicurezza previste dalla vigente normativa in materia di prevenzione dagli infortuni sul lavoro e di igiene del lavoro. L'Appaltatore si impegna ad informare adeguatamente il proprio personale ed il personale ad esso equiparato, quale è quello di eventuali subappaltatori e/o subfornitori, dei rischi specifici e ambientali ai quali potrebbero essere esposti e delle misure di prevenzione e di protezione da adottare, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Prima dell'inizio delle attività l'Appaltatore, e comunque tutte le imprese esecutrici delle prestazioni in caso di RTC o Consorzio, incluse le ausiliarie, devono presentare

una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al Contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti.

Laddove è previsto il PSC, prima dell'inizio delle prestazioni Anas comunica alle ditte incaricate dei lavori il nominativo del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione (CSP) e del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione (CSE).

L'Appaltatore, ove previsto per legge, prima dell'inizio delle prestazioni, deve:

- a) consegnare al Coordinatore per l'esecuzione copia del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC), sottoscritto per accettazione, unitamente al Piano Operativo di Sicurezza (POS), predisposto dallo stesso Appaltatore e complementare al PSC; l' Appaltatore deve inserire all'interno del POS, l'elenco nominativo dei referenti per la sicurezza, nonché dei preposti, con i rispettivi ruoli.
- b) consegnare al Coordinatore per l'esecuzione apposita dichiarazione in cui si evinca il nominativo del soggetto preposto alla funzione di Responsabile della Gestione dell'Emergenza in cantiere e del suo Sostituto e la loro dichiarazione di conoscenza dei compiti che sono chiamati a svolgere. Il responsabile ed il suo sostituto dovranno esibire l'attestato di frequenza ad un adeguato corso di formazione per addetti antincendio come previsto dal D.M. n. 64 del 10/03/98;
- c) inviare a Anas la vigente Visura camerale attestante l'iscrizione presso il registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA).

Anas si riserva la facoltà di verificare in ogni momento il preciso e puntuale adempimento, da parte dell'Appaltatore, di tutte le obbligazioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, in conformità a quanto previsto dalla legislazione vigente. Resta in ogni caso inteso che in nessun modo tali verifiche sollevano l'Appaltatore dalla piena e completa responsabilità che gli compete.

Il personale dell'Appaltatore sarà tenuto ad osservare la normativa vigente in materia di impianti e, in particolare, le disposizioni sull'accesso e la mobilità all'interno degli immobili di Anas. Lo stesso sarà inoltre dotato, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e della Legge 136/2010, di una tessera di riconoscimento, da esibire durante l'esecu-

zione dei lavori, corredata di fotografia, contenente l'indicazione del datore di lavoro, le generalità del lavoratore, il relativo numero di matricola, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Nel caso di lavoratori autonomi, la tessera di riconoscimento dovrà contenere anche l'indicazione della Stazione Appaltante.

Tutti i rappresentanti delle imprese esecutrici e i singoli lavoratori autonomi che operano eventualmente nell'appalto, dovranno necessariamente partecipare a tutte le riunioni di cooperazione e coordinamento indetta dal CSE. La prima di tali riunioni avrà lo scopo di definire:

- la programmazione delle attività.
- eventuale integrazione dei POS e del PSC proposte dal Appaltatore al fine di migliorare la sicurezza.
- le modalità organizzative e le procedure operative stabilite ai fini del coordinamento tra le imprese e i lavoratori autonomi.
- l'individuazione delle figure con particolari compiti all'interno del sito.

In caso di subappalto, il datore di lavoro dell'Appaltatore verifica l'idoneità tecnico professionale dei subappaltatori e dei lavoratori autonomi, e trasmette ad Anas una dichiarazione in cui attesta di aver verificato l'idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera a) e b), del D.lgs. n. 81/2008. Nel caso di subappalto a Consorzi la verifica sarà limitata alle sole imprese consorziate esecutrici del subappalto, mentre nel caso di RTC la verifica verrà effettuata su tutte le imprese associate esecutrici del subappalto.

Laddove è previsto il PSC, il subappaltatore dovrà comunicare a Anas, il nominativo del proprio responsabile della sicurezza in cantiere che avrà il compito di tenere i rapporti con il CSE.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di tutela di salute e sicurezza dei lavoratori, Anas ha facoltà di risolvere il Contratto di appalto ai sensi del successivo articolo 5 del presente documento.

2.14.2 Regole comportamentali per l'accesso e l'utilizzo dei sistemi informativi di Anas

L'accesso da parte di personale dell'Appaltatore e subappaltatore alla rete ed ai sistemi di Anas nonché l'utilizzo delle applicazioni e dei servizi aziendali (computer, reti, *software* di sistema ed applicativo, servizi di comunicazione, etc), sono ammessi

esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto del Contratto e sono sempre vincolati al rispetto delle regole di uso "sicuro" stabilite da Anas, tra cui le seguenti regole comportamentali:

- a) l'accesso deve essere attuato nel rispetto dell'ambito assegnato e limitatamente alle componenti tecnologiche, ai trattamenti ed alle informazioni strumentali all'espletamento dell'attività oggetto del Contratto;
- b) le credenziali per l'accesso ai sistemi sono strettamente personali, non devono essere cedute ad altri e devono essere gestite e protette secondo le prescrizioni di Anas, comunicate al momento della loro consegna;
- c) l'eventuale casella di posta elettronica fornita da Anas sul server aziendale, se prevista per l'espletamento delle attività del Contratto, non deve essere utilizzata né nei confronti di interlocutori estranei alle attività oggetto del Contratto, né per attività estranee al Contratto (messaggi personali, etc.);
- d) in questi casi in cui sia prevista la classificazione dei documenti, gli eventuali messaggi *e-mail* contenenti dati che Anas classifica ad uso Ristretto, ammessi se finalizzati all'espletamento delle attività oggetto del Contratto, possono essere scambiati solo se protetti per mezzo di adeguati strumenti di crittografia.

A tale scopo si rimanda anche al "Documento programmatico sulla sicurezza (DPS)" che fornisce molte informazioni e prescrizioni che trovano applicazione nei servizi di cui si tratta.

2.14.3 Monitoraggio per la sicurezza e conseguenze di una violazione delle regole
Per garantire la protezione dei propri sistemi, applicazioni e servizi, Anas attua un monitoraggio continuo della sicurezza nel rispetto delle leggi vigenti.

In presenza di violazioni alle regole comportamentali, Anas si riserva il diritto di revocare, anche con effetto immediato, l'autorizzazione di accesso ai propri sistemi informativi/informatici per l'Appaltatore ed il suo personale.

Anas inoltre segnalerà alla competente Autorità Giudiziaria, quelle costituenti un'ipotesi di reato.

2.14.4 Accettazione delle clausole sistemi per la sicurezza delle informazioni di Anas

Per poter essere autorizzato al trattamento delle informazioni di Anas e/o all'accesso ai sistemi ed all'utilizzo dei servizi e delle applicazioni di Anas facenti parte dell'ambito delle attività del Contratto, l'Appaltatore deve fornire ad Anas:

- a) Ai fini del perfezionamento del Contratto, la dichiarazione "Prescrizioni di Information Security per le terze parti", in conformità all'allegato 1;
- b) al momento della destinazione del proprio personale sulle attività, la dichiarazione sottoscritta di avvenuta formazione/informazione, per il proprio personale individuato e destinato ad operare nelle attività del Contratto / Accordo quadro, sulle norme per la sicurezza delle informazioni applicabili al Contratto / Accordo quadro stesso (impegni, regole comportamentali, tracciabilità e conseguenze);
- c) al momento dell'autorizzazione all'accesso per il personale dell'Appaltatore, la dichiarazione di presa visione ed accettazione delle norme per la sicurezza delle informazioni, sottoscritta dal personale individuato.

In assenza di tali adempimenti, non sarà possibile dare seguito all'autorizzazione di accesso ai sistemi ed alle relative aree tecnologiche e Anas si riserverà di risolvere il contratto d'appalto ai sensi del successivo art. 5.

2.15 Personale addetto al Servizio

2.15.1 Generalità

L'Appaltatore deve provvedere alla conduzione delle prestazioni oggetto del Contratto con personale idoneo, di provate capacità ed adeguato, qualitativamente e numericamente, alle necessità connesse alla prestazione in relazione agli oneri ed obblighi derivanti dal Contratto/Accordo quadro.

I lavoratori impiegati nell'espletamento del servizio – assunti a tempo determinato o indeterminato dall'appaltatore in base agli usuali e regolari contratti di lavoro subordinato ovvero di prestazione di lavoro autonomo conformi alla vigente disciplina di settore - saranno soggetti, anche laddove la prestazione venga effettuata presso locali Anas, all'esclusivo potere organizzativo, direttivo e disciplinare dell'Appaltatore che risponderà dei danni alle persone e alle cose provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte della Stazione Appaltante; in relazione a ciò l'Appaltatore si obbliga a contrarre apposita polizza assicurativa e si obbliga espressamente a tenere indenne e a manlevare Anas da ogni e qualsivoglia azione

risarcitoria e/o pretesa retributiva da chiunque proposta nei confronti della predetta Stazione Appaltante

A seguito di esplicita richiesta di Anas, l'Appaltatore dovrà comprovare la corresponsione, ai dipendenti impiegati nell'appalto, dei trattamenti retributivi loro dovuti, inoltrando alla stessa copia della documentazione di lavoro ad essa relativa.

L'Appaltatore non ha comunque diritto ad alcun compenso se, per far fronte alle prestazioni contrattuali, risulta necessario modificare, rispetto a quanto inizialmente previsto, la consistenza del personale da impiegare, in termini qualitativi e/o quantitativi.

L'Appaltatore è tenuto ad impiegare personale di gradimento di Anas ed è tenuto a procedere all'allontanamento e/o alla sostituzione - nel rispetto delle norme vigenti e senza oneri per Anas - di quel personale per il quale Anas avanzasse apposita richiesta. Tali aspetti sono regolamentati nella Specifica Tecnica.

Nel caso di esercizio di tale facoltà, l'Appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione delle persone non gradite entro e non oltre 2 (due) giorni dal ricevimento della comunicazione.

L'Appaltatore si impegna altresì alla sostituzione preventiva del personale assente per ferie e tempestiva in caso di malattia, ecc. allo scopo di evitare disservizi nell'espletamento del servizio.

Prima dell'inizio delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà consegnare a Anas l'elenco del personale -proprio e di ogni sub-contraente presente sul sito o presso locali Anas- corredato da un estratto del Libro Unico del Lavoro ("*LUL*") dei datori di lavoro.

L'Appaltatore garantisce altresì di astenersi dall'utilizzo di lavoro minorile, manodopera in nero o forme equivalenti di sfruttamento.

L'Appaltatore è ritenuto responsabile unico dell'operato del proprio personale impiegato nello svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a fornire al suddetto personale indumenti di lavoro decorosi, adeguati alle caratteristiche dell'attività da svolgere e muniti di scritta di identificazione (da concordare con Anas) che rendano evidente il nome della Ditta di appartenenza.

Il personale in servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto. In particolare è tenuto all'assoluto riserbo in ordine agli atti e ai documenti di cui viene a conoscenza nel corso dello svolgimento della prestazione.

Al personale in parola è fatto divieto assoluto di utilizzare le attrezzature e le apparecchiature Anas (fotocopiatrici, fax, telefoni, ecc.), che esulano dall'espletamento del servizio.

L'Appaltatore s'impegna a richiamare e, se del caso, sostituire il personale che non osserva una condotta irreprensibile.

2.15.2 Clausola sociale

Ove espressamente previsto nel Bando di Gara, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, in caso di cambio di gestione, l'Appaltatore ha l'obbligo di assorbire ed utilizzare prioritariamente nell'espletamento del servizio, qualora disponibili, i lavoratori che già vi erano adibiti quali soci lavoratori o dipendenti del precedente aggiudicatario, nel rispetto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale.

2.15.3 Trattamento economico del personale

L'Appaltatore deve applicare, nei confronti di tutto il personale utilizzato per l'espletamento del Servizio, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili ai sensi dell'art. 2070 del c.c. vigenti nel periodo di tempo nonché ai sensi dell'art. 23 comma 14 D.Lgs. n. 50/2016 e nelle località in cui si svolgono le prestazioni, nonché adempiere regolarmente agli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali, previdenziali e di qualsiasi specie, in conformità delle leggi, dei regolamenti e delle norme in vigore. L'Appaltatore è il solo responsabile dell'assolvimento degli obblighi predetti.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima Anas alla risoluzione in danno del Contratto di appalto.

2.15.4 Tutela del personale e relative provvidenze

L'Appaltatore è tenuto a provvedere *alla* tutela materiale e morale del personale dipendente comunque addetto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto. A tale fine egli è tenuto, pertanto, ad osservare ed applicare tutte le norme sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

2.15.5 Prova degli adempimenti

L'Appaltatore, ove Anas lo richieda, deve dimostrare di aver adempiuto alle disposizioni richiamate nel presente documento, restando inteso che la mancata richiesta da parte di Anas non lo esonera in alcun modo dalle sue responsabilità.

2.15.6 Personale dei Subappaltatori

L'Appaltatore deve provvedere a che siano osservate le norme di cui al presente documento, anche da parte degli eventuali Subappaltatori nei confronti del loro personale dipendente.

La violazione degli obblighi ed oneri imposti dal presente articolo costituisce grave inadempimento e legittima Anas alla risoluzione in danno del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 codice civile.

2.15.7 Orario di lavoro

Le attività oggetto del Contratto / Accordo quadro verranno normalmente eseguite nelle 5 (cinque) giornate feriali settimanali durante il normale orario di lavoro giornaliero del personale Anas, salvo diversa previsione nell'offerta o nel Contratto.

Eventuali attività che, per ragioni di erogazione del servizio, dovessero essere eseguite in giornate festive, di sabato o comunque al di fuori del suddetto orario di lavoro, verranno preventivamente concordate e non daranno luogo, per l'Appaltatore, a maggiorazioni o compensi di sorta, fatto salvo quanto diversamente previsto e regolato dal contratto.

Qualora, per proprie particolari esigenze, l'Appaltatore intendesse effettuare le attività nelle giornate di sabato, festive o al di fuori del normale orario di lavoro, dovrà farne richiesta con congruo anticipo a Anas.

Anas si riserva - a suo insindacabile giudizio - la facoltà di accordare o meno l'esecuzione delle attività nell'orario di lavoro richiesto.

2.16 Soggezioni particolari

L'Appaltatore non ha diritto a compensi di sorta in ragione di soggezioni che possano essergli comunque causate, anche all'interno eventualmente dei cantieri, dall'uso e dall'esercizio normale dei beni, installazioni e servizi, di Anas o di terzi, nonché da servitù a favore di Anas o di terzi e ciò in particolare per quanto riguarda la presenza e la manutenzione di fabbricati, manufatti, strade, corsi d'acqua, condotti.

2.17 Coordinamento e subordinazione rispetto ad altre attività di Anas

L'Appaltatore è tenuto a svolgere la propria prestazione senza arrecare molestia e comunque in modo da non ostacolare l'attività svolta direttamente da Anas e da altri Fornitori o Appaltatori che si trovassero ad operare negli stessi ambienti di lavoro, per il buon andamento dell'insieme di tutte le prestazioni.

In ogni modo, l'Appaltatore deve mantenere gli opportuni contatti con i suddetti Fornitori e Appaltatori in maniera da non ostacolare il migliore coordinamento di tutti i lavori e senza che tale circostanza possa costituire causa giustificatrice della richiesta di maggiori oneri e/o compensi da parte dell'Appaltatore.

In caso di inosservanza delle disposizioni del presente articolo, l'Appaltatore è responsabile di tutte le conseguenze che ne possano derivare.

I luoghi in cui si eseguono le prestazioni oggetto del Contratto, devono essere mantenuti adeguatamente puliti ed ordinati dall'Appaltatore durante tutto il periodo di svolgimento delle prestazioni medesime.

2.18 Sospensione del servizio

Qualora l'esecuzione del Servizio sia temporaneamente impedita da circostanze particolari, ai sensi dell'art. 107, co. 1, del D.Lgs. n. 50/2016, il DEC ha il diritto di disporre, dandone comunicazione all'Appaltatore mediante lettera raccomandata o via PEC, la sospensione dell'esecuzione, redigendo apposito verbale nel quale sono indicate: 1) le ragioni della sospensione e l'imputabilità delle medesime, 2) le prestazioni già effettuate, 3) le eventuali cautele per la ripresa dell'esecuzione del contratto senza che siano richiesti ulteriori oneri, 4) i mezzi e gli strumenti esistenti che rimangono eventualmente nel luogo dove l'attività contrattuale era in corso di svolgimento.

Il verbale deve essere sottoscritto dall'Appaltatore.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze di finanza pubblica.

Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei servizi stessi, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone, l'Appaltatore

ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'Appaltatore negli altri casi.

3 PREZZI CONTRATTUALI

3.1 Condizioni ambientali

Con la firma del Contratto, l'Appaltatore riconosce di essersi reso pienamente edotto e di avere tenuto debito conto di tutte le condizioni ambientali e delle circostanze ed alee nonché condizionamenti e soggezioni ad esse connesse che possano avere influenza sulla esecuzione del Contratto e sulla determinazione dei prezzi. Dichiara quindi di avere preso esatta conoscenza dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio, nonché, tra l'altro, delle condizioni ambientali e sanitarie della zona, delle condizioni meteorologiche, della distanza dei luoghi di lavoro dai centri abitati, della disponibilità dei mezzi di trasporto, della disponibilità e del costo effettivo della mano d'opera e di ogni altro elemento rilevante ai fini dell'esecuzione delle prestazioni appaltate.

3.2 Remuneratività dei prezzi contrattuali

Le prestazioni comunque necessarie per l'esecuzione del Contratto sono remunerati in base ai prezzi stabiliti nel Contratto / Accordo quadro e agli eventuali nuovi prezzi, di cui al successivo art. 3.4. I prezzi dei servizi si riferiscono al Servizio reso, interamente finito, completo in ogni sua parte anche accessoria, ed eseguito, a perfetta regola d'arte, in esatta rispondenza allo scopo a cui è destinato.

Pertanto i prezzi dei servizi coprono tutti gli oneri derivanti dal Contratto / Accordo quadro, salvo quelli esplicitamente stabiliti a carico di Anas, ed inoltre tutti quelli che anche se non categoricamente espressi, siano necessari al perfetto compimento delle relative prestazioni.

Con la firma del Contratto l'Appaltatore riconosce la remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali e coprono quindi nel loro insieme l'utile dell'Appaltatore, oltre alla totalità delle spese, degli oneri ed alee inerenti il compimento delle prestazioni oggetto del Contratto / Accordo quadro, secondo le prescrizioni, con le obbligazioni ed entro i termini in esso previsti.

Con la firma del Contratto / Accordo quadro l' Appaltatore riconosce inoltre di aver tenuto conto e di essere remunerato per qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d' opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali.

In relazione alla riconosciuta remuneratività del complesso dei prezzi contrattuali, nessuna riserva potrà essere avanzata in ordine alla pretesa non remuneratività di singoli prezzi, qualunque possa essere la causa che l'abbia determinata.

Pertanto l'Appaltatore dichiara che tutti i prezzi contrattuali relativi alla prestazioni tengono conto degli oneri previsti nel Contratto in relazione alle prestazioni medesime, in particolare di:

1. qualsiasi onere relativo alla corresponsione di paghe, premi, indennità, rimborsi e somministrazioni non previsti o comunque eccedenti quanto stabilito dai contratti collettivi di lavoro, avendo pienamente valutato il costo effettivo della mano d' opera anche in base alle condizioni ambientali, nonché per ogni onere riferentesi al lavoro straordinario, festivo o notturno che fosse comunque necessario per lo svolgimento del servizio nei termini contrattuali;
2. tutta la documentazione richiesta all'Appaltatore nei documenti tecnici;
3. apprestamento delle eventuali attrezzature per l'esecuzione del Servizio;
4. altri oneri previsti nel Contratto per eventuali altre prestazioni accessorie a carico dell' Appaltatore;
5. tutti gli oneri per lo svolgimento delle pratiche con Enti Pubblici e Privati per i depositi cauzionali previsti dalla normativa applicabile e per l'ottenimento dei permessi, nulla-osta, licenze e certificati occorrenti per l'esecuzione delle prestazioni (ad es. permessi di lavoro rilasciati da tutti gli enti interessati, etc.) come meglio precisato nelle Specifiche Tecniche e l' osservanza delle disposizioni eventualmente impartite da tutti gli Enti e/o Autorità competenti per il territorio e l'ambiente;
6. costi generali della sicurezza relativi allo svolgimento delle prestazioni;
7. tutti gli eventuali oneri derivanti dal dover provvedere - ai fini dello smaltimento, quale produttore dei rifiuti prodotti nel corso delle prestazioni - alla gestione dei rifiuti stessi conformemente alle vigenti normative.

Nel caso di prestazione di servizio ICT, i prezzi sono altresì comprensivi di:

- a) esecuzione delle eventuali prove/attivazioni e test;
- b) altri oneri previsti nel Contratto per eventuali altre prestazioni accessorie a carico dell'Appaltatore;
- c) dell'installazione e configurazione del Servizio;
- d) ulteriori oneri eventualmente previsti dal Contratto di appalto.

3.3 Revisione prezzi

E' esclusa ogni forma di revisione dei prezzi contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1664 c.c..

3.4 Nuovi prezzi

Le ulteriori prestazioni che si rendessero necessarie nel periodo di validità del Contratto / Accordo quadro, dovranno essere preventivamente autorizzate per iscritto da Anas mediante specifiche varianti al Contratto / Accordo quadro, nelle quali verranno stabiliti i nuovi elementi di costo da inserire ed i relativi nuovi prezzi.

Tali nuovi prezzi sono determinati tenendo conto di tutte le norme contrattuali, per analogia, mediante ragguaglio con i prezzi contrattuali, ovvero, quando ciò non sia possibile, totalmente o parzialmente, mediante nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi alla data di formulazione dell'offerta, in contraddittorio con l'Appaltatore. Anche in caso di disaccordo sulla valutazione degli stessi, l'Appaltatore è tenuto a dare corso all'esecuzione delle prestazioni oggetto dei nuovi prezzi.

In quest'ultimo caso sono ammessi in contabilità i nuovi prezzi fissati da Anas, salvo il diritto dell'Appaltatore di iscrivere specifiche riserve. Laddove non vengano iscritte riserve, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

4 CONTABILITA' DELLE PRESTAZIONI

4.1 Responsabilità e danni

La responsabilità dell'Appaltatore durante lo svolgimento del Servizio, e fino al termine del rapporto contrattuale, deve intendersi riferita ai danni, arrecati a persone e cose

di Anas e/o di terzi, direttamente e/o indirettamente connessi all'appalto. Sono compresi nelle responsabilità dell'Appaltatore gli eventuali danni che dovessero verificarsi nelle diverse fasi di espletamento del Servizio conformemente a quanto previsto dal Contratto.

L'Appaltatore è altresì responsabile della corretta esecuzione del Servizio, anche se effettuata da terzi collaboratori, subappaltatori e/o subcontraenti.

L'accertamento, la valutazione e la liquidazione dei danni saranno eseguite dall'Appaltatore in contraddittorio con i danneggiati. L'Appaltatore si impegna in ogni caso a far firmare, all'atto della liquidazione, da persone che hanno giuridicamente la facoltà di impegnare l'Appaltatore stesso, dichiarazioni ampiamente liberatorie per Anas.

L'Appaltatore assume nei confronti di Anas la piena responsabilità per tutte le obbligazioni derivanti dal Contratto / Accordo quadro, garantendo anche per l'operato dei suoi collaboratori e/o subcontraenti. L'Appaltatore si impegna, conseguentemente, a tenere Anas indenne e manlevata da ogni responsabilità per incidenti e/o infortuni che, nell'esecuzione del Contratto, possano derivare al personale dell'Appaltatore stesso e/o di Anas, ovvero a loro collaboratori e/o a terzi.

L'Appaltatore si impegna ad agire con la massima diligenza e ad assumere ogni iniziativa necessaria e/o opportuna per evitare danni di qualsivoglia genere e natura a persone e cose. Ove questi si verificino, l'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere al completo e sollecito risarcimento degli stessi.

In ogni caso, l'Appaltatore non può pretendere compensi per danni, se non in caso di forza maggiore per gli eventuali danni che dovessero derivare a opere e provviste limitatamente ed unicamente in assenza di concorso di colpa da parte dell'Appaltatore ovvero dei soggetti dei quali è tenuto a rispondere. In tale evenienza, l'Appaltatore è tenuto a prendere, tempestivamente ed efficacemente, tutte le misure preventive atte ad evitare ovvero limitare i danni e a darne comunicazione alla Rappresentanza di Anas entro il termine di 5 giorni dalla data dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Al fine di determinare l'importo da riconoscere a titolo risarcitorio, il DEC, in presenza dell'Appaltatore, provvede alla redazione di un processo verbale, accertando lo stato delle cose dopo il danno (rapportato allo stato precedente), le cause dei danni (precisando l'eventuale causa di forza maggiore), l'eventuale negligenza, con indicazione del responsabile, l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del DEC.

Resta inteso che il risarcimento del danno è limitato alle spese sostenute e documentate per il ripristino delle opere e non potranno superare il corrispondente importo

contrattuale, decurtato dell'utile d'impresa e delle spese generali come risultanti dall'offerta.

4.2 Penali

In caso di ritardo nell'completamento del servizio rispetto al termine finale previsto nel Contratto, l'Appaltatore dovrà corrispondere a ANAS una somma a titolo di penale nella misura giornaliera indicata nel Contratto stesso.

Il Contratto potrà altresì prevedere termini intermedi il cui mancato rispetto potrà comportare l'applicazione di penali, nella misura giornaliera indicata nel medesimo Contratto, che potranno essere riaccreditate, senza interessi o indennizzi comunque denominati, laddove l'Appaltatore provveda a recuperare i ritardi intermedi, ultimando il servizio nel rispetto del termine finale.

E' espressamente fatta salva la risarcibilità dell'ulteriore danno, in aggiunta all'importo delle penali precisate nel contratto di appalto. Il suddetto danno potrà consistere tanto nel danno emergente che nel lucro cessante.

I relativi importi saranno trattenuti all'atto del pagamento delle fatture in corrispondenza alle prestazioni per le quali il termine contrattuale e/o le condizioni contrattuali siano disattese, ovvero all'atto del pagamento di quanto a qualsiasi titolo dovuto all'Appaltatore in relazione al Contratto, ovvero, in mancanza, avvalendosi, in tutto o in parte, della cauzione prestata.

L'importo della penale non potrà in ogni caso eccedere il 10% del valore complessivo del Contratto / Accordo quadro.

In particolare nel caso di appalti basati su un Accordo Quadro i cui singoli servizi saranno avviati mediante Lettere di attivazione, l'importo applicato a titolo di penale non potrà eccedere il 10% rispetto all'importo della singola Lettera di attivazione. In ogni caso gli importi cumulati per penalità non potranno eccedere il 10% dell'importo complessivo dell'Accordo Quadro.

Quando l'importo della penale ha raggiunto il limite del 10%, Anas ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ..

L'applicazione delle penali, non esime l'Appaltatore dall'osservanza di tutti gli obblighi contrattuali e di legge inerenti la corretta esecuzione del Contratto.

4.3 Modalità di fatturazione e pagamento

Il pagamento dei corrispettivi relativi al Servizio sarà regolato con la presentazione di fatture emesse dall'Appaltatore in base agli stati di avanzamento delle prestazioni (SAP mensili o con le diverse scadenze eventualmente stabilite nel Contratto).

Il SAP dovrà essere redatto dall'Appaltatore sul modello predisposto da Anas; il SAP di ciascun mese (o della diversa periodicità stabilita nel Contratto) dovrà essere presentato dall'Appaltatore entro il giorno 5 del mese successivo.

Il SAP sarà approvato integralmente o parzialmente dalla Rappresentanza di Anas entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di presentazione da parte dell'Appaltatore. Il SAP approvato costituisce il riferimento per la fatturazione delle attività, in mancanza di approvazione non potranno essere emesse le fatture corrispondenti. L'Appaltatore non potrà emettere fatture per un importo superiore a quello approvato, fatta salva la facoltà del medesimo di far valere le proprie osservazioni, secondo l'apposita disciplina in materia di riserve.

Le fatture dovranno essere emesse esclusivamente in formato elettronico, come previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della Legge 244/2007, all'art. 1, commi da 209 a 214.

Le fatture dovranno essere trasmesse al Codice Univoco Ufficio corrispondente all'ufficio di "ANAS S.p.A." che ha attivato il contratto – come indicato nell'Elenco CUU presente sul sito istituzionale - come previsto dalla normativa di settore sulla fatturazione elettronica.

La trasmissione delle fatture dovrà avvenire tramite il sistema di interscambio (sdi) dell'Agenzia delle Entrate, per le cui istruzioni di utilizzo si rinvia al sito www.fatturapa.gov.it.

La fattura elettronica dovrà essere compilata secondo le "Istruzioni operative per la compilazione della FatturaPA" pubblicate sul sito istituzionale di "ANAS S.p.A.", www.stradeanas.it, alla voce "Fatturazione Elettronica"; più specificatamente dovranno essere indicati obbligatoriamente, il codice CIG relativo al lotto/gara di interesse, il numero dell'ordine di acquisto, la specifica causale.

La fatturazione sarà effettuata secondo le modalità generali di seguito descritte che però potranno essere modificate e/o maggiormente dettagliate nel Contratto, in relazione alle specificità:

- tutti i servizi *task* chiavi in mano e tutti i servizi *task* saranno fatturati mensilmente sulla base dello stato di avanzamento;

- il servizi a misura saranno fatturati mensilmente sulla base delle effettive giornate erogate dalle diverse figure professionali.
- le forniture saranno fatturate sulla base dell'effettivo installato, accettato da Anas con opportuno verbale.

4.4 Termini di pagamento, interessi sui pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di acquisizione della fattura sul sistema di Interscambio, in esito alla positiva conclusione della verifica di conformità.

In caso di contestazione da parte dell'ANAS i pagamenti saranno sospesi sino alla definitiva verifica di conformità del Servizio e dell'accertamento della regolarità del Servizio stesso.

In caso di ritardo nei pagamenti oltre il termine suddetto per fatto non imputabile al medesimo vengono riconosciuti all'Appaltatore, a partire dal citato termine, gli interessi legali di mora di cui al D.lgs. 231/2002 e s.m.i..

Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 co.1 della Legge n. 136/2010, i movimenti finanziari relativi all'attività oggetto del Contratto, devono essere effettuati esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando uno o più conti correnti dedicati alle commesse pubbliche, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste italiane S.p.A., pena la risoluzione del Contratto di appalto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 codice civile.

Qualsiasi movimento finanziario afferente il Contratto, dovrà riportare il relativo codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta di Anas nonché, ove previsto dalla legge, il corrispondente codice unico di progetto (CUP).

I pagamenti saranno accreditati utilizzando le coordinate bancarie che l'Appaltatore comunicherà nelle modalità di cui sopra.

4.5 Cauzioni

Entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva, l'Appaltatore dovrà costituire ed inviare a Anas apposita fidejussione nella misura prevista dal Contratto a garanzia, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- del corretto adempimento delle obbligazioni derivanti dall'accettazione del Contratto e della corretta esecuzione dello stesso e salvo il maggior danno;
- del risarcimento a Anas dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni contrattuali;
- di tutte le obbligazioni che fanno capo all'Appaltatore inerenti il pagamento dei trattamenti retributivi e dei contributi previdenziali dovuti ai propri lavoratori;
- del risarcimento a Anas delle maggiori somme che questa avesse eventualmente pagato in più durante l'espletamento del Contratto, unitamente a quanto altro dovuto, a qualsiasi titolo, dall'Appaltatore a Anas, al momento della chiusura del rapporto contrattuale.

La cauzione è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di verifica di conformità/ di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'Appaltatore, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione.

In ogni caso l'Appaltatore è obbligato a reintegrare la cauzione di cui Anas si sia avvalsa, in tutto o in parte durante l'esecuzione del Contratto e, in caso di proroga della durata del contratto di appalto, a produrre una fideiussione con una nuova durata che tenga conto della stessa proroga. A tal fine le parti concordano espressamente che la violazione di quanto sopra disposto dà diritto a Anas di risolvere in danno il rapporto contrattuale, con conseguente diritto di Anas stessa al risarcimento dei danni.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità/di regolare esecuzione e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

4.6 Cessione crediti

Prevvia espressa accettazione di Anas, sulla base di quanto previsto dal presente articolo, è ammessa la cessione dei crediti ai sensi dell'art. 106, co. 13 del D.Lgs. n. 50/2016 ed in applicazione di quanto disposto dalla L. n. 52/1991.

Ai fini dell'opponibilità ad Anas della cessione dei crediti, l'atto di cessione dovrà essere stipulato con atto pubblico o scrittura privata autenticata e dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Direzione Generale ANAS S.p.A. – DAA (Direzione Appalti e Acquisti) e Direzione CFO (Chief Financial Officer) / Amministrazione, via Monzambano n.° 10 – 00185 Roma, indicando espressamente il codice IBAN completo di numero di conto corrente (bancario/postale) sul quale deve essere effettuato il pagamento. Al suddetto conto corrente si applicano le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i..

L'atto di cessione dovrà contenere l'indicazione del cedente, del cessionario, dell'importo e della natura del debito ceduto.

Il mancato rispetto di ciascuna delle anzidette prescrizioni determina l'inefficacia e l'inopponibilità della cessione nei confronti di ANAS S.p.A..

Resta inteso che l'efficacia dell'atto di cessione è subordinata all'approvazione espressa – da rendersi entro il termine di 45 giorni dalla notifica della cessione – di Anas S.p.A., che si riserva di verificare, di volta in volta, la sussistenza dei presupposti giuridici e contabili per l'opponibilità della cessione medesima nonché l'effettivo pagamento, da parte del cedente, nei confronti dei subappaltatori e/o subcontraenti.

Resta inteso che, anche in caso di accettazione espressa della cessione, ANAS S.p.A. potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente e derivanti dall'applicazione del presente Contratto.

4.7 Riserve

Insorgendo controversie, l'Appaltatore non deve mai, per nessun motivo, rallentare o sospendere il Servizio.

Tutte le riserve che Appaltatore intende formulare a qualsiasi titolo devono essere verbalizzate nei documenti contabili e documentate con l'analisi dettagliata delle somme cui l'Appaltatore stesso ritiene di aver diritto.

Detta comunicazione dovrà essere fatta entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data nella quale si è verificata la causa del maggior onere che l'Appaltatore pone a fondamento della sua pretesa.

Non esplicando l'Appaltatore le sue riserve nel modo e nel termine sopra indicato, egli decade dal diritto di far valere le riserve stesse.

4.8 Contestazioni

Il DEC deve dare comunicazione al RUP delle contestazioni insorte in relazione agli aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione del contratto, redigendo, in contraddittorio con l'Appaltatore o, in difetto di quest'ultima, in presenza di due testimoni, un processo verbale delle circostanze contestate.

Ove il processo verbale sia stato redatto in assenza dell'Appaltatore, copia del medesimo è comunicata all'Appaltatore per la formulazione di eventuali osservazioni, da rendere al DEC entro il termine di 8 giorni. In mancanza di osservazioni entro il predetto termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

Il processo verbale deve essere firmato dall'Appaltatore, in persona del Responsabile del Contratto, ovvero dai testimoni, ed essere trasmesso, unitamente alle eventuali osservazioni, al RUP.

4.9 Imposte e tasse

Tutte le tasse, imposte, diritti ed oneri di qualsivoglia natura gravanti sul servizio saranno a carico del Appaltatore, ad eccezione dell'I.V.A. e di quelle che la legge espressamente pone a carico della Stazione Appaltante.

5 SCIoglimento del Contratto

5.1 Risoluzione del Contratto

Il Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, può essere risolto da Anas, ai sensi delle disposizioni del Codice Civile e dell'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e in tutti i casi previsti nel presente Capitolato, ove si fa espresso richiamo al medesimo articolo 1456 codice civile e nel Contratto, come meglio dettagliato nel Contratto stesso.

5.2 Procedimento di Risoluzione del Contratto

Nelle ipotesi di risoluzione di cui al precedente punto 5.1 e al Contratto nonché in tutte quelle contemplate dalla normativa vigente, la Stazione Appaltante, previa eventuale acquisizione delle informazioni utili da parte della Rappresentanza di Anas, provvederà a contestare all'Appaltatore gli addebiti, assegnando al medesimo un termine non inferiore a 30 (trenta) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione per porre rimedio all'inadempimento in cui esso sia incorso, laddove l'inadempimento sia suscettibile di rimedio, e valutando altresì le controdeduzioni che l'Appaltatore dovrà fornire alla entro 15 (quindici) giorni n.c. dal ricevimento della contestazione.

Ove l'Appaltatore non rimedi all'inadempimento nel termine ad esso assegnato ovvero non fornisca le controdeduzioni richieste, ovvero se ad insindacabile giudizio di Anas le medesime non siano ritenute soddisfacenti, la Stazione Appaltante potrà disporre la risoluzione del Contratto.

Anas potrà tenere conto delle controdeduzioni presentate anche per valutare se estendere il termine per rimediare l'inadempimento.

Nell'ipotesi in cui la Stazione Appaltante proceda alla risoluzione del Contratto, spetterà all'Appaltatore esclusivamente il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dalla risoluzione del Contratto; Anas avrà diritto a far completare nel modo che riterrà più opportuno le prestazioni oggetto del Contratto, addebitandone la maggiore spesa sostenuta all'Appaltatore.

In caso di risoluzione del Contratto per colpa dell'esecutore Anas avrà inoltre diritto al risarcimento del danno e sarà legittimata ad escutere la cauzione definitiva dal medesimo prestata nonché a rivalersi sulle somme a qualunque titolo detenute dallo stesso.

5.3 Recesso dal Contratto

5.3.1 Recesso ordinario

E' in facoltà di Anas, in ogni momento e qualunque sia lo stato di svolgimento del servizio oggetto del Contratto, di recedere dallo stesso, ivi incluso il Contratto Quadro, secondo le modalità e criteri di cui all'art. 109 del D.Lgs. n. 50/2016.

L'Appaltatore ha l'obbligo, entro il termine di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di cui al comma 3 del richiamato art. 109, ovvero nel diverso termine indicato nella comunicazione predetta, di consegnare ad Anas i servizi eseguiti. All'Appaltatore, a definitiva e completa tacitazione di ogni diritto e pretesa, verranno riconosciuti esclusivamente, il pagamento delle

prestazioni correttamente eseguite al momento del recesso, il valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi non ancora eseguiti calcolato ai sensi di quanto previsto dall'art. 109, co. 2 D.Lgs. 50/2016.

Al momento del recesso, la Stazione Appaltante diviene in ogni caso unico titolare della proprietà esclusiva del prodotto dei servizi resi e dell'ulteriore documentazione, nonché di ogni altro diritto sui medesimi, senza che possano essere fatte valere dall'esecutore a qualsivoglia titolo pretese di sorta, anche in ordine ad ulteriori riconoscimenti, compensi, indennizzi o risarcimenti comunque denominati.

5.3.2 Recesso per fallimento dell'Appaltatore

In caso di fallimento dell'Appaltatore o di sua sottoposizione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, anche ai sensi dell'art. 161, co. 6 del r.d. n. 247/1942 ovvero di ammissione a concordato con cessione di beni, il Contratto di appalto/Accordo quadro può essere proseguito dall'Appaltatore a condizione che sia in tal senso autorizzato dal giudice delegato, sentita l'A.N.AC.. In difetto di tali condizioni, il Contratto/Accordo quadro si scioglie ai sensi dell'art. 81 legge fallimentare.

5.3.3 Recesso per altre procedure concorsuali dell'Appaltatore

Anas si riserva la facoltà di recedere dal Contratto di appalto, ivi incluso l'Accordo Quadro, secondo le modalità e criteri precisati nel terzo, quarto e quinto capoverso, del precedente articolo 5.3.1, qualora rilevi che l'Appaltatore sia sottoposto ad una procedura concorsuale diversa da quelle di cui all'art. 5.3.2.

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

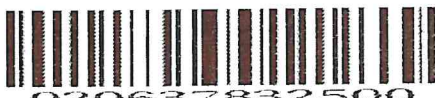
Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	RELAZIONE
1	

PERIZIA N°

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



020637832500
Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Il Capo Centro
ing. Gianluca BILOTTI

Il Responsabile del Procedimento
ing. Marco BOSIO

1 - PREMESSE.

Nell'ambito dei lavori e servizi di ordinaria manutenzione afferenti al budget assegnato per il periodo 2019 - 2021, l' Area Compartimentale Lombardia deve garantire il servizio di trattamento antigelo e di sgombero neve del piano viabile previsto dal Contratto di Programma in essere con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Le linee guida contenute nel Capitolato d'oneri pattuito col citato Ministero prevedono gli interventi di seguito descritti.

2 – SERVIZIO DI TRATTAMENTO ANTIGELO E DI SGOMBERO NEVE.

2.1 – Finalità e tipologia degli appalti.

Gli appalti previsti dalla presente perizia (configurati come appalti di servizi) hanno per oggetto il servizio omnicomprensivo relativo agli interventi preventivi e programmati durante il periodo invernale di spandimento di materiali antigelo e di sgombero neve lungo le strade statali del Nucleo A del Centro Manutentorio A per un periodo di due anni (stagioni invernali 2019-2020, 2020 e 2021).

Il servizio è finalizzato:

- a garantire continuativamente durante la stagione invernale la percorribilità della rete stradale ed autostradale gestita da ANAS, in occasione di gelate o precipitazioni nevose;
- a ripristinare la transitabilità stradale anche a mezzo di interventi a carattere di urgenza di seguito ad eventi eccezionali.

Il servizio richiesto dall'ANAS, di tipo prestazionale con durata biennale, viene regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto ed affidato, previa gara a procedura aperta, ad Imprese specializzate nel settore.

2.2 – Descrizione del servizio.

Il servizio in oggetto riguarda tutte quelle attività necessarie per mantenere a livelli di efficienza e sicurezza il piano stradale (comprese le pertinenze stradali) nevose per un periodo di due anni in caso di precipitazioni nevose.

I servizi oggetto del presente appalto sommariamente si riassumono come segue:

- a) trattamento preventivo antighiaccio e servizio sgombero neve lungo tutte le pertinenze del Centro Manutentorio;
- b) abbattimento di crostoni ghiacciati ed eventuale asportazione di ghiaccio e di stalattiti dalle pareti e dalla volta delle gallerie;
- c) sgombero del piano viabile, delle piazzole e delle aree di svincolo dalla neve o da altri ostacoli a causa di slavine e/o valanghe;
- d) asportazione della neve dalle strade statali all'interno dei centri abitati di competenza ANAS;
- e) taglio, rimozione e trasporto a discarica di alberi o rami che possano costituire pericolo per la circolazione stradale a seguito di caduta neve;
- f) fornitura di cloruro di sodio o di cloruri di calcio e/o magnesio (in soluzione) necessaria all'espletamento del servizio.
- g) ispezione e monitoraggio dei pendii a monte delle strade al fine di prevenire il pericolo di slavine.

3 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

Il servizio, di tipo prestazionale, viene costantemente monitorato dall'Area Compartimentale Lombardia sulla scorta delle caratteristiche altimetriche delle strade e delle previsioni meteorologiche effettuate dalla Protezione Civile della Regione Lombardia e dagli altri Enti preposti, che emana specifici bollettini di allerta meteo.

Il monitoraggio dell'Area Compartimentale Lombardia avviene attraverso la SOC (Sala Operativa Compartimentale) sulla base del Piano Gestione attività invernali, della procedura SOC Gestione emergenza neve e del personale addetto alla sorveglianza.

In ogni caso (indipendentemente dal verificarsi di avverse condizioni meteorologiche, quali gelate e/o precipitazioni nevose) l'Impresa, titolare del contratto prestazionale, deve garantire costantemente la disponibilità di uomini (squadre operative) e mezzi (autoveicoli allestiti con

attrezzatura spargi-sale, lama, vomere, aspiratore a turbina, ecc.) per fronteggiare tempestivamente ogni situazione di allerta meteo, al fine di mantenere un elevato livello di efficienza della rete e di garantirne la costante percorribilità.

Il servizio viene espletato dall'Impresa a carattere continuativo per l'intera durata del contratto (ore notturne e giorni festivi inclusi) adottando tutti i presidi utili a salvaguardare la sicurezza della circolazione stradale.

Nell'ambito del servizio, il trattamento antigelo viene inoltre effettuato con tempi e modalità tali da garantire il minore intralcio possibile per la circolazione stradale, al fine di non turbare la regolarità di deflusso del traffico e di minimizzare i disagi per l'utenza stradale.

Nel Capitolato Speciale d'Appalto è prevista:

- la dotazione minima di mezzi, attrezzature, depositi, ecc. che l'Impresa deve mettere a disposizione per l'espletamento del servizio;
- la dotazione di magazzini, silos, rimesse, ricoveri, ecc., messa a disposizione dall'ANAS in comodato d'uso per il periodo biennale.

4 - TEMPI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO.

Le attività previste nel servizio in oggetto sono normalmente effettuate secondo il seguente schema.

- Trattamento antigelo e sgombero neve. In funzione della frequenza del verificarsi delle precipitazioni nevose e formazioni di ghiaccio, in funzione delle caratteristiche orografiche della rete stradale.
- Attivazione pronto intervento. Su chiamata del personale di vigilanza ANAS, delle Forze dell'Ordine, ecc., per situazioni di emergenza, con intervento garantito normalmente entro 60 minuti dalla chiamata, ventiquattro ore al giorno per sette giorni su sette (festivi inclusi).

In ogni caso, stante la caratteristica prestazionale dell'appalto, il servizio di sgombroneve e quello antighiaccio lungo la strada, dovranno essere eseguiti di giorno e di notte, anche nei giorni non

lavorativi, sette giorni su sette e, comunque, ogni qualvolta le condizioni metereologiche lo richiedano per prevenire o eliminare i pericoli, per provvedere alla loro segnalazione, per eseguire piccole opere di primo intervento (ad esempio apposizione di segnaletica in caso di slavine o di incidenti, saturazione di chiazze d'olio) e quindi garantire in ogni momento la sicurezza e la continuità della circolazione stradale.

5 – CODICE BUDGET.

VDB F8; M.O. servizio sgombero neve ed antigelo.

6 – QUADRO ECONOMICO DI PERIZIA.

L'importo complessivo del servizio (somma di canoni forfettari e di oneri di sicurezza) ammonta ad € 210.000,00, di cui € 200.000,00 per servizio, € 10.000,00 per oneri di sicurezza; per memoria si riportano gli oneri IVA che, calcolati in ragione del 22% ammontano complessivamente ad € 46.200,00.

Il quadro economico di perizia risulta il seguente:

IMPORTO DEL SERVIZIO

• canone servizio	€ 200.000,00
• oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	<u>€ 10.000,00</u>
Sommano (importo canoni ed oneri di sic.)	€ 210.000,00

SOMME A DISPOSIZIONE

• per spese AVCP	€ 0,00	
• per spese di pubblicazione bandi	<u>€ 0,00</u>	
Sommano	€ 0,00	<u>€ 0,00</u>

IMPORTO TOTALE DI PERIZIA

€ 210.000,00

• Oneri I.V.A. per memoria: 22%* 210.000,00 =	€ 46.200,00
---	-------------

Il costo del servizio, ha subito variazioni rispetto al precedente anno.

In ogni caso l'importo del canone forfettario è giustificato:

- 1) dalla necessità di mantenere il livello del servizio offerto, per prevenire disagi alla circolazione

sulla rete stradale di competenza del Centro Manutentorio A Nucleo C, di fondamentale importanza per l'assetto economico-produttivo-turistico del territorio del lago di Garda, lato lombardo,;

- 2) dalla tipologia delle strade interessate, dalle condizioni di innevamento, dalla dipendenza del servizio e dalle condizioni di traffico;
- 3) dalla crescente importanza del turismo invernale, che impone la garanzia della piena transitabilità stradale durante l'intero arco dell'anno (un eventuale anche temporaneo disservizio provocherebbe infatti il blocco del traffico e l'inaccessibilità delle aree servite);
- 4) dal mantenimento della dotazione minima di mezzi sgombrò neve e spargisale richiesta nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Di seguito si riporta il piano finanziario della perizia, facendo riferimento alla ripartizione del canone lungo le varie mensilità del triennio:

periodo	nov-dic 2019	2020	gen-apr 2021	tot
Mesi di servizio	2	6	4	12
Nucleo C - S.S. n. 45 bis	€ 17.708,33	€ 83.000,00	€ 70.833,33	€ 171.541,66
Nucleo C - S.S. n. 45 ter	€ 3.750,00	€ 12.208,34	€ 12.500,00	<u>€ 28.458,34</u>
IMPORTO DI PERIZIA				200.000,00

7 - TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO.

Il tempo utile per l'ultimazione delle prestazioni è comunque stabilito in giorni 730 (diconsi giorni trecentosessantacinque), così di seguito riportati:

periodo novembre dicembre 2019;

periodo gennaio aprile 2020;

periodo novembre dicembre 2020 e gennaio aprile 2021, a decorrere dal verbale di consegna.

8 - PREZZI APPLICATI.

Per la valutazione dei canoni forfettari si è fatto riferimento al canone giornaliero degli incarichi affidati negli anni precedenti.

9 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA D.L.vo 81/08.

In considerazione delle caratteristiche dell'appalto è prevedibile la presenza di un'unica impresa (Appaltatore). Per questo motivo non è prevista la presenza anche non contemporanea di più imprese esecutrici e, pertanto, non è stato nominato il coordinatore in fase di progettazione e redatto il P.S.C.

L'Appaltatore è, inoltre, obbligato a programmare ed eseguire i lavori di cui al presente appalto in modo tale che per ogni singola area di intervento e periodo temporale (ovvero "cantiere" ai fini dell'ordinaria manutenzione di che trattasi e come definito all'Art.89, c.1 lett. a del D.Lgs.81/08 e s.m.i.) l'impresa esecutrice sia unica dall'inizio alla fine dell'intervento. Tale obbligo consente alla Stazione Appaltante, anche in caso di presenza di subaffidatari, di ritenere non verificata la previsione di cui all'Art.90, c.4, in quanto nel singolo cantiere opera un'unica impresa esecutrice per l'intera durata del cantiere.

Pertanto, alla luce di quanto indicato, non risulta necessaria la nomina del coordinatore in fase di progettazione e di quello in esecuzione.

Per il presente appalto, al fine di consentire la cooperazione e il coordinamento tra datori di lavoro ai sensi dell'Art.26 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., viene redatto il D.U.V.R.I. con i relativi oneri della sicurezza legati all'eliminazione delle interferenze prevedibili.

Prima dell'inizio dei lavori l'Impresa dovrà fornire il proprio Piano Operativo di Sicurezza che verrà verificato dal Gestore del DUVRI.

10 – AFFIDAMENTO.

Per l'affidamento del servizio oggetto della presente perizia si procederà mediante gara da esperirsi con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett c del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. come

da decreto legge n. 32 18/04/2019, convertito in legge n. 55 del 14/06/2019 entrato in vigore il 18/06/2019.

Il servizio verrà giudicato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016 .

Alla Perizia sono allegati gli schemi dei Capitolati Speciali d'Appalto – Norme generali, Norme Tecniche per l'esecuzione, regolanti il servizio in oggetto.

La Commissione formulerà una classifica di merito dei concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.

11 - CATEGORIE DEL SERVIZIO A BASE D'APPALTO

L'importo del servizio a corpo è di € 200.000,00 al netto degli oneri della sicurezza pari a € 10.000,00, è suddiviso nelle seguenti categorie CPV (Regolamento (CE) n. 213 del 28 novembre 2007, pubblicato nella GUUE del 15 marzo 2008):

CATEGORIE:

- Codice CPV 90620000-9 - Servizi di sgombero neve
- Codice CPV 90630000-2 - Servizi di lotta contro il gelo

12 - INCIDENZA PERCENTUALE DI MANO D'OPERA SUL SERVIZIO.

L'incidenza percentuale sul presente servizio è pari al 38,12 % dell'importo del canone triennale di € 200.000,00 escluso gli oneri della sicurezza – Costo della manodopera stimato € 76.240,00.

Milano, lì 18.07.19

IL Capo Centro
Ing. Gianluca BILOTTI

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Marco BOSIO

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

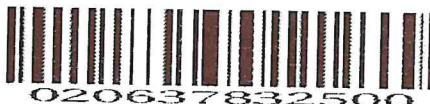
Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	SCHEMA CATASTO STRADE
2	

PERIZIA N° _____ del ____/____/2019

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom.  **ROCCO TRIPODI**

Il Capo Centro
ing.  **GIANLUCA BILOTTI**

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing.  **MARCO BOSIO**

Numer o d'ordin e		dal km	al km	Estesa (m)	Importo canone giornaliero 2019/2021	Giorni	Importo canone bimestrale 2019/2021	Importo Complessivo
	A) SERVIZI							
	Centro Manutentorio A Nucleo C							
1	CANONE FORFETTARIO PER SERVIZIO INVERNALE SGOMBRONEVE E ANTIGELO (F8) Stagioni invernali 2019 – 2020, 2020 – 2021.							
	Strada Statale							
	n° 45 bis "Gardesana Occidentale"	47+948	106+848	58900	€ 465,75	365	€ 170.000,00	
	n° 45 ter"Gardesana Occidentale"	0+400	4+500	4500	€ 82,19	365	€ 30.000,00	
	SOMMANO			63400			€ 200.000,00	€ 200.000,00
2	Oneri Sicurezza triennio 2019/2021							
	n° 45 bis "Gardesana Occidentale"	47+948	106+848	58900		365	€ 8.000,00	
	n° 45 ter"Gardesana Occidentale"	0+400	4+500	4500		365	€ 2.000,00	
	SOMMANO			63400			€ 10.000,00	€ 10.000,00
	Sommano							
	C M A Nucleo C Canone forfettario valutato in							€ 210.000,00
	Milano, li _____							
	IL CAPO CENTRO (Ing. Gianluca Bilotti)			Il Capo Nucleo (Geom. Rocco Tripodi)				
	Visto: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott. Ing. Marco Bosio)							

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	STIMA ECONOMICA CON INCIDENZA MANODOPERA
3	

PERIZIA N° _____ del __/__/2019

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



020637832500

Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom. Rocco TRIPODI

Il Capo Centro
ing. Gianluca BILOTTI

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing. Marco BOSIO

[illegible]

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

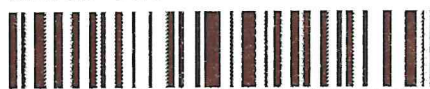
Stagioni invernali 2019 – 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	D.U.V.R.I.
4	

PERIZIA N° _____ del __/__/2019

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



020637832500

Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom. Rocco TRIPODI

Il Capo Centro
ing. Gianluca BILOTTI

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing. Marco BOSIO



Coordinamento Territoriale Nord Ovest

Area Compartimentale Lombardia



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3 D. Lgs 81/08)

Rev. N. 00

Data

<i>N. contratto d'appalto/opera</i>
<i>Attività oggetto del contratto d'appalto/opera</i>	<i>S.S. 45 bis "Gardesana Occidentale" S.S. 45 ter "Gardesana Occidentale" LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE SGOMBERO NEVE E ANTIGELO (F8) Stagioni invernali 2019 - 2020, 2020 - 2021.</i>
<i>Appaltatore/prestatore d'opera:</i>

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	INDICE	Pag. 2 di 32

<h2 style="text-align: center;">INDICE</h2>

INTRODUZIONE	3
CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI	4
SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	5
STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA.....	28
CONCLUSIONI	30
ALLEGATI.....	32

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 3 di 32
	INTRODUZIONE	

INTRODUZIONE

Per l'elaborazione del presente documento si è fatto riferimento soprattutto alle seguenti fonti normative e linee guida ufficiali:

- ❖ D. Lgs 81/08 art. 26, comma 3
- ❖ Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007;
- ❖ Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3/2008 (pubbl. su G.U. n. 64 del 15 marzo 2008).

Il **D. Lgs 81/08**, decreto attuativo dell'art. 1 comma 1 della L. 123/07, prevede, come già introdotto dall'art. 3 della L. 123/07 oggi abrogato, l'elaborazione, da parte del datore di lavoro committente, di un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (cd. DUVRI)** che deve essere allegato al contratto di appalto o d'opera.


Ai sensi dell'**art. 26 c. 2 del D.Lgs 81/08**, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, in caso di affidamento di lavori ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori devono:

- **cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente, anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Il datore di lavoro committente, ai sensi del c. 3 dell'art. 26 cit., ha **l'obbligo di promuovere** tali attività di cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il **DUVRI** è un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. 81/08.

Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del citato decreto, i contratti di appalto e subappalto e i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili di cui all'art. 89 comma 1 lett.a), per i quali è previsto il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 4 di 32
	<p style="text-align: center;">CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI</p>	

CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

La presente valutazione dei rischi da interferenze, di carattere generale, è stata effettuata procedendo preliminarmente al reperimento di tutte le informazioni necessarie per identificare le attività previste dall'appalto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento.

Per ciascuna attività sono state raccolte, ove disponibili, le informazioni riguardanti: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; i turni e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature, le sostanze, i preparati e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della società committente e/o di altre imprese appaltatrici/ lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Ogni attività è stata scomposta in fasi di lavoro e per ciascuna di esse sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e identificate le relative misure di prevenzione e protezione.

Per la identificazione dei rischi da interferenza si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti:

- ❖ **sovrapposizione** di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- ❖ **fattori di rischio introdotti** nel luogo di lavoro del committente dall'attività dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio esistenti** nel luogo di lavoro del committente dove deve operare l'appaltatore, **ulteriori** rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- ❖ **fattori di rischio derivanti da modalità di esecuzione particolari** richieste esplicitamente dal committente che comportino rischi aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata

La valutazione dei rischi da interferenze è stata condotta in riferimento, oltre che al personale dell'appaltatore e delle imprese appaltatrici e ai lavoratori autonomi eventualmente cooperanti, anche agli utenti stradali, alle autorità (Polizia stradale, forestale, ecc.) e ai terzi che a vario titolo possono intervenire presso il luoghi del committente interessati dai lavori.

Il presente documento è stato elaborato sulla base delle suddette informazioni, ha carattere generale e costituisce il DUVRI **statico** al quale farà seguito, secondo quanto disposto dalla circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 24/2007 dell'attività, il DUVRI **dinamico**.

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 5 di 32
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

SCHEDA IDENTIFICATIVA DELL'APPALTO	
Impresa appaltatrice/prestatore d'opera (ragione sociale)	
Sede legale	
Titolare della Ditta	
Rif. contratto d'appalto	
Durata del contratto	
Gestore del contratto	
Referente per l'esecuzione del contratto	
Referente dell'impresa appaltatrice	
Attività oggetto dell'appalto	Sevizio relativo all'esecuzione delle operazioni invernali di sgombero della neve e caricamento e spargimento cloruri o altri fondenti, solidi e/o liquidi.
Descrizione attività ¹	Collaudo attrezzature: abbinamento preventivo degli autocarri alle rispettive lame, cassoni spargisale e botti irroratrici Caricamento del cloruro di sodio solido con motopale sugli autocarri polivalenti o solo su quelli adibiti allo spargimento Caricamento del cloruro di sodio liquido nelle autobotti irroratrici Spargimento dei fondenti (cloruro di sodio) solidi e liquidi Aggancio lame agli autocarri Spazzamento o sgombero neve Eventuale soccorso a veicoli bloccati da neve o ghiaccio
Orario di lavoro/turni	
Attività che comportano cooperazione e soggetti coinvolti	- personale di altre imprese appaltatrici/subappaltatrici
Personale genericamente presente nei luoghi di azione	- personale ANAS che effettua supervisione e controllo: sorvegliante, Capo Nucleo, Capo Centro - personale di altre imprese appaltatrici - utenti stradali - Polizia di Stato

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

¹ Come da capitolato/contratto

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p> <p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	 Pag. 6 di 32
---	--	---

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI
<p style="text-align: center;">MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nessuna attività può essere svolta nel caso di scarsa o limitata visibilità, come ad esempio per la presenza di nebbia o di precipitazioni nevose ovvero in tutte le condizioni che possono limitare a meno di 100 m la visibilità 2. Viene presegnalata agli utenti la presenza di lavori mediante i Pannelli a Messaggio Variabile 3. I dipendenti della Ditta appaltatrice, prima di eseguire qualsiasi intervento devono aver ottenuto le autorizzazioni necessarie, richieste da Anas, per lo svolgimento di lavori lungo la sede stradale. 4. I dipendenti della Ditta appaltatrice prima di iniziare il posizionamento della segnaletica di cantiere, devono ottenere l'autorizzazione della Sala Operativa Compartimentale (SOC);
<p style="text-align: center;">OBBLIGHI E DIVIETI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Esporre la tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'azienda (ai sensi degli artt. 20, 21 e 26 del D.Lgs. 81/08). 2. Procedere a velocità moderata all'interno dell'area di lavoro 3. Indossare obbligatoriamente gli indumenti ad alta visibilità previsti per i lavori su strada 4. I dispositivi di protezione individuali da utilizzare per il personale ANAS, in caso di ispezioni o altro, devono essere, per tipo e livello protettivo, uguali a quelli impiegati dall'appaltatore/subappaltatore (come da POS) durante le lavorazioni. 5. Tenere gli estintori a bordo dei mezzi efficienti e revisionati
<p style="text-align: center;">VERIFICHE EFFETUATE E INFORMAZIONI FORNITE DAL COMMITTENTE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Il committente richiede, in fase di appalto, che i mezzi, le macchine e le attrezzature di lavoro siano conformi alla normativa vigente e verifica tale conformità attraverso la richiesta all'appaltatore/prestatore d'opera degli attestati di conformità e delle verifiche periodiche. <ol style="list-style-type: none"> a.

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 7 di 32
	<p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	

ATTIVITA' N. 1	CIRCOLAZIONE CON AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE E SPOSTAMENTI A PIEDI ALL'ESTERNO DEL PM
Descrizione attività	Circolazione con automezzi nelle aree esterne e nelle aree di parcheggio del PM Spostamenti a piedi all'esterno per raggiungere le aree di lavoro di competenza
Luoghi interessati	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale ANAS. Il collaudo operativo è eseguito prima del periodo operativo previsto nel contratto
Impianti tecnologici interessati	Impianti di stoccaggio del sale
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Furgoni, autoveicoli, autocarri*, autogru a braccio meccanico
Sostanze/Preparati utilizzati	Nessuno
Materiali utilizzati	Salgemma

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM, con autovetture e autocarri	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato Presenza di pedoni: - dipendenti ANAS e consociate - Altri appaltatori - Polizia di Stato	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Procedere all'interno delle aree del PM a passo d'uomo - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale ANAS o della PS

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 8 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato	- Investimenti - Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo - Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Indossare sempre i DPI ad alta visibilità

ATTIVITA'N. 2	ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA SEDE COMPARTIMENTALE. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)
Descrizione attività	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la sede compartimentale. Scelta e aggancio della lama per l'abbinamento con l'autocarro e successivo applicazione della piastra identificativa alla lama (dima)
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale ANAS.
Impianti tecnologici utilizzati	-Nessuno
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombrare neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombrare neve

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 master <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 9 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Urti - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio della lama
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS addetto al controllo e al collaudo del mezzo 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti - Schiacciamento arti inferiori 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro con l'ausilio della centralina elettrica - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato ANAS, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e alla lama, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS <ul style="list-style-type: none"> - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 10 di 32
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

ATTIVITA' N. 3	ATTIVITÀ DI COLLAUDO OPERATIVO DELLE ATTREZZATURE PRESSO LA SEDE COMPARTIMENTALE Scelta e aggancio della cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)
Descrizione attività	L'attività prevede il collaudo operativo alle attrezzature presso la sede compartimentale. Scelta e aggancio del cassone/botte per l'abbinamento con l'autocarro spargi sale e successivo applicazione della piastra identificativa (dima)
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Variabile all'interno del normale orario di lavoro del Personale ANAS.
Impianti tecnologici interessati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombrò neve), autogru
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Cassone porta sale e spargitoio

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone /botte nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 11 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone /botte nelle aree di deposito attrezzature	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS addetto al controllo e al collaudo del mezzo	- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro in retromarcia - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato ANAS, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 12 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogru (di ANAS o Appaltatore)	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS addetto al controllo e al collaudo del mezzo	- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI ANAS) - Prima di iniziare le operazioni assicurarsi dell'assenza di altri operatori e di automezzi nel giro di azione dell'autogru - Prima del sollevamento, assicurarsi del perfetto aggancio del cassone/botte alle funi del braccio meccanico dell'autogru - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato ANAS, e quello della società appaltatrice, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone/botte, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento - È assolutamente vietato transitare e sostare sotto il carico sospeso MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Tenersi a distanza di sicurezza dal raggio d'azione dell'autogru - Far notare la propria presenza all'autista dell'autogru durante le manovre - Indossare i DPI

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 13 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogru (di ANAS o Appaltatore)	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Urti - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI ANAS) <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone/botte - Far allontanare dalla gru e dal suo raggio di azione tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone

ATTIVITA' N.4	Attività di sbombro neve. Ricerca nel piazzale, o nel deposito attrezzature, della lama abbinata al proprio autocarro
Descrizione attività	-
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al P.M. e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di ANAS)
Impianti tecnologici interessati	Nessuno
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri
Sostanze/Preparati utilizzati	Nessuna
Materiali utilizzati	<i>Da definire durante il corso dell'appalto in base alla singola situazione</i>

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 14 di 32
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione e manovre nell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve, con autovetture e autocarri	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato Presenza di pedoni: <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - Altri appaltatori - Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti <ul style="list-style-type: none"> - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Procedere all'interno delle aree del PM a passo d'uomo - Rispettare i sensi di marcia e la segnaletica stradale - In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra - Parcheggiare i veicoli nell'area appositamente predisposta ed evidenziata con segnaletica verticale ed orizzontale - Non parcheggiare gli autoveicoli in aree riservate a quelle del personale ANAS o della PS
Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo - Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Indossare sempre i DPI ad alta visibilità

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 Pag. 15 di 32
	<p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	

ATTIVITA' N.5	Attività di sbombero neve. Aggancio della lama all'autocarro
Descrizione attività	<i>Attività curata da personale dell'Impresa appaltatrice</i>
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di parcheggio e di deposito attrezzature
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di ANAS)
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombro neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombra neve

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato	Incidenti: - impatti tra automezzi - Urti - Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio della lama

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 master <small>management studio e ricerca srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 16 di 32

FASI	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio: movimentazione meccanica della lama nelle aree di deposito attrezzature del PM e del Posto Neve	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS addetto al controllo e al collaudo del mezzo	- Urti - investimenti - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - L'aggancio va fatto in modo autonomo dal solo operatore dell'autocarro - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro con l'ausilio della centralina elettrica - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato ANAS, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e alla lama, da parte del personale ANAS, per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p> <p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	 Pag. 17 di 32
---	--	--

ATTIVITA' N.6	Attività di sbombro neve. Formazione del treno di (3 o 4) autocarri sgombraneve e raggiungimento del tratto innevato e inizio attività
Descrizione attività	
Luoghi	Tratto stradale indicato dalla Centrale operativa
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di ANAS)
Impianti tecnologici utilizzati	-
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri (per sgombro neve)
Sostanze/Preparati utilizzati	-
Materiali utilizzati	Lame sgombra neve

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto stradale previsto con 3 o 4 automezzi spazzaneve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: - autovetture dei dipendenti qualificati ANAS - Utenti stradali	Incidenti: - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE In caso di previsione ed emergenza neve, tutti i cantieri stradali sono preventivamente rimossi, ad eccezione di quelli dei tratti completamente chiusi al traffico dell'utenza In caso di previsione ed emergenza neve, il tratto interessato dall'ingombro della neve viene chiuso al traffico dell'utenza Gli operatori della ditta appaltatrice sono forniti di mezzi di comunicazione e sono in continuo contatto con il Centro radio informativo (sala radio). Tutti gli automezzi sono muniti di catene antineve

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 Pag. 18 di 32
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Arrivo sul tratto stradale previsto con 3 o 4 automezzi spazzaneve	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati ANAS - Utenti stradali - Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Ogni operatore dovrà verificare a bordo la funzionalità del proprio apparato radio prima di abbandonare il PM o Posto Neve - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) - Tutti i conduttori degli spazzaneve devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni - Ogni autocarro deve procedere in fila indiana tenendosi a distanza di sicurezza da quello che lo precede
Sgombro neve	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati ANAS - Utenti stradali - Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofarì, frecce, ecc.) - Tutti i conduttori degli spazzaneve devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni - Ogni autocarro deve procedere, come da addestramento, tenendosi a distanza di sicurezza da quello che lo precede - Verificare la presenza di autoveicoli dell'utenza bloccati, avvisare la Centrale Operativa e prestare eventuale soccorso MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS <ul style="list-style-type: none"> - Tenere a bordo le catene antineve - Tenersi in contatto con la radio (BHS) con i conduttori degli spazzaneve - Attenersi alle disposizioni del responsabile delle operazioni di sgombro neve - Prima di accedere nell'area di intervento utilizzare i DPI adeguati ai rischi presenti

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p> <p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	 Pag. 19 di 32
---	--	--

ATTIVITA' N.7	Attività di spargimento fondente. Circolazione esterna nei PM e Posti Neve per il caricamento dei cassoni/botti sugli autocarri e del sale (cloruro di sodio: solido e liquido)
Descrizione attività	-
Luoghi	Tutte le aree esterne di competenza al PM e al Posto Neve: aree di stoccaggio del sale.
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di ANAS)
Impianti tecnologici interessati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri, motopala, autobotti, autogru (braccio meccanico)
Sostanze/Preparati utilizzati	Cloruro di sodio
Materiali utilizzati	Salgemma

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione automezzi nelle aree esterne dei PM e dei Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti Investimenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al automezzo, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 management studi e ricerche srl Pag. 20 di 32
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Circolazione automezzi nelle aree esterne dei PM e dei Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - Procedere a velocità ridotta nel piazzale o nelle aree esterne - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni
Spostamenti a piedi all'interno dell' aree di parcheggio e di deposito attrezzature del PM e dei Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori e della Polizia di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> - Investimenti - Urti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Se non richiesto, restare nelle vicinanze del proprio automezzo - Camminare possibilmente sui marciapiedi e sui percorsi pedonali - Non sostare dietro gli automezzi in sosta e in manovra - Indossare sempre i DPI ad alta visibilità
Operazione di aggancio del cassoni/botti sugli autocarri, nelle aree di deposito attrezzature, presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di scelta e aggancio del cassone

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 21 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassoni/botti sugli autocarri, nelle aree di deposito attrezzature, presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS addetto al controllo	- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamento arti inferiori	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE - Effettuare l'aggancio automaticamente esclusivamente dalla guida dell'autocarro in retromarcia - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato di ANAS, e quello della propria società, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Tenersi a distanza di sicurezza degli autocarri - Far notare la propria presenza all'autista dell'autocarro durante le manovre - Indossare i DPI

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 22 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature, con utilizzo di autogru (di ANAS o Appaltatore), presso i PM e i Posto Neve	Presenza di altro personale - dipendenti ANAS addetto al controllo	- Urti Caduta del cassone: - Schiacciamenti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI ANAS) - Prima di iniziare le operazioni assicurarsi dell'assenza di altri operatori e di automezzi nel giro di azione dell'autogru (a braccio meccanico) - Prima del sollevamento, assicurarsi del perfetto aggancio del cassone alle funi dell'autogru - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - Manovrare solo quando il personale autorizzato ANAS, e quello della società appaltatrice, è posto a giusta distanza di sicurezza - In caso di avvicinamento al automezzo e al cassone, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento - È assolutamente vietato transitare e sostare sotto il carico sospeso MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS - Tenersi a distanza di sicurezza dal raggio d'azione dell'autogru - Far notare la propria presenza all'autista dell'autogru durante le manovre - Indossare i DPI

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 23 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di aggancio del cassone/botte nelle aree di deposito attrezzature con utilizzo di autogru (di ANAS o Appaltatore), presso i PM e i Posto Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi - Urti - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE (O PER IL CONDUCENTE DI ANAS) <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'automezzo tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone/botte - Far allontanare dalla gru e dal suo raggio di azione tutte le persone non autorizzate alle operazioni di aggancio del cassone/botte

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 24 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di carico del sale sui cassoni con motopala nelle aree di deposito presso i PM e i Posto Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'automezzo - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza di persone non autorizzate - In caso di avvicinamento al automezzo, da parte del personale ANAS, necessario per coadiuvare le operazioni, interrompere la manovra e bloccare il mezzo sino al suo successivo allontanamento a distanza di sicurezza - Eliminare eventuali sversamenti a terra dopo l'allontanamento del autocarro spargitore - Tenere sgombra l'area di manovra intorno al deposito del sale - Parcheggiare la motopala nell'area o nel parcheggio ad essa assegnata - Ricoprire, dopo le operazioni di carico, il deposito di sale con il telone presente
Operazione di carico del sale sui cassoni con motopala nelle aree di deposito presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS addetto al controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti - investimenti - Schiacciamento arti inferiori 	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS <ul style="list-style-type: none"> - Tenersi a distanza di sicurezza della motopala - Far notare la propria presenza all'autista della motopala durante le fasi di carico - Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 25 di 32

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE		MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	Possibili interferenze	Evento/Danno	
Operazione di carico del sale liquido nelle autobotti, nelle aree di stoccaggio presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti delle società ANAS e consociate - automezzi di altri appaltatori - Polizia di Stato Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS e consociate - altri appaltatori - agenti di Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Urti <ul style="list-style-type: none"> - Investimenti 	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i mezzi di segnalazione dell'autocarro/autobotte - In caso di spazi ristretti o di presenza di altro personale, farsi coadiuvare da un operatore a terra nelle operazioni - Far allontanare dall'area di carico tutte le persone non autorizzate alle operazioni - Non manovrare in presenza ravvicinata di persone non autorizzate - Prima dell'apertura delle valvole di adduzione, assicurarsi del perfetto aggancio dei bocchettoni alle due estremità, per evitare sversamenti a terra
Operazione di carico del sale liquido nelle autobotti, nelle aree di stoccaggio presso i PM e i Posti Neve	Presenza di altro personale <ul style="list-style-type: none"> - dipendenti ANAS addetti al controllo 	<ul style="list-style-type: none"> - Urti - investimenti - Schiacciamento arti inferiori 	MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS <ul style="list-style-type: none"> - Tenersi a distanza di sicurezza dall'autobotte - Far notare la propria presenza all'autista durante le fasi di accostamento ai serbatoi - Indossare i DPI previsti dagli addetti del PM

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag. 26 di 32

ATTIVITA' N.8	Attività di spargimento del fondente. Raggiungimento del tratto stradale da trattare con autocarri spargitoi / autobotti irroratrici del sale
Descrizione attività	-
Luoghi	Tratta stradale prevista
Orario di effettuazione dell'attività (dalle ore/alle ore)	Orario fisso: h 24 (stazionamento nelle sedi operative) A chiamata: in emergenza, h 24 (su richiesta di ANAS)
Impianti tecnologici utilizzati	
Veicoli/ Macchine/ Attrezzature utilizzati	Autocarri spargisale, autobotti irroratrici
Sostanze/Preparati utilizzati	Cloruro di sodio solido e liquido
Materiali utilizzati	Spargitoi e barra irroratrice

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Arrivo sul tratto stradale previsto con autocarro / autobotte	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti qualificati ANAS - Utenti stradali - Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE ORGANIZZATIVE Tutti gli automezzi sono muniti di catene antineve a bordo MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Ogni operatore dovrà verificare a bordo la funzionalità del proprio apparato radio prima di abbandonare il PM o Posto Neve - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Tutti i conduttori dei mezzi spargisale devono attenersi alle istruzioni del responsabile delle operazioni

	<p style="text-align: center;">ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</p>	 <small>management studi e ricerche srl</small> Pag. 27 di 32
	<p style="text-align: center;">SCHEDE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</p>	

FASE	VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Attività di spargimento sale /irrorazione	Presenza di altri veicoli in circolazione: <ul style="list-style-type: none"> - autovetture dei dipendenti ANAS preposti al controllo - Utenti stradali - Polizia di Stato 	Incidenti: <ul style="list-style-type: none"> - impatti tra automezzi Investimenti Urti	MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE <ul style="list-style-type: none"> - Attivare i dispositivi di segnalazione luminosa presenti sul mezzo (girofari, frecce, ecc.) - Ogni autocarro deve procedere, come da addestramento, alla velocità indicata nel manuale d'uso per tale operazione, tenendosi a distanza di sicurezza dal traffico veicolare degli utenti - Ogni autocarro/autobotte deve procedere, come da istruzioni operative, all'interno della corsia da trattare, segnalando preventivamente al traffico veicolare, con i dispositivi del mezzo, ogni cambio di direzione o inizio manovra MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE ANAS <ul style="list-style-type: none"> - Tenere a bordo le catene antineve - Tenersi in contatto con la radio con i conduttori degli autocarri/autobotti

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	Pag. 28 di 32

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

La stima dei costi della sicurezza è stata effettuata sulla base di elenchi di prezzi standard o specializzati, o di prezziari o listini ufficiali vigenti nell'area interessata, o di elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente.

I costi della sicurezza, secondo quanto introdotto dalla Determinazione n. 3/08, sono stati identificati sulla base delle indicazioni del D.P.R. 222/03, pertanto sono stati analizzati:

- a) gli apprestamenti (opere provvigionali);
- b) le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) gli eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi dal datore di lavoro committente);
- d) i mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);
- e) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.



Non sono state computate nei costi, le misure di prevenzione e protezione adottate per l'eliminazione o la riduzione del rischio individuato, che si presume siano contemplate nei POS/DVR delle ditte, in quanto fornite ai lavoratori per l'eliminazione dei rischi propri.

Inoltre non sono state conteggiate le misure di prevenzione e protezione già previste nel DVR del committente (es. DPI già in possesso del personale che effettua attività di supervisione e controllo presso i cantieri).

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	
	STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA	Pag. 29 di 32

A seguito della valutazione dei rischi da interferenza, per il contratto in esame, sono state individuate le seguenti voci di spesa:

Si veda computo “Stima oneri sicurezza” allegato n.5.

	ANAS AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA	 <small>management studi e ricerche srl</small>
	CONCLUSIONI	Pag. 30 di 32

CONCLUSIONI

Entro 30 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'appaltatore, presa visione del presente DUVRI, ha la facoltà di presentare proposte integrative (come previsto dall'art. 131 Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 163/2006), relative a diverse misure organizzative o comportamentali, che saranno oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante. Tali integrazioni, in nessun caso, genereranno una rideterminazione dei costi.



Il presente documento, sarà condiviso in sede di riunione congiunta con il Gestore del contratto da parte del committente e con i responsabili degli appaltatori/prestatori e degli eventuali subappaltatori coinvolti.

In caso di approvazione, il presente DUVRI statico sarà sottoscritto dalle figure coinvolte nell'appalto.

In caso contrario, sarà redatto il verbale di riunione di coordinamento, il cui fac-simile è allegato al presente documento, in cui saranno riportate e discusse le eventuali modifiche ed integrazioni al presente documento. Tale verbale costituisce il DUVRI dinamico.

Durante la riunione congiunta,:

- sarà nominato il referente per l'esecuzione del contratto, se non individuato in precedenza, che dovrà verificare l'applicazione delle disposizioni contenute nel documento, e in caso di inosservanze da parte della ditta è tenuto a comunicarle al Gestore del contratto.
- sarà nominato il referente dell'impresa appaltatrice, il quale avrà il compito di far applicare le disposizioni del DUVRI, di comunicare le eventuali modifiche da apportare al documento, al referente per l'esecuzione del contratto a seguito di mutate esigenze di carattere tecnico, logistico, e organizzativo incidenti sulle modalità realizzative, e di trasmettere ai lavoratori dell'impresa gli eventuali cambiamenti in merito;
- saranno stabiliti i criteri di aggiornamento del documento e la tempistica delle eventuali successive riunioni di coordinamento.



	<p style="text-align: center;">ANAS <i>AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</i></p>	
	<p style="text-align: center;">CONCLUSIONI</p>	<p>Pag. 31 di 32</p>

Con la sottoscrizione del DUVRI la ditta appaltatrice si impegna a:

- trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai propri lavoratori;
- in caso di subappalto (se autorizzato dal committente), in qualità di appaltatore committente, a corrispondere gli oneri per l'applicazione delle misure di sicurezza derivanti dai rischi propri al subappaltatore. Il committente, al fine di verificare che tali somme vengano effettivamente corrisposte predisporrà una “dichiarazione congiunta” da far sottoscrivere alle ditte.

Milano, li

Il Gestore del Contratto

	ANAS <i>AREA COMPARTIMENTALE LOMBARDIA</i>	
	ALLEGATI	Pag. 32 di 32

ALLEGATI

Verbali delle riunioni di cooperazione e coordinamento ai fini dell'aggiornamento del DUVRI

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

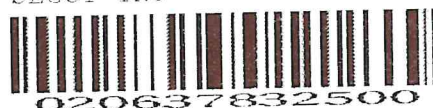
Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	STIMA ONERI SICUREZZA
5	

PERIZIA N° _____ del __/__/2019

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom.  Rocco TRIPODI

Il Capo Centro
ing.  Gianluca BILOTTI

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing.  Marco BOSIO

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	<u>LAVORI A CORPO</u>							
1 SIC.01.02.02 5.a 02/11/2017	BAGNO CHIMICO PORTATILE costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Il ... ganizzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori. - PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	289,00	289,00
2 SIC.01.02.02 5.b 02/11/2017	BAGNO CHIMICO PORTATILE costruito in polietilene ad alta densità, privo di parti significative metalliche. Da utilizzare in luoghi dove non è presente la rete pubblica fognaria. Il ... izzazione del cantiere anche al fine di garantire la salute e l'igiene dei lavoratori. - PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE	1,00			35,000	35,00		
	SOMMANO cad					35,00	70,30	2'460,50
3 SIC.02.02.00 1.a 11/09/2013	ELMETTO DI SICUREZZA - IN POLIETILENE AD ALTA DENSITÀ con marchiatura CE e validità di utilizzo non scaduta. Sono compresi: - l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire l ... ore di lavoro e usato continuativamente dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. PER OGNI GIORNO DI UTILIZZO	2,00	1096,00			2'192,00		
	SOMMANO cad					2'192,00	0,15	328,80
4 SIC.02.02.02 5.1.a 11/09/2013	GUANTI DI PROTEZIONE - TERMICA - - IN TESSUTO forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: - l'uso per la durata dei lavo ... pi, rischi termici con resistenza al calore da contatto con protezione termica fino 150°. PER OGNI GIORNO DI UTILIZZO.	2,00	1096,00			2'192,00		
	SOMMANO cad					2'192,00	0,60	1'315,20
5 SIC.02.02.02 5.1.b 11/09/2013	GUANTI DI PROTEZIONE - TERMICA - IN FIORE D'AGNELLO E CROSTA DI BOVINO forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: - l'u ... za al calore da contatto resistente anche alla foratura, con protezione termica fino 100°. PER OGNI GIORNO DI UTILIZZO	2,00	1096,00			2'192,00		
	SOMMANO cad					2'192,00	0,20	438,40
6	TUTA AD ALTA VISIBILITÀ							
	A RIPORTARE							4'831,90

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							4'831,90
SIC.02.02.03 5 11/09/2013	di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completa di due tasche, due taschini, tasca posteriore, porta metro e zip coperta, forni ... l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori PER OGNI GIORNO DI UTILIZZO	1,00	1096,00			1'096,00		
	SOMMANO cad					1'096,00	0,46	504,16
7 SIC.02.02.06 5 11/09/2013	SCARPE DA LAVORO basse o alte, con puntale in acciaio, resistenti alle abrasioni, con lamina antiforo, resistenti allo scivolamento, resistenti agli idrocarburi, olii e solventi, f ... l'esecuzione di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori PER OGNI GIORNO DI UTILIZZO	2,00	1096,00			2'192,00		
	SOMMANO cad					2'192,00	0,24	526,08
8 SIC.04.02.00 1.2.a 11/09/2013	SEGNALE TRIANGOLARE O OTTAGONALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 - LATO/ DIAMETRO CM 90 scatolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, in ... tirne la funzionalità e l'efficienza; - l'accatastamento; - l'allontanamento a fine lavoro. PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	27,12	271,20
9 SIC.04.02.00 1.2.b 16/03/2015	SEGNALE TRIANGOLARE O OTTAGONALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 - LATO/ DIAMETRO CM 90 scatolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, in ... ne la funzionalità e l'efficienza; - l'accatastamento; - l'allontanamento a fine lavoro. PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE	7,00	35,00			245,00		
	SOMMANO cad					245,00	5,75	1'408,75
10 SIC.04.02.00 5.2.a 11/09/2013	SEGNALE CIRCOLARE O ROMBOIDALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 - DIAMETRO/LATO CM 60 scatolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, inte ... tirne la funzionalità e l'efficienza; - l'accatastamento; - l'allontanamento a fine lavoro. PER IL PRIMO MESE O FRAZIONE					10,00		
	SOMMANO cad					10,00	25,86	258,60
11 SIC.04.02.00 5.2.b 16/03/2015	SEGNALE CIRCOLARE O ROMBOIDALE IN LAMIERA DI ALLUMINIO 25/10 PELL.CL.2 - DIAMETRO/LATO CM 60 scatolato e rinforzato, finitura con smalto grigio a fuoco nella parte posteriore, inte ... ne la funzionalità e l'efficienza; - l'accatastamento; - l'allontanamento a fine lavoro. PER OGNI MESE IN PIÙ O FRAZIONE	5,00	35,00			175,00		
	A RIPORTARE					175,00		7'800,69

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					175,00		7'800,69
	SOMMANO cad					175,00	5,48	959,00
12 SIC.04.02.02 0 11/09/2013	TABELLE LAVORI da apporre nei cantieri per l'individuazione dei responsabili, dell'opera e dei costi e tempi esecutivi, di dimensioni 200x150 cm, in lamiera di acciaio spessore 10/10 mm a rifrangenza classe I; per tutto il periodo dei lavori.					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	21,69	21,69
13 SIC.04.03.00 1.b 11/09/2013	CONI IN GOMMA - CONO ALTEZZA CM 50 a strisce bianche e rosse con rifrangenza di classe II (in osservanza del Regolamento di attuazione del Codice della strada, fig. II 396), utiliz ... posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. CONO ALTEZZA CM 50					222,00		
	SOMMANO cad					222,00	0,35	77,70
14 SIC.04.03.01 5 11/09/2013	SACCHETTI DI ZAVORRA per cartelli stradali, forniti e posti in opera. Sono compresi: - l'uso per la durata della fase che prevede il sacchetto di zavorra al fine di assicurare un o ... Misurati per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.					49,73		
	SOMMANO cad					49,73	0,25	12,43
15 SIC.04.04.00 1 11/09/2013	LAMPEGGIANTE DA CANTIERE A LED di colore giallo o rosso, con alimentazione a batterie, emissione luminosa a 360°, fornito e posto in opera. Sono compresi: - l'uso per la durata de ... Misurate per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori					25,00		
	SOMMANO cad					25,00	0,85	21,25
16 SIC.04.05.00 5.b 11/09/2013	CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO - PER OLTRE DUE DIPENDENTI completa di presidi chirurgici e farmaceutici secondo le disposizioni di legge. Sono compresi: - l'uso per la durata della fa ... del cantiere e al fine di garantire la sicurezza, l'igiene e la salute dei lavoratori. Per tutta la durata dei lavori.					4,00		
	SOMMANO cad					4,00	220,00	880,00
17 SIC.05.02.00 1.a 11/09/2013	INFORMAZIONI - COSTO ORARIO DI OGNI RESPONSABILE ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile					4,00		
	SOMMANO h					4,00	33,57	134,28
	A RIPORTARE							9'907,04

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							9'907,04
18 SIC.05.02.00 1.b 11/09/2013	INFORMAZIONI - COSTO ORARIO DI OGNI LAVORATORE ai lavoratori per ogni singola fase lavorativa prevedibile.					4,00		
	SOMMANO h					4,00	23,24	92,96
	Parziale LAVORI A CORPO euro							10'000,00
	TOTALE euro							10'000,00
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE:

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

Stagioni invernali 2019 - 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	SCHEMA DI CONTRATTO
7	

PERIZIA N° _____ del __/__/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom. Rocco TRIPODI

Il Capo Centro
ing. Gianluca BILOTTI

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing. Marco BOSIO



LEGENDA:

NERO: non modificare

ROSSO: adattare

EDIZIONE DEL 19/12/2018

SCHEMA DI CONTRATTO PER SERVIZI E FORNITURE

TRA

l'ANAS S.p.A., Società con Socio Unico (C.F. 80208450587), con sede legale in Roma, Via Monzambano n. 10, 00185, capitale sociale Euro 2.269.892.000,00 interamente versato, R.E.A. 1024951, codice fiscale 80208450587, partita IVA 02133681003, rappresentata da, autorizzata al presente atto giusta procura a rogito notaio, in data,

- Stazione Appaltante -

E

l'impresa, con sede legale in (.....), ViaC.a.p., capitale sociale €....., iscritta nel Registro delle Imprese di Codice fiscale n.° , partita IVA....., rappresentata dain qualità di..... giusti poteri risultanti da [eventuale, in caso di R.T.I.] in qualità di mandataria del RTI costituito con l'impresa con sede legale in (.....), ViaC.a.p.iscritta nel Registro delle Imprese di con Codice fiscale n.°partita IVA.....(Mandante) e l'impresa con sede legale

in (.....), Via C.a.p. iscritta nel Registro delle Imprese di con Codice fiscale n.° partita IVA.....(Mandante)

- Appaltatore -

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore (nel prosieguo, unitamente denominati anche "Contraenti" o "Parti")

PREMESSO CHE

- A. la Stazione Appaltante ha approvato con disposizione a firma dell'Amministratore Delegato dell'ANAS S.p.A. Prot. del .../.../....., l'avvio del procedimento concorsuale per l'affidamento dei servizi lavori di M.O. - Servizio Invernale sgombero neve e antigelo (VdB F8) - Stagioni invernali 2019 - 2020, 2020 - 2021, il cui importo complessivo a base d'appalto è pari ad € 200.000,00 di cui € 10.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso;
- B. ANAS S.p.A., con bando di gara inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il e pubblicato sulla stessa al n. del .../.../....., nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale, n. del .../.../....., ha indetto una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2 Lett. B) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.],
- C. all'esito dell'anzidetta procedura, è stata disposta dall'Amministratore Delegato dell'ANAS S.p.A./dal Responsabile del Compartimento di, ai sensi dell'art. 32 co.5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. con provvedimento n. del .../.../....., l'aggiudicazione in favore di, comunicata ex art.76 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. a tutti i concorrenti, ivi compreso il predetto Aggiudicatario, con nota del .../.../....., prot. CDG-.....-P;
- D. l'Aggiudicatario ha presentato la documentazione richiesta e, divenuta efficace l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32 co.7 del D.Lgs. n.50/2016 in data .../.../..... con apposita determinazione ANAS Prot. CDG-.....-P, si può procedere alla stipula del relativo Contratto;
- E. l'Appaltatore conferma e ribadisce tutte le dichiarazioni formulate con la propria offerta in sede di gara, ed in particolare di avere offerto il prezzo di €....., di cui 10.000,00 per oneri

relativi alla sicurezza, non soggetti a ribasso;

- F. *(eventuale, in caso di R.T.I.)* con scrittura privata munita di autentica delle firme Rep. n. in data .../.../..... per Dott. Notaio in, iscritto al Collegio Notarile di, le Imprese e si sono costituite, ai sensi dell'art.48 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in Raggruppamento Temporaneo di Imprese, designando quale Capogruppo l'Impresa, conferendo al legale rappresentante di quest'ultima mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, affinché possa compiere in nome proprio e per conto della mandante tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente affidamento, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- G. *[per contratti di importo superiore a 150.000 €]* ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. n.159/2011, sussistono i presupposti di legge per la stipulazione del presente Contratto, giuste le informazioni antimafia rilasciate dall'U.T.G.-Prefettura di in data .../.../..... con Prot. n., relativa all'Impresa *(in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avalimento ripetere anche per l'impresa ausiliaria)*
- (oppure decorso il termine previsto e procedendo anche in assenza delle informazioni antimafia)* l'ANAS S.p.A., tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ha richiesto per l'impresa in data PR_PRUTG-ingresso - l'informazione antimafia ai sensi dell'art. 85 del Decreto Legislativo 159/2011 e s.m.i e, trascorsi più di 30 (trenta) giorni da detta richiesta (allega al presente atto sotto la lettera "...") l'ANAS S.p.A., è legittimata a procedere alla stipula del presente Contratto *(in caso di RTI ripetere per ognuno dei componenti il Raggruppamento e in caso di avalimento per l'impresa ausiliaria);*
- H. tutti i predetti atti devono aversi qui per integralmente richiamati e trascritti.

Tutto ciò premesso, tra le Parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 VALIDITÀ DELLE PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Contratto ed hanno ad ogni effetto valore di patto.

ART. 2 OGGETTO DEL CONTRATTO

L'ANAS S.p.A., ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione del servizio di sgombero neve e antigelo lungo le Strade Statali del C.M. "A" nucleo "C", e precisamente S.S. n. 45 bis " Gardesana Occidentale dal km 47+948 al km 106+848" e la S.S. n. 45 ter " Gardesana Occidentale " dal km km 0+400 al km 4+500" per le stagioni invernali 2019-2020, 2020 e 2021, il cui importo complessivo a base d'appalto è pari ad € 200.000,00 di cui € 10.000,00 

per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso; secondo quanto meglio precisato nel presente Contratto e nei relativi allegati [eventuale in caso di appalto Servizi] il dettaglio dei servizi da espletare è riportato nell'allegato "Elenco Servizi", con particolare riferimento al Capitolato Speciale di Appalto di Servizi / Forniture - Parte Generale e Parte Tecnica, *sub lett. "...".*

L'Appaltatore si impegna ad eseguire le anzidette attività in ottemperanza alla normativa vigente, alla disciplina del procedimento concorsuale, ~~alle prescrizioni del presente Contratto e relativi allegati, in particolare del~~ Capitolato Speciale di Appalto di Servizi - Parte Generale e delle relative Parte Tecnica.

ART. 3 DOCUMENTI COSTITUENTI IL CONTRATTO

Fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, gli atti e i documenti del procedimento concorsuale, che si hanno per integralmente richiamati e trascritti, nonché i documenti tecnici ed amministrativi e in particolare i seguenti atti, qui allegati in copia informatica:

- a. Capitolato Speciale di Appalto (d'ora in poi CSA) di Servizi – Parte Generale Edizione 31 luglio 2016
- b. *(eventuale, in caso di rappresentanza legale affidata al Procuratore)* la Procura Speciale prodotta dall'Appaltatore a comprova dei poteri di stipula;
- c. la Disposizione di aggiudicazione a firma dell'Amministratore Delegato del Compartimento di dell'ANAS S.p.A;
- d. la Determina di efficacia dell'aggiudicazione;
- e. *[eventuale]* le Dichiarazioni formulate dall'Appaltatore in sede di gara;
- f. *(eventuale, in caso di RTI)* il mandato costitutivo del Raggruppamento di imprese, qui allegato in originale o copia conforme all'originale sub lett. “_”;
- g. *(in caso di RTI per la mandataria e per ognuno dei componenti il Raggruppamento, in caso di avalimento anche per l'impresa ausiliaria)* l'informativa prefettizia rilasciata dall'U.T.G. - Prefettura di per l'impresa
oppure
- h. *(in caso di RTI per la mandataria e per ognuno dei componenti il Raggruppamento , in caso di avalimento anche per l'impresa ausiliaria)* la richiesta trasmessa dall'ANAS all'U.T.G. - Prefettura di per l'impresa
- i. l'offerta economica/*[Eventuale]* Elenco prezzi prodotta/o dall'Appaltatore in sede di gara, allegata al presente atto sotto la lettera “_”(in caso di aggiudicatario che ha prodotto offerta anormalmente bassa)unitamente alle Spiegazioni prodotte ai sensi dell'art.97 del D.Lgs. n.50/2016;
- j. Lista delle categorie di servizi e forniture prodotta dall'Appaltatore in sede di gara
- k. *[Eventuale per alcuni tipi di Servizi / Forniture]* Offerta Tecnica dell'Appaltatore presentata in fase di gara, comprensiva del Cronoprogramma e del Capitolato Speciale di Appalto – Parte Tecnica, allegati al presente atto con il relativo indice descrittivo sotto la lettera “_”;
- l. *[Eventuale, per alcuni tipi di fornitura ed in alternativa al DUVRI]* PSC (Piano di sicurezza e Coordinamento redatto dal RUP) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, che si compone di n. atti ed elaborati
- m. *[Eventuale, in alcuni tipi di Servizi ed in alternativa al PSC]* il DUVRI (Documento Unico di valutazione dei

Rischi interferenti redatto dal RUP) ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, che si compone di n. atti ed elaborati;

- n. la garanzia definitiva – ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n.50/2016 - prodotta dall'Appaltatore con Polizza fidejussoria a garanzia della buona esecuzione del presente Contratto, qui allegata unitamente alla/e Certificazione/i di qualità prodotte ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- o. *[per i servizi professionali]* polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata del servizio e sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione;
- p. la Dichiarazione dell'Appaltatore, presentata in sede di offerta con cui è stata manifestata l'intenzione di subappaltare nei limiti di cui all'art.105 del D.Lgs. n. 50/2016;
- q. *[eventuale, ove siano richiesti requisiti particolari da comprovare]* per soddisfare la richiesta relativa al possesso della capacità economica e finanziaria/tecnica di cui al punto III.2. __, lett. _-) del Bando di gara, limitatamente a ____;
- r. *(eventuale, per determinati tipi di fornitura in situ)* il Piano Operativo di Sicurezza
- s. *(eventuale, in caso di avalimento)* il contratto di avalimento stipulato tra l'Appaltatore e l'impresa ausiliaria ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.....
- t. *[eventuale, in caso di Protocollo di Legalità già stipulato]* il Protocollo di legalità.

L'affidamento viene accettato dall'Appaltatore con l'osservanza piena, assoluta, incondizionata ed inderogabile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità previsti nel Contratto ed in tutti gli atti e documenti in esso richiamati, siano o meno essi qui materialmente allegati, con particolare riferimento al CSA di Servizi / Forniture – Parte Generale e Parte Tecnica.

ART. 4 IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO E INVARIABILITÀ DEL CORRISPETTIVO

L'importo complessivo dell'affidamento, al netto dell'I.V.A., è pari ad €....., comprensivo di € 10.000,00 per oneri della sicurezza.

Non è prevista alcuna revisione dei prezzi contrattuali e non trova applicazione l'art.1664 co.1 cod. civ..

[Eventuale se prevista nel bando di gara] ANAS si riserva l'opzione di proroga del contratto, agli stessi termini e condizioni, per una durata di (In caso di aggiudicatario a seguito di offerta anormalmente bassa)

Costituisce parte integrante del presente Contratto tutta la documentazione presentata in sede di gara a giustificazione dei prezzi offerti dall'Appaltatore, con particolare riguardo alle caratteristiche tecniche dei materiali presenti nell'appalto, alle quantità ed alla disponibilità delle stesse per tutta la durata della prestazione dei servizi .

Tale documentazione - contratti di fornitura di materiali già stipulati per servizi e forniture in oggetto, contratti di futura vendita, offerte commerciali, ecc. - è allegata in originale al Contratto sotto la lett

I prezzi unitari che saranno corrisposti per i Servizi, sono espressi in Euro, onnicomprensivi, fissi ed invariabili, come di seguito specificato:

- a) prezzi di cui all'Elenco Prezzi (All. 2);
- b) ";
- c) ";

[adeguare al tipo di appalto tra le varie tipologie di corrispettivo per servizi]

I suddetti prezzi unitari s'intendono.....

- per corrispettivo orario ad es. GG/persona (ovvero h/uomo),
- Servizi a task.....
- Servizi a canone.....
-

[eventuale] Resta inteso che i prezzi contrattuali si intendono per prestazioni rese in sedi, locali o aree di ANAS eseguite in qualunque situazione ambientale, comprese le operazioni di carico, trasporto e scarico dalle sedi ANAS, o del Fornitore, e viceversa.

[eventuale] Qualora le prestazioni oggetto del presente Contratto ricadano nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 81/08 e successive modificazioni, il sistema di corrispettivo comprende anche i compensi relativi agli eventuali costi derivanti da rischi da interferenza individuati dal PSC/ DUVRI allegato al presente Contratto alla lett. "...".

ART. 5 ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE RELATIVI ALL'ESECUZIONE

Rientrano tra gli obblighi a carico dell'Appaltatore e si intendono, pertanto, adeguatamente remunerati nel corrispettivo di cui all'articolo 4 del presente Contratto, le seguenti prestazioni afferenti all'esecuzione di quanto proposto in sede di offerta [integrare con l'indicazione degli elementi qualificanti l'offerta tecnica dell'Appaltatore].

ART. 6 DURATA DEL CONTRATTO

La durata del presente Contratto è fissata in 24 mesi dalla data di consegna.

[Eventuale se previsto nel bando di gara] ANAS si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di prorogare la durata del Contratto per ulteriori 24 mesi ai medesimi prezzi e condizioni del presente Contratto, per un importo pari a € 210.000,00

ART. 7 MODALITÀ DI FATTURAZIONE, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ

6 a) Fatturazione

Le fatture saranno emesse esclusivamente con formato elettronico nel rispetto della normativa vigente in materia e delle modalità di cui al Capitolato Speciale di Appalto di Servizi/Forniture – Parte Generale.

Il Codice Univoco Ufficio (CUU) da indicare tassativamente nelle fatture elettroniche è riscontrabile nell'Elenco CUU delle Unità Territoriali e Centrali di ANAS è [indicare CUU centrale / territoriale].

6 b) Termini di pagamenti

I pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte di "ANAS S.p.A." della fattura elettronica.

[Scegliere una tra le diverse modalità sotto indicate]

- Il pagamento avverrà in ragione del progressivo avanzamento della prestazione stessa effettuata nel medesimo periodo secondo le seguenti rateazioni: Mensili / Trimestrale /.....
- Il pagamento sarà effettuato:
 - 31/12/2019 (1a rata corrispettivo 40% dell'importo contrattuale);
 - 30/04/2020 (2a rata corrispettivo 60% dell'importo contrattuale);

6 b) Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore è tenuto ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al presente Contratto devono essere registrati sul conto corrente dedicato ed effettuati con bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Gli strumenti di pagamento devono riportare il codice identificativo di gara (CIG) e, ove obbligatorio, il codice unico di progetto (CUP) dell'appalto, indicati nell'epigrafe del presente Contratto.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del Contratto.

L'Appaltatore, oltre agli obblighi di cui al CSA di *Servizi* – Parte Generale, è tenuto ad inserire, nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'appalto, a pena di nullità assoluta, apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n.136/2010.

L'Appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010, deve darne immediata comunicazione all'ANAS ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della provincia di

I corrispettivi spettanti all'Appaltatore saranno accreditati unicamente a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ed intrattenuto presso, di cui al seguente codice IBAN:, esonerando ANAS S.p.A. da ogni responsabilità per i pagamenti eseguiti in tal modo.

La/le persona/e delegata/e ad operare sul conto corrente di cui sopra sono:

a) Sig. - nato a.....il/../....., C.f.;

b) Sig. - nato a.....il/../....., C.f.;

c)

L'Appaltatore è obbligato a comunicare alla Stazione Appaltante, entro e non oltre 7 giorni, mediante PEC o Raccomandata A.R. da inoltrarsi presso la Direzione Generale ANAS S.p.A. – DAA (Direzione Appalti e Acquisti) / APP e DAFPC (Direzione Amministrazione Finanza Pianificazione e Controllo) / Amministrazione, Bilancio e Fiscale, via Monzambano, n. 10 - 00185 Roma - ogni modifica relativa agli estremi identificativi del conto corrente indicato, nonché alle generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operarvi.

ART. 8 RESPONSABILE DEL CONTRATTO

Ai fini dell'esecuzione del Contratto l'Appaltatore ha nominato quale Responsabile del Contratto l'Ing./il Dott./Sig., nato a (....) il giorno (C.F.:). In caso di sua sostituzione, il nuovo Responsabile del Contratto potrà operare solo previo consenso espresso dell'ANAS.

ART. 9 VARIANTI

Ferme restando le disposizioni normative vigenti in materia, le varianti restano disciplinate dagli appositi articoli del CSA di *Servizi* – Parte Generale.

ART. 10 TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI E PENALI

10 a) Termini.

Inserire termini per l'esecuzione del servizio/la consegna della fornitura; a titolo esemplificativo:

SERVIZI: L'affidamento dovrà essere eseguito entro il termine ultimo di **730 (settecentotrenta)** giorni, a far data dalla stipula del presente Contratto [eventuale: dalla data del relativo verbale di consegna], previa comunicazione ed a cura e spese del Contraente, presso il luogo e secondo le modalità indicate dall'art. ____ " ____" delle CSA di Servizi Parte Tecnica, allegate al presente atto sotto la lettera " ____".

Per le disposizioni di dettaglio, si rinvia integralmente al citato Capitolato Speciale di Appalto di Servizi – Parte Generale ed alla normativa di riferimento.

10 b) Penali.

[Articolo da personalizzare in relazione alle specifiche fattispecie contrattuali, con l'inserimento, per esempio, di penali intermedie]

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine ultimo stimato in data 30/09/2020, di cui al punto precedente, verrà applicata una penale giornaliera pari al%0 dell'importo contrattuale /€.....[la misura della penale deve essere compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille]

(Eventuale) Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini, di cui al punto precedente, verrà applicata una penale giornaliera pari al ...% di.... /€..... I relativi importi potranno essere riaccreditati, senza interessi o indennizzi comunque denominati, laddove l'Appaltatore provveda a recuperare i ritardi intermedi, ultimando il servizio nel rispetto del termine finale.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà comunque superare il 10% (dieci per cento) dell'importo del Contratto, salvo il danno ulteriore. Quando l'importo complessivo delle penali ha raggiunto tale importo, ANAS ha la facoltà di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod.civ. e secondo le modalità di cui al CSA di Servizi – Parte Generale .

[EVENTUALE] ART. 10 BIS CONSEQUENZE DELLA MANCATA ATTUAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI IN SEDE DI OFFERTA

[Inserire eventuali conseguenze in caso di mancato o inesatto adempimento delle prestazioni offerte in sede di gara in relazione ai criteri di valutazione indicati nella lex specialis di gara e riportati all'art. 5 del presente Contratto. Tra le possibili conseguenze, si segnala la possibilità di prevedere decurtazioni dall'importo contrattuale, nel caso in cui sia possibile valorizzare l'inadempimento. Resta ferma la facoltà di Anas di risolvere il Contratto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. come previsto nel successivo art. 20].

ART. 11 VERIFICA DI CONFORMITÀ/ REGOLARE ESECUZIONE (SOLO PER FORNITURE E SERVIZI DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA DI CUI ALL'ART. 35)

Entro 15 giorni dall'ultimazione della prestazione, è avviata la verifica di Conformità/regolare esecuzione sulle prestazioni oggetto del presente Contratto, nelle forme e secondo le modalità stabilite dal CSA di *Servizi* – Parte Generale.

ART. 12 GARANZIA DEFINITIVA

L'Appaltatore, ai sensi dell'art.103 del D.Lgs. n. 50/2016, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente Contratto e degli impegni comunque previsti negli allegati al medesimo, ha prestato, con le modalità indicate nei documenti della procedura concorsuale, apposita garanzia cauzionale mediante Polizza fidejussoria n. _____, emessa in data ____/____/_____, dalla compagnia _____, con firma legalizzata ai sensi di legge, allegata al presente atto sotto la *sub lett.* "___".

La garanzia così prestata copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, da parte dell'Appaltatore, delle obbligazioni previste dal Contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse.

Gli oneri e gli obblighi derivanti dalla produzione di tali polizza da parte dell'Appaltatore sono disciplinati dal CSA

di Servizi – Parte Generale e dalla vigente normativa.

Ad integrazione di quanto previsto nell'art. 4.5 del CSA Servizi – Parte Generale /art. 4.6 del CSA Forniture – Parte Generale, ai sensi dell'art. 103 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, la garanzia fideiussoria/polizza assicurativa prestata per la sottoscrizione del Contratto deve essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

ART. 13 GARANZIA PER IL PAGAMENTO DELLA RATA DI SALDO

Ai fini del pagamento della rata di saldo l'Appaltatore è obbligato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria assicurativa, in conformità allo schema tipo approvato con decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018, pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorati del tasso di interesse legale applicato al periodo intercorrente fra la data di emissione del certificato di collaudo e l'assunzione del carattere definitivo dello stesso.

ART. 14 RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI E ASSICURAZIONI

(Applicabile a determinate tipologie di servizi e forniture: i.e. fornitura di barriere)

L'Appaltatore tiene indenne l'ANAS S.p.A. da ogni responsabilità per danni a persone, luoghi ed a cose, sia per quanto riguarda i propri dipendenti ed i materiali di sua proprietà, sia per quanto riguarda i danni che esso dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse e, in ogni caso, per qualunque altro rischio di esecuzione da qualsiasi causa determinato. L'Appaltatore assume altresì la responsabilità per i danni subiti dall'ANAS S.p.A. a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

A tal fine l'Appaltatore ha stipulato una polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi causati nel corso dell'esecuzione dell'appalto avente validità dalla data di stipula del Contratto e per tutta la durata dello stesso.

La predetta copertura è costituita mediante Polizza Car/Rct n.°, emessa in data .../.../..... dalla Compagnia - con firma regolarmente legalizzata ai sensi di legge - e qui allegata con la sub lett. "___" - per una somma assicurata pari all'ammontare del Contratto (€.....) *[l'importo della somma da assicurare può essere superiore all'importo del Contratto qualora sussistano motivate particolari circostanze che lo impongano]* e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi di €.....

Sulle modalità di prestazione, gli oneri e gli obblighi derivanti delle coperture assicurative e di garanzia si rinvia integralmente a quanto previsto dal CSA di *Servizi / Forniture* – Parte Generale e dalla vigente normativa.

ART. 15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

Il presente Contratto di affidamento non può essere ceduto, ferme restando le previsioni di cui all'art.106, co. 1, lett. c) (2) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

ART. 16 SUBAPPALTO, COTTIMO E SUB-CONTRATTI

Ai sensi dell'art.105 e s.m.i. del D. Lgs. n. 50/2016, l'Appaltatore intende subappaltare le seguenti prestazioni:

- inserire prestazioni di.....

-

L'Appaltatore, per tutta la durata del Contratto, in relazione a tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'affidamento ed indipendentemente dal relativo importo, è obbligato all'adempimento delle norme contenute nel CSA di *Servizi/Forniture* – Parte Generale, cui integralmente si rinvia.

In riferimento a quanto già disciplinato dal CSA *Servizi/Forniture* – Parte Generale, il subappalto non può superare la quota del 30% dell'importo complessivo del Contratto.

Coordinamento Territoriale Nord Ovest
Area Compartimentale Lombardia
Centro Manutentorio "A" Nucleo "C"

Provincia di: BS

STRADA STATALE n. 45 bis " Gardesana Occidentale ".
STRADA STATALE n. 45 ter " Gardesana Occidentale ".

LAVORI DI M.O. - SERVIZIO INVERNALE sgombero neve e antigelo (F8)

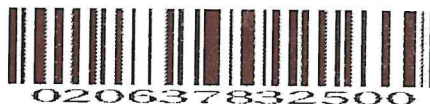
Stagioni invernali 2019 – 2020 e 2021-

IMPORTO PERIZIA € 210.000,00

Elaborato n.	
9	LINEE GUIDA PER LA GESTIONE RIFIUTI A CARICO DEGLI AGGIUDICATARI DI APPALTI E SERVIZI

PERIZIA N° _____ del ____/____/2019

ANAS S.p.A
SEGCT TNO



Prot. CDG-0424958-I del 22/07/2019

Redatta da:

Il Capo Nucleo
geom.  **ROCCO TRIODI**

Il Capo Centro
ing.  **BILOTTI**

visto: Il Responsabile Area Compartimentale
ing.  **MARCO BOSIO**

**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE RIFIUTI A CARICO DEGLI AGGIUDICATARI
DI APPALTI E SERVIZI**



Attività	Responsabile
Redazione	Unità Organizzazione, Sviluppo e Qualità
Verifica	Condirettore Generale Legale e Patrimonio Condirettore Generale Tecnico
Condivisione	Rappresentante della Direzione per la Qualità Rappresentante della Direzione del Sistema di Gestione Ambientale
Approvazione	Amministratore Unico

Versione	Data di elaborazione	Paragrafi aggiornati
1.0	22/11/2012	



INDICE

Art. 1: Scopo e ambito di applicazione

Art. 2: Smaltimento di rifiuti per servizi e opere non sottoposte a procedimenti autorizzativi ambientali

Art. 3: Attività di recupero dei rifiuti

Art. 4: Terre e rocce da scavo



Art.1: Scopo e ambito di applicazione

Il presente Regolamento riporta le prescrizioni in materia di rifiuti che gli aggiudicatari devono rispettare nello svolgimento delle attività (lavori e servizi) affidate da ANAS S.p.A.

Tali prescrizioni sono obblighi contrattuali, ove applicabili, per l'aggiudicatario ed hanno l'obiettivo di mitigare gli impatti ambientali generati dalle attività di servizi e di lavori e, al fine di attuare la Politica Ambientale di ANAS, allegata alla presente.

Gli adempimenti contrattuali che seguono, relativi agli aspetti ambientali connessi alle attività oggetto dell'appalto, si applicano ai servizi e alle opere non sottoposti a procedimenti autorizzativi di carattere ambientale (Valutazione d'Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza, Screening, etc).

Il presente Regolamento deve essere allegato ai capitolati di appalto e farà parte integrante dei contratti.

Art. 2: Smaltimento di rifiuti per servizi e opere non sottoposte a procedimenti autorizzativi ambientali

Gli aggiudicatari sono produttori/detentori di tutti i rifiuti prodotti nell'ambito delle attività oggetto dell'appalto.

I principali riferimenti normativi per la gestione dei rifiuti speciali prodotti nel corso delle attività svolte dalle ditte aggiudicatori di lavori e/o servizi per conto di ANAS, sono contenute nella Parte Quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati, del D.lgs. Governo n° 152 del 03/04/2006 "Norme in materia ambientale".

All'avvio dei lavori/servizi l'aggiudicatario fornirà un **Piano di gestione Rifiuti** che identifichi tutte le tipologie di rifiuto per le quali l'aggiudicatario risulti essere il "produttore/detentore". In particolare il Piano deve contenere:

- **i rifiuti prodotti:** il produttore del rifiuto deve provvedere alla corretta classificazione e caratterizzazione del rifiuto attraverso l'analisi dell'attività che lo ha generato e della sua composizione e dei valori limite di concentrazione delle sostanze pericolose attraverso l'utilizzo di laboratori accreditati. La



Stazione Appaltante e/o la Direzione dei Lavori può richiedere all'aggiudicatario evidenza delle informazioni utilizzate per la classificazione e caratterizzazione del rifiuto e copia del certificato di analisi emesso dal laboratorio accreditato;

- le **modalità di deposito temporaneo**: l'aggiudicatario deve depositare i rifiuti prodotti in area adibite a "deposito temporaneo" nel rispetto delle norme tecniche, modalità di stoccaggio, e dei limiti temporali e quantitativi previsti dalla normativa vigente, evitando qualunque commistione tra i rifiuti e suolo non protetto;
- la **documentazione relativa all'idoneità amministrativa dei trasportatori**: il trasporto dei rifiuti può essere effettuato dalle stesse imprese produttrici dei rifiuti se regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi alla categoria idonea. Alla Stazione Appaltante e/o alla Direzione dei Lavori deve essere fornita l'evidenza delle necessarie iscrizioni all'Albo Gestori Ambientali. Nel caso in cui il produttore dei rifiuti deve affidare gli stessi ad altri soggetti regolarmente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per il trasporto in conto terzi, deve accertare che il soggetto trasportatore sia iscritto alla categoria idonea. L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante copia degli atti autorizzatori di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione di trasporto;
- la **documentazione relativa all'idoneità amministrativa degli impianti di smaltimento e di recupero utilizzati**: l'aggiudicatario deve assicurarsi che gli impianti presso i quali avviene il conferimento dei rifiuti siano regolarmente autorizzati ad una o più operazioni di smaltimento e/o recupero tra quelle elencate negli allegati B e C della Parte quarta del D.Lgs. 152/2006 - L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante copia degli atti autorizzatori/di iscrizione posseduti dai soggetti ai quali intende affidare l'operazione smaltimento o recupero.

L'aggiudicatario si impegna a fornire alla Stazione Appaltante, entro i termini di legge, una copia della documentazione prevista dalla normativa vigente atta a far cessare ogni responsabilità del produttore/detentore circa il corretto avvio a smaltimento o recupero dei rifiuti ("quarta copia del formulario di identificazione dei rifiuti" e "certificato di avvenuto smaltimento"). L'aggiudicatario, in qualità di produttore dei rifiuti, dispone di un regolare Registro di carico e scarico dei rifiuti, provvedendo a tenerlo aggiornato conformemente alle modalità e tempistiche di compilazione previste dalla normativa



vigente in materia. L'aggiudicatario fornisce alla Stazione Appaltante e/o alla Direzione dei Lavori, dietro esplicita richiesta, copia della documentazione (FIR e registro di carico e scarico) per la verifica della corretta gestione dei rifiuti.

Art. 3: Attività di recupero dei rifiuti

Il consumo di risorse naturali, di prodotti, di materie prime rappresenta un aspetto ambientale trasversale a tutte le lavorazioni affidate in appalto da ANAS.

ANAS incentiva quanto possibile, nel rispetto delle norme tecniche di costruzione, il recupero di risorse naturali, prodotti e materie prime attraverso specifiche indicazioni nei capitolati di appalto.

ANAS, a tal fine, individua nell'applicazione del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 "Individuazione dei rifiuti pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli art. 31 e 33 del D.Lgs. 5 febbraio 1997 n.22" il riferimento legislativo per l'individuazione delle attività, dei procedimenti e dei metodi di riciclaggio e di recupero di specifiche tipologie di rifiuti non pericolosi sottoposti a procedura semplificata.

Tali attività, condotte dalla ditta aggiudicataria o da una ditta fornitrice di quest'ultima, devono garantire l'ottenimento di prodotti, materie prime o di materie secondarie con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore o, comunque, nelle forme usualmente commercializzate. In particolare, i prodotti, le materie prime e le materie prime secondarie ottenuti dal riciclaggio e dal recupero dei rifiuti individuati dal decreto non devono presentare caratteristiche di pericolo superiori a quelle dei prodotti e delle materie ottenuti dalla lavorazione di materie prime vergini.

In caso di attività di recupero da svolgere in sito mediante impianti mobili, l'aggiudicatario dovrà presentare la Comunicazione di Inizio di Attività di recupero alla Provincia territorialmente competente prevedendo:

- il tipo, la quantità e le caratteristiche dei rifiuti da smaltire;
- il ciclo di provenienza dei rifiuti;
- le condizioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti;
- le caratteristiche dell'impianto di smaltimento;
- la qualità delle emissioni e degli scarichi idrici nell'ambiente.



Di tale Comunicazione deve fornire copia alla Direzione dei Lavori.

Nello specifico delle attività di recupero di conglomerato bituminoso, proveniente da attività di scarifica del manto stradale mediante fresatura a freddo e costituito da bitume e inerti, l'aggiudicatario potrà provvedere al loro recupero attraverso le seguenti attività:

- produzione di conglomerato bituminoso vergine a caldo e a freddo;
- realizzazione di rilevati e sottofondi stradali, previa esecuzione del test di cessione;
- produzione di materiali per costruzioni stradali mediante selezione preventiva attraverso macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate ed eventuale miscelazione con materia inerte vergine e test di cessione.

A richiesta, l'aggiudicatario fornisce copia di tale progetto di recupero dei conglomerati bituminosi alla Direzione dei Lavori.

Per il recupero di rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione costituito da materiale inerte anche con presenza di frazioni metalliche, legno, plastica, carta e isolanti, l'aggiudicatario deve provvedere alla massimizzazione del loro recupero attraverso le seguenti attività:

- messa in riserva di rifiuti inerti per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per recuperi ambientali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto;
- utilizzo per la realizzazione di rilevati e sottofondi stradali previo trattamento mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e



delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata con esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale conforme a quanto previsto dal decreto.

A richiesta, l'aggiudicatario fornisce copia di tale progetto di recupero dei rifiuti derivanti da attività di demolizione, frantumazione e costruzione alla Direzione dei Lavori.

Art. 4: Terre e rocce da scavo

La gestione delle terre e rocce da scavo è regolamentata dall'art.186 "Terre e rocce da scavo" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., dalla Legge 27/2012 e dal D.M. n.161 del 10/08/2012.

Sulla base della normativa vigente, al ricorrere di specifiche condizioni, le terre e rocce da scavo, anche di gallerie, ottenute quali sottoprodotti, possono essere utilizzate per rinterri, riempimenti, rimodellazioni, predisposizione di rilevati e, qualora ne siano accertate le caratteristiche ambientali, anche per interventi di miglioramento ambientale e di siti anche non degradati.

L'utilizzo delle terre e rocce da scavo deve essere subordinato al rispetto da parte dell'aggiudicatario di quanto previsto nel Piano di Utilizzo, predisposto in fase progettuale, la cui approvazione è sottoposta ad ANAS (Direzione dei Lavori).

Nello specifico, l'aggiudicatario è tenuto:

- ad accertare che le terre e rocce da scavo non provengano da siti contaminati o sottoposti ad interventi di bonifica;
- ad impiegare le terre e rocce da scavo negli stessi siti individuati nel Piano per il loro utilizzo;
- a garantire la certezza dell'integrale utilizzo delle terre e rocce da scavo nella fase di produzione;
- il rispetto dei tempi dell'eventuale deposito definiti nel Piano di utilizzo;
- sottoporre le terre e rocce da scavo, per le quali non sussistano una o più delle condizioni per l'utilizzo delle stesse, alle disposizioni in materia di rifiuti.